
Comune di La Loggia

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2017 - 2019

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Le linee programmatiche di questa amministrazione sono state presentate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 28/11/2012 e fanno riferimento al periodo 2012-2017, pertanto l'orizzonte temporale della sezione è di 5 mesi.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO si struttura in due parti fondamentali: una prima parte nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali; Ed una seconda parte, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Poiché il Comune di La Loggia al 31.12.2015, ha un popolazione pari a 8874 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2017-2019) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2017), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2017 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2017-2018-2019 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Anno 2017 70 %
- Anno 2018 85%
- Anno 2019 100%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8691
1.1.2 – Popolazione residente al 31.12.2015		n. 8874
Di cui :	maschi	n. 4421
	femmine	n. 4453
nuclei familiari		n. 3676
comunità/convivenze		n. _____
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2015		n. 8930
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 84	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 78	
saldo naturale		n. 6
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 263	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 325	
saldo migratorio		n. -62
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2015 (ultimo anno precedente) di cui		n. 8874
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 721
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 694
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1164
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4725
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1570
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	9,43
	2014	13,37
	2013	14,41
	2012	10,0
	2011	13,5
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	8,76
	2014	6,62
	2013	6,00
	2012	6,00
	2011	6,70
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti 2010	n. 8457
	Entro il 2014	n. 9728
<p>1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Il livello di istruzione della popolazione è rilevabile in maniera tendenziale dalle risultanze demografiche, dalle quali emerge un livello medio-basso, con prevalenza di titoli di studio della scuola dell'obbligo e media superiore (sul totale degli adulti circa il 60%) L'aumento tendenziale del fenomeno dell'immigrazione straniera concorre certamente ad evidenziare situazioni di bassa scolarità o addirittura di analfabetismo, anche solo in relazione alla non conoscenza della lingua italiana cui si aggiungono i pochi casi di cittadini italiani non alfabetizzati.</p>		

Non si segnalano casi di dispersione scolastica

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

Ad avvalorare quanto esposto nella sezione precedente, possono evidenziarsi gli elementi reddituali della popolazione, che confermano un livello socio-economico medio.

L'imponibile Irpef medio pro-capite riferito al 2013 è pari infatti ad euro 19.918,99, rispetto ad una media nazionale di euro 23.799,18. Il numero dei contribuenti era pari al 6.058 su 8.874 abitanti.

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne* n. _2_	Posti n. 281	Posti n. 281	Posti n. 281	Posti n. 281
1.3.2.3 - Scuole elementari n. _1_	Posti n. 454	Posti n. 500	Posti n. 500	Posti n. 500
1.3.2.4 - Scuole medie n. _1_	Posti n. 209	Posti n. 210	Posti n. 240	Posti n. 240
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. _1_	1	1	1
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	4,5	4,5	4,5	4,5
- nera	3	3	3	3
- mista	19	19	19	19
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	13	13	13	13
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. _2,90	n. ____ hq. 2,90	n. ____ hq. 2,90
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300	n. 1.300
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	22	22	22	22
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:	27.245**	32.907	32.907	32.907
- diff.	17.693**	24.680	24.680	24.680
- indiff.	9.557**	8.227	8.227	8.227
- racc. diff.ta	SI***	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 8	n. 8	n.8	n. 8
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 68	n. 70	n. 70	n. 70
1.3.2.20. Altre strutture	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3	Server n. 3

- * Comprende gli iscritti alla scuola materna statale e paritaria
- **Dato aggiornato a ottobre 2016
- *** La percentuale di raccolta differenziata aggiornata a ottobre 2016 è pari al 66,64%

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino al 06/05/2017 e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Scenario macroeconomico mondiale e europeo

• Analisi geo politica

L'anno 2016 è iniziato sotto il segno dell'incertezza sui mercati finanziari e di un repentino deterioramento delle prospettive di crescita, particolarmente marcato sia nelle economie emergenti che in quelle più fragili dell'Eurozona.

La debolezza del commercio internazionale dovuta a fattori strutturali e criticità congiunturali rendono le previsioni di crescita assai contratte. Secondo la Banca mondiale, la crescita nel 2015 è risultata dell'1,7%, ossia poco più della metà rispetto al 2014.

A complicare ulteriormente il panorama dell'economia globale sono intervenute numerose questioni geopolitiche. L'emergenza migratoria continua ad assillare l'Europa, che si prepara a ricevere nella primavera-estate flussi di rifugiati di ordini di grandezza simili, se non superiori, a quelli del 2015. L'incapacità di gestire questa crisi e le difficoltà in cui si dibattono i governi anti-austerità, intaccano l'ottimismo che induceva a considerare finalmente risolta la crisi dell'Eurozona.

• Andamento europeo

Nell'area dell'euro il permanere di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, in particolare il prezzo del petrolio, ma anche alla debolezza della domanda interna – ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure eccezionalmente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea; ne risultano frenati gli investimenti, accresciuto l'onere dei debiti pubblici e privati.

L'Eurozona resta inoltre caratterizzata da un'ineguale distribuzione della crescita e dell'occupazione. L'insoddisfacente processo di convergenza – anche nei comparti in cui l'integrazione sta procedendo con maggiore decisione, ad esempio nel settore bancario e della finanza – perpetua la segmentazione dell'area, ostacolando il necessario percorso di riforma strutturale delle diverse economie.

L'afflusso di migranti e richiedenti asilo costituisce solo una delle nuove sfide sistemiche, di natura eccezionale, che spingono verso l'adozione di una politica coordinata e l'elaborazione di iniziative comuni.

Andamento italiano

In Italia la crescita del PIL è tornata positiva dopo tre anni consecutivi di riduzione: il risultato raggiunto (0,8%) è un valore sostanzialmente in linea con le stime precedenti.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Le informazioni più recenti segnalano tendenze positive per il quadro macroeconomico di inizio 2016 nel contesto, tuttavia, di una situazione internazionale ed europea di elevata difficoltà. Dopo il calo registrato negli ultimi due mesi del 2015, la produzione industriale è aumentata più delle attese in gennaio.

Riguardo il settore finanziario, l'insieme di misure di politica monetaria annunciate in marzo dalla BCE ha favorito l'ulteriore discesa dei tassi a lunga scadenza ed il ritorno verso l'alto delle quotazioni nel comparto azionario. La politica monetaria espansiva favorirà un ulteriore allentamento delle condizioni di offerta essendo mirata a sostenere la crescita dei prestiti al settore privato rafforzando così l'espansione di consumi e investimenti.

Riguardo al comportamento dei prezzi si prospetta una ripresa graduale dell'inflazione al consumo; è ipotizzabile che già a partire dalla seconda metà del 2016 vi sarà una graduale ripresa della dinamica dei prezzi anche per l'effetto "confronto" legato al prezzo dei beni energetici.

Secondo la nuova previsione tendenziale, quest'anno il PIL crescerà del 1,2 per cento in termini reali e del 2,2 per cento in termini nominali. La crescita del PIL reale nel 2017-2019 risulterebbe più elevata, tenendo conto di una politica fiscale ancora tesa al raggiungimento del pareggio di bilancio nel medio periodo, ma più focalizzata sulla promozione dell'attività economica e dell'occupazione. Il PIL reale crescerebbe dell'1,4 per cento nel 2017, quindi dell'1,5 per cento nel 2018 ed infine dell'1,4 per cento nel 2019.

La sterilizzazione della clausola di salvaguardia comporterebbe un minor carico di imposte indirette rispetto al tendenziale, un minore aumento dei prezzi al consumo; l'inflazione sarebbe pari a 1,3 per cento nel 2017 e 1,6 per cento nel 2018.

Ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco temporale previsto.

I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti il DEF prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione. Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe sul mercato del lavoro e il tasso di disoccupazione scenderebbe a 10,6 per cento a fine periodo.

Per quanto riguarda il nostro Paese, il DEF prevede per l'anno in corso una crescita programmata (+1,2%) identica alla previsione tendenziale, mentre nel periodo 2017-2019 è prevista una crescita programmata rispettivamente di 1,4, di 1,5 e di 1,4 punti percentuali, ovvero ad un ritmo superiore allo scenario tendenziale in ragione delle iniziative di promozione dell'attività economica e dell'occupazione.

Il FMI e l'OCSE, sulla scorta delle previsioni recentemente formulate, hanno previsto al contrario un ritmo di crescita inferiore a quello stimato nel DEF 2016, prevedendo per l'anno in corso un incremento del PIL intorno all'1 per cento.

Per quanto riguarda i contributi alla crescita del PIL, il Governo, per l'anno in corso e per quelli successivi, prevede una buona ripresa della domanda interna che, stante l'andamento di scorte ed export, da sola dovrebbe garantire il trend di crescita alla nostra economia ad un livello medio del 1,4 per cento nel periodo 2016-2019.

Il DEF prevede una crescita debole dell'inflazione nell'anno in corso (+0,2), mentre per gli anni successivi si assisterà ad una crescita a ritmi più elevati. Nel 2017, l'inflazione è prevista al 1,3 per cento e all'1,6 per cento nel 2018. Se tale andamento fosse rispettato, ne deriverebbe un aumento di spesa da parte delle famiglie con ricadute anche sugli investimenti. La maggiore vivacità della domanda interna attiverebbe più importazioni e, di conseguenza, il contributo della domanda estera netta sarebbe negativo in tutto l'arco temporale previsto.

Il miglioramento delle condizioni economiche si rifletterebbe con effetti positivi sul mercato del lavoro e sul tasso di disoccupazione fino alla fine del periodo di riferimento. Gli occupati e il monte

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ore lavorate aumenterebbero e la maggiore produttività accompagnata da una moderata crescita salariale si rifletterebbe in una dinamica ancora contenuta del costo unitario del lavoro.

Dal 2016 inizierà una fase di inversione, con una riduzione di 0,3 punti percentuali di debito pubblico rispetto al 2015, arrivando nell'anno in corso al 132,4 per cento. Un dato quest'ultimo comunque superiore di 1 punto percentuale rispetto alla stima programmata della Nota di aggiornamento del settembre 2015, per lo più determinato da effetti di trascinamento dell'andamento economico.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL presentano un percorso di diminuzione passando dal 47,9 per cento registrato nel 2015 al 47,1 per cento nel 2019. Nel corrente anno le entrate sono previste al 47,2 per cento per poi calare di 0,3 punti percentuali nel 2017 e risalire al 47,1 nel 2018.

Anche le spese totali registrano un percorso tendenziale di costante diminuzione passando dal 50,5 per cento del 2015 al 46,7 per cento nel 2019. Nel 2016 le spese diminuiscono di 0,9 punti percentuali, di ulteriori 1,2 punti percentuali nel 2017 e di ulteriori 0,9 punti percentuali nel 2018.

La pressione fiscale diminuisce nel periodo di riferimento dello 0,6 per cento passando dal 43,5 per cento del 2015 al 42,9 per cento del 2019, raggiungendo il livello minimo del 42,7 per cento nel 2017.

Volendo inoltre fornire un semplice inquadramento dell'economia nazionale e regionale basato sulle pubblicazioni della Banca d'Italia, in particolare, il Bollettino Economico di luglio 2016, a carattere nazionale, e il Rapporto annuale di giugno 2016 denominato "L'Economia del Piemonte", si evidenzia quanto segue:

- con riferimento all'inquadramento generale, nel nostro paese la ripresa continua con gradualità, sospinta dalla domanda interna, nonostante le esportazioni risentano della debolezza dei mercati extra UE. I consumi delle famiglie beneficiano dell'incremento del reddito disponibile e del miglioramento delle condizioni occupazionali; è proseguita la crescita degli investimenti, sostenuti anche dagli incentivi introdotti dall'ultima legge di stabilità. Gli indicatori congiunturali suggeriscono tuttavia che nel secondo trimestre il PIL, come nel complesso dell'area dell'euro, sarebbe aumentato a un tasso inferiore rispetto a quello del periodo precedente. Dalle indagini effettuate dalla Banca d'Italia, condotte prima dell'esito del referendum britannico, le imprese indicano di programmare nell'anno in corso un aumento degli investimenti (ancora storicamente bassi in rapporto al prodotto), favorito anche dal miglioramento delle condizioni di accesso al credito e dagli incentivi fiscali approvati lo scorso dicembre; il ritmo di accumulazione sarebbe maggiore tra le imprese prevalentemente orientate al mercato interno e tra quelle di maggiore dimensione. Circa il 60 per cento delle imprese industriali programma un aumento della capacità produttiva degli impianti, motivato principalmente dalla percezione di un'evoluzione più favorevole della domanda. Le indagini mostrano però che l'incertezza sul quadro internazionale resta un fattore rilevante nel trattenere le imprese italiane dal procedere con maggiore decisione all'accumulazione di capitale.
- relativamente all'occupazione, nonostante un rallentamento rispetto all'anno precedente, quando erano applicati in misura piena gli sgravi contributivi sulle nuove assunzioni, la tendenza all'aumento del numero di occupati è continuata nel primo trimestre dell'anno. Il tasso di disoccupazione complessivo è rimasto stabile, per effetto della maggiore partecipazione al mercato del lavoro; tuttavia è ulteriormente diminuita la disoccupazione tra i giovani.

L'inflazione al consumo è negativa dallo scorso febbraio; il suo andamento risente della contrazione della componente energetica, ma anche di una dinamica molto contenuta di quella di fondo, su cui continuano a pesare gli ancora ampi margini di capacità produttiva inutilizzata. Le famiglie e le

imprese si attendono che la crescita dei prezzi rimanga modesta nei prossimi mesi. Secondo le stime degli analisti, l'inflazione al consumo si collocherebbe su valori appena positivi nella media di quest'anno.

Il credito al settore privato non finanziario cresce a tassi moderati, ma più sostenuti nei comparti dove la ripresa dell'attività economica si è avviata più stabilmente: i prestiti al complesso delle imprese ristagnano, ma sono in deciso aumento quelli alle società manifatturiere. La qualità del credito beneficia gradualmente della ripresa ciclica: nel primo trimestre del 2016 il flusso dei nuovi crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti è ulteriormente diminuito; per i gruppi bancari la quota di crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti si è contratta rispetto al trimestre precedente (sia al lordo, sia al netto delle rettifiche).

Le proiezioni della Banca d'Italia, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema e pubblicate lo scorso 6 giugno, prefiguravano per l'economia italiana un aumento del prodotto nel triennio 2016-18 trainato dalla domanda interna e una risalita molto graduale del tasso di inflazione. L'esito del referendum sull'uscita del Regno Unito dall'Unione europea ha effetti sul quadro macroeconomico ancora difficili da valutare; sono tuttavia aumentati notevolmente i rischi.

I possibili effetti della Brexit sul quadro previsivo dipendono dal verificarsi di conseguenze ancora ampiamente ipotetiche. Le ricadute sulle proiezioni dei movimenti nei mercati finanziari, valutari e delle materie prime osservati dopo il referendum britannico sono minime. Conseguenze più significative sull'attività economica potrebbero materializzarsi nei prossimi mesi in caso di un forte calo dell'attività nel Regno Unito, che potrebbe trasmettersi al nostro paese attraverso l'interscambio commerciale o una revisione dei piani di investimento delle imprese attive sul mercato britannico. Tali canali potrebbero implicare un effetto non trascurabile ma limitato sul prodotto: in questa ipotesi e considerando le informazioni più recenti sul secondo trimestre del 2016, la crescita potrebbe collocarsi poco sotto l'1 per cento quest'anno e attorno all'1 il prossimo.

L'esperienza degli anni della crisi globale indica tuttavia che i rischi potrebbero aumentare in modo rapido e considerevole, con effetti rilevanti sull'economia europea e su quella italiana, se si diffondessero tensioni sui mercati finanziari non contrastate da un utilizzo deciso degli strumenti di politica economica disponibili, se emergessero difficoltà del sistema bancario e non si reagisse tempestivamente per tutelare la stabilità finanziaria, se la fiducia delle imprese e delle famiglie dovesse essere significativamente intaccata. Tali rischi possono essere contrastati da una decisa risposta delle politiche monetarie, macroprudenziali e di bilancio e dal successo delle autorità europee nel dissolvere i timori sulla coesione dell'Unione.

Contesto normativo nazionale

Gli obiettivi strategici dell'Ente dipendono molto anche dal margine di manovra concesso dal Governo Centrale in particolare, alle ultime manovre legislative e quelle in previsione vanno ad incidere sulle seguenti variabili:

- Riforme istituzionali (revisione della forma di governo volta favorire la stabilità del sistema politico e a rendere maggiormente efficienti e rapidi i circuiti decisionali di un sistema di governo multi-livello che attualmente appare molto articolato e complesso; si rende pertanto necessaria una profonda razionalizzazione del sistema ed in particolare nuova allocazione e definizione di nuove modalità di gestione delle diverse funzioni amministrative);
- Riequilibrio strutturale dei conti pubblici (pur essendo noti gli effetti negativi che le manovre operate negli anni al fine di riequilibrare i conti pubblici hanno avuto sull'economia reale, il contenimento del debito e del disavanzo resta una priorità attuabile non solo mediante la valorizzazione e dismissione di immobili pubblici ma anche mediante manovre nel consolidamento e nel rafforzamento della revisione della spesa.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- Ammodernamento e riforma della PA (le amministrazioni pubbliche necessitano di un profondo processo di ristrutturazione e al contempo devono essere potenziati gli strumenti volti al miglioramento della trasparenza in quanto elemento indispensabile, sia per la conoscenza delle decisioni da parte del cittadino, che per prevenire la corruzione e la responsabilizzare nell'uso delle risorse pubbliche).

Contesto socioeconomico del territorio

Il territorio del comune di La Loggia si estende su una superficie di 12,79 km quadrati confinando con i Comuni di Carignano, Vinovo, Moncalieri. La popolazione residente nel comune di La Loggia al 31.12.2015 è di 8.874 abitanti e si mantiene grosso modo costante

Sistema di rendicontazione dei risultati

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica secondo le seguenti scadenze:

- annualmente in occasione:
 - della verifica degli equilibri, - con deliberazione consiliare da adottarsi entro il 31 luglio – così come previsto dall'art. 193 c. 2 del D.lgs. 267/2000;°
 - con l'approvazione del rendiconto di gestione;°
 - nella Relazione sulla Performance prevista dal D.lgs. 150/2009;
 - • a fine mandato, attraverso la Relazione di Fine Mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011.

Tali documenti di verifica saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente al fine di assicurare la più ampia e diffusione e conoscibilità degli stessi Per ulteriori specificazioni in merito al sistema di rendicontazione dei risultati dell'Ente si rinvia al Regolamento Comunale sui Controlli Interni” e al Regolamento di contabilità

Seguono alcune tabelle che riassumono la composizione della popolazione stessa.

SALDO POPOLAZIONE ISCRITTA NELL'ANAGRAFE DEI RESIDENTI

POPOLAZIONE	M	F	TOT.	POPOLAZIONE	M	F	TOT.			
01.01.2010	4.062	4.061	8.123	31.12.2010	4.248	4.209	8.457	+186	+148	+334
01.01.2011	4.248	4.209	8.457	31.12.2011	4.355	4.335	8.690	+107	+126	+233
01.01.2012	4.355	4.335	8.690	31.12.2012	4.433	4.415	8.848	+78	+80	+158
01.01.2013	4.433	4.415	8.848	31.12.2013	4.426	4.445	8.871	+16	+43	+59
01.01.2014	4.426	4.445	8.871	31.12.2014	4.442	4.488	8.930	+16	+43	+59
01.01.2015	4.442	4.488	8.930	31.12.2015	4.421	4.453	8.874	-21	-35	-56

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

SALDO POPOLAZIONE STRANIERA ISCRITTA IN ANAGRAFE e RELATIVO DETTAGLIO

POPOLAZIONE STRANIERA	M	F	TOT.	POPOLAZIONE STRANIERA	M	F	TOT			
01.01.2010	141	137	278	31.12.2010	152	162	314	+11	+25	+36
01.01.2011	152	162	314	31.12.2011	168	164	332	+16	+2	+18
01.01.2012	168	164	332	31.12.2012	152	172	324	-16	+8	-8
01.01.2013	152	172	324	31.12.2013	153	197	350	+1	+25	+26
01.01.2014	153	197	350	31.12.2014	140	199	339	-13	+2	-11
01.01.2015	140	199	339	31.12.2015	130	175	305	-10	-24	-34

SCHEDE SEZIONE STRATEGICA

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Funzionari Responsabili: tutti i responsabili di servizio
DESCRIZIONE MISSIONE
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di <i>governance</i> e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</p> <p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</p>
Programmi della Missione
01.01- Organi istituzionali
01.02 – Segreteria generale
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e fiscali
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01.06 – Ufficio Tecnico
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.10 – Risorse umane
01.11 – Altri servizi generali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
<p>Gli obiettivi della missione rientrano nell'attività di funzionamento generale dell'Ente, essi presentano un elevato grado di eterogeneità e si tratta prevalentemente di attività di staff a supporto di altri servizi. A livello strategico, premesso che la maggior parte delle azioni da realizzare derivano dall'applicazione delle innovazioni di tipo legislativo che si susseguono a livello nazionale, si possono individuare i seguenti indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attuazione dei principi di trasparenza, semplificazione e informatizzazione (gestione e sviluppo dei sistemi informativi al fine di semplificare l'attività amministrativa interna e migliorare la comunicazione di informazioni sia interna che esterna; • impegno per non appesantire il prelievo tributario
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento e potenziamento costante del sito web del Comune; • Informazione legale e fiscale a favore dei cittadini presso gli uffici comunali; • Produzione di opuscoli esplicativi specifici, inerenti tematiche di interesse generale (prevenzione truffe, diritti dei cittadini, ecc.) o dell'attività e dei servizi comunali coinvolgendo la Polizia locale per giornate di informazione; • Impegno per confermare le aliquote vigenti per IMU/TASI delle abitazioni principali e per contenere la tassazione sulle seconde case. • Adeguamento funzionale edifici comunali

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio
Programmi della Missione
03.01 Polizia locale e amministrativa
03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Mantenimento ed estensione delle funzioni di vigilanza sul territorio, elaborazione progetti volti all'aumento della sicurezza reale e/o percepita negli spazi pubblici. Installazione di un sistema di videosorveglianza in punti strategici del territorio. Investimenti per migliorare il servizio di protezione civile e per il monitoraggio costante del territorio comunale
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Conferma ed estensione dei servizi e delle pattuglie serali e notturne • Controllo di punti strategici del territorio attraverso l'installazione di videocamere • Conferma degli investimenti per la formazione e l'aumento dei volontari in servizio per il monitoraggio costante del territorio comunale e per l'acquisizione di strumenti di pronto intervento in caso di rischio calamitoso • Redazione del piano intercomunale della Protezione civile con il comune di Carignano

D.U.P. Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela Fabbri, Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
La missione è riferita ad amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporti e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica
Programmi della Missione
04.01 - Istruzione prescolastica
04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria
04.03 – Istruzione universitaria
04.05 - Istruzione tecnica superiore
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione
04.07 – Diritto allo studio
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Mantenimento e miglioramento dei servizi per l'istruzione comprendente tutti gli strumenti di cui l'Amministrazione dispone per supportare gli istituti scolastici presenti sul territorio ed i servizi per l'assistenza scolastica quali la mensa, il trasporto e l'assistenza scolastica, ma anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di manutenzione straordinaria scuola media L. Da Vinci • Opere di efficientamento energetico scuola elementare B. Fenoglio • Acquisizione area S2 adiacente scuola materna "Il piccolo principe" per ampliamento della scuola stessa. • Conferma dei servizi esistenti per le famiglie (primo fra tutti il <i>piedibus</i>), avvio di nuovi progetti • Implementazione dei progetti didattici avviati e conferma del metodo di selezione delle attività attraverso l'accoglimento di istanze provenienti dalle scuole e dalle famiglie • Revisione e potenziamento dei laboratori esistenti presso le scuole del territorio, per garantire agli allievi le migliori tecnologie a servizio del loro apprendimento • Prosecuzione dell'impegno per il contenimento di tutte le tariffe scolastiche; • Conferma del sostegno economico per gli allievi della scuola dell'obbligo (Buono Scuola); • Avvio della seconda fase del Consiglio comunale dei ragazzi, che prevede maggiore coinvolgimento e sinergia con il Consiglio comunale dell'Ente • Confermare e riorganizzare il servizio scuolabus per rispondere in maniera più capillare al fabbisogno delle aree periferiche; • Conferma del servizio di trasporto degli allievi disabili presso le scuole frequentate.

D.U.P. Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI
Funzionario Responsabile: Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico ed architettonico.
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali a sostegno delle strutture e delle attività culturali non finalizzate al turismo.
Programmi della Missione
05.01 – Valorizzazione dei beni di interesse storico
05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Promozione delle attività culturali estive e valorizzazione degli artisti e delle associazioni artistiche locali
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione delle attività culturali estive in un'ottica di contenimento delle spese e di rispondenza alle esigenze delle diverse fasce di età, a partire dai giovani • Promozione e valorizzazione degli artisti e delle associazioni artistiche locali

D.U.P. Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela FABBRI, Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure a sostegno delle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programmi della Missione
06.01 - -Sport e tempo libero
06.02 - Giovani
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Sostenere le associazioni nell'attività di promozione delle diverse attività sportive. Incrementare il calendario sportivo con manifestazioni di rilievo regionale o nazionale. Favorire la creazione di spazi associativi e ricreativi per i ragazzi presso i locali dell'Informagiovani.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Promozione delle attività sportive attraverso il sostegno alle associazioni, specie per iniziative comuni dedicate ai giovani in età scolare • Conferma ed eventuale aumento degli eventi sportivi in calendario, con organizzazione di manifestazioni sportive di rilievo regionale o nazionale (StraLaLoggia, Corsa ciclistica) • Mantenimento degli spazi associativi, ricreativi e laboratoriali nei locali dell'Informagiovani; • Conferma e incentivo dell'iniziativa rivolta ai giovani tra i 15 e di 29 anni denominata PYOUCARD • Adeguamento funzionale impianti e infrastrutture sportive

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 07 – TURISMO

Funzionario Responsabile: Dr. Walter BOSIO

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche (...)

Programmi della Missione

07.01 - -Sviluppo e valorizzazione del turismo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

La funzione del turismo non era presente nei bilanci precedenti e, a decorrere dal 2015, i programmi compresi nella suddetta funzione sono di competenza dell'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Funzionario Responsabile: Arch. Gianluca Giachetti

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche

Programmi della Missione

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Il punto cardine delle linee programmatiche di mandato in materia di urbanistica ed assetto del territorio è il miglioramento dell'impianto urbanistico generale con riferimento alla realtà territoriale locale.

Obiettivi strategici

- Prosecuzione dell'aggiornamento generale del P.R.G.C. vigente tramite le varianti necessarie;
- Gestione degli strumenti urbanistici esecutivi di iniziativa privata e pubblica
- Riordino zone a servizi del P.R.G.C.

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico (...)
Programmi della missione
09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
09.03 – Rifiuti
09.04 – Servizio idrico integrato
09.06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
09.08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Riqualificare le aree verdi, realizzare l'Ecocentro e le isole ecologiche
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di un Ecocentro funzionale e facilmente raggiungibile • Realizzazione di isole ecologiche strategiche per favorire i servizi o il contenimento dei costi • Riqualificazione aree verdi

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e regolazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio (...)
Programmi della Missione
10.02 – Trasporto pubblico locale
10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Completamento del Piano Urbano del Traffico e studio di soluzioni per limitare la velocità e migliorare la sicurezza dei pedoni, realizzazione attraversamenti pedonali, percorsi pedonali e piste ciclabili, studi di fattibilità per realizzazione rotonde in incroci pericolosi Impegno per potenziamento dei trasporti extraurbani
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Completamento del Piano Urbano del Traffico e studio di soluzioni per limitare la velocità e migliorare la sicurezza dei pedoni lungo le strade principali del territorio, a partire da via Bistolfi; • Realizzazione attraversamento pedonale in prossimità del cimitero, nell'ambito di una complessiva messa in sicurezza dell'arteria provinciale; studio per la riduzione della velocità, studio di fattibilità per la realizzazione di una rotonda d'innesto su strada Nizza • Realizzazione percorso pedonale tra via Campassi e via Finale • Proseguire l'impegno per richiedere all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana la riorganizzazione e il potenziamento dei trasporti extraurbani • Partecipazione alla Conferenza Metropolitana, utilizzando forme di collaborazione e cooperazione con la Città Metropolitana per la gestione comune dei servizi

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Funzionario Responsabile: C.te Pierangelo PRELATO

DESCRIZIONE MISSIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia (...)

Programmi della Missione

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.02 – Interventi a seguito di calamità naturali

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Investimenti per migliorare il servizio di protezione civile e per il monitoraggio costante del territorio comunale

Obiettivi strategici

- Conferma degli investimenti per la formazione e l'aumento dei volontari in servizio per il monitoraggio costante del territorio comunale e per l'acquisizione di strumenti di pronto intervento in caso di rischio calamitoso
- Redazione del piano intercomunale della Protezione civile con il comune di Carignano

D.U.P Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Funzionari Responsabili: Arch. Daniela Fabbri, Dr. Walter BOSIO, Sig. Antonino Ramognino
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito (...)
Programmi della Missione
12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido
12.02 - Interventi per la disabilità
12.03 - Interventi per gli anziani
12.04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 - Interventi per le famiglie
12.06 - Interventi per il diritto alla casa
12.07 - Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.08 - Cooperazione e associazionismo
12.09 - Servizio necroscopico e cimiteriale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Il settore dei servizi sociali è sempre più messo in crisi dalla continua riduzione di trasferimenti statali e dall’incremento delle richieste di sussidi ed assistenza. In conseguenza della crisi economica infatti, sempre maggiore è il numero di persone che si ritrovano a dover ricorrere ai servizi sociali, sia per quanto riguarda la richiesta di sussidi economici, ma anche aiuti psicologici in conseguenza della maggiore vulnerabilità sociale conseguente alla situazione precaria del lavoro. Il comune di La Loggia gestisce i servizi sociali tramite l’Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia. Oltre alle forme classiche di intervento, l’Amministrazione intende perseguire alcune linee specifiche quali la creazione di punti di incontro per gli anziani per lo svolgimento di attività ricreative e culturali, anche mediante il ricorso ad associazioni di volontariato, la previsione di un fondo per sostenere le famiglie numerose o in difficoltà a causa della crisi economica.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Impegno per la continuità e l’ampliamento dell’erogazione dei servizi sociali tramite l’Unione dei Comuni con Moncalieri e Trofarello; • Convenzionamento con le associazioni locali per l’erogazione di servizi di utilità sociale; • Conferma partecipazione a Terra Madre e CoCoPa • Conferma e implementazione delle risorse economiche finalizzate all’erogazione di contributi a sostegno delle famiglie numerose, per quelle in situazione di necessità derivante dalla crisi lavorativa e per il pagamento degli affitti; • Convenzione per la consegna a domicilio dei farmaci nel periodo estivo • Manutenzione ordinaria e straordinaria cimitero comunale

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE
Funzionario Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, C.te Pierangelo PRELATO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute (...)
Programmi della missione
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Obiettivo in materia di igiene e politiche animali è la riduzione dei disagi per la popolazione e la salvaguardia degli equilibri ambientali, in ottemperanza alle normative vigenti. Particolare attenzione in materia di problematiche legate al randagismo e allo sviluppo di animali infestanti.

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'
Funzionario Responsabile: Antonino RAMOGNINO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio (...)
Programmi della Missione
14.01 – Industria, PMI e Artigianato
14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori
14.03 – Ricerca e innovazione
14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
E' interesse dell'Amministrazione potenziare le manifestazioni fieristiche organizzate sul territorio e sostenere e valorizzare l'immagine commerciale del paese
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Fiera d'Autunno • Sostegno alle iniziative e ai progetti di valorizzazione dell'immagine commerciale del paese (Notte Bianca)

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Funzionario Responsabile: Dr. Walter BOSIO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro e tutela del rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Programmi della Missione
13.01 – Servizi per lo sviluppo economico del mercato del lavoro
13.02 – Formazione professionale
13.03 – Sostegno all'occupazione
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
E' interesse dell'Amministrazione proseguire l'attività informativa relativa alle offerte di lavoro e di formazione. Rimane l'interesse dell'Amministrazione a partecipare a iniziative sovra comunali per contrastare la crisi occupazionale. Campagna di sensibilizzazione sul tema della violenza contro le donne.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Conferma dello Sportello Lavoro, spazio informativo delle offerte di lavoro e delle opportunità di formazione. Conferma della partecipazione a iniziative sovra comunali di contrasto alla crisi. • Conferma del concorso letterario al femminile "Le donne si raccontano" • Organizzazione di conferenze legate a tematiche femminili, a scambi culturali e multietnici; • Spazio di servizio e informazione per le donne, gestito e coordinato attraverso la partecipazione del "Gruppo donne loggesi" e delle associazioni del territorio • Iniziative per adesione alla campagna di sensibilizzazione "Posto occupato" in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

D.U.P. - Sezione Strategica (SeS)
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA
Funzionario Responsabile: Antonino RAMOGNINO
DESCRIZIONE MISSIONE
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, di attività agricole e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.
Programmi della missione
16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
16.02 – Caccia e pesca
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA
Con stretto riferimento all'agricoltura, riprendendo quanto già scritto nella Missione 14, si intendono valorizzare i prodotti agricoli locali in generale.
Obiettivi strategici
<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento della Fiera dello Zucchini

D.U.P Sezione Strategica (SeS)

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Funzionario Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

DESCRIZIONE MISSIONE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmi della missione

17.01 – Fonti energetiche

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

Promuovere l'efficientamento energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici e spazi pubblici.

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

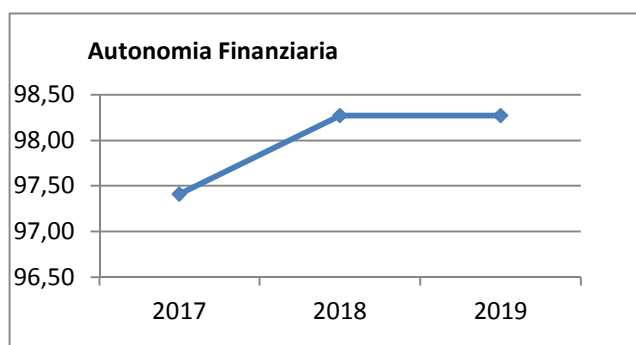
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

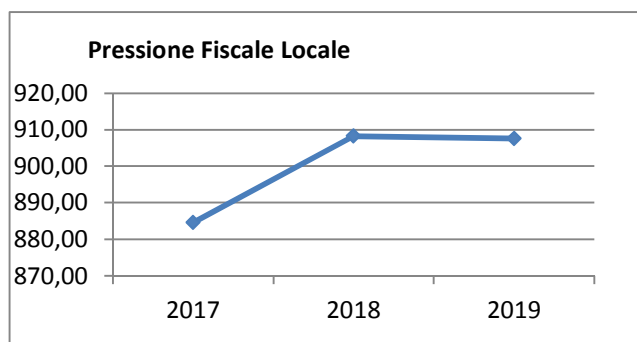
Autonomia Finanziaria	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	97,41 %	98,27 %	98,27 %



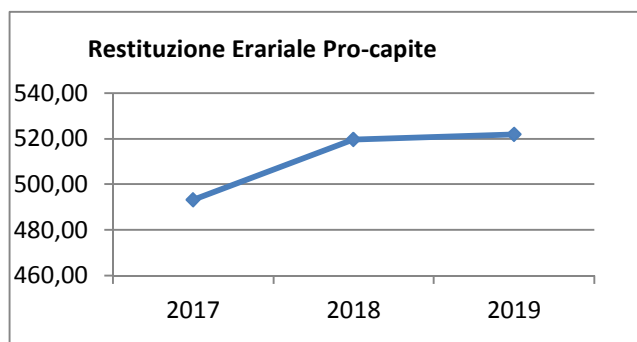
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 884,56	€ 908,29	€ 907,61



Pressione tributaria pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 493,16	€ 519,61	€ 521,87

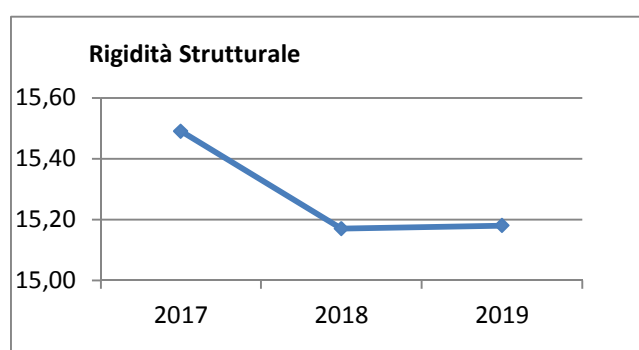


Rigidità del bilancio

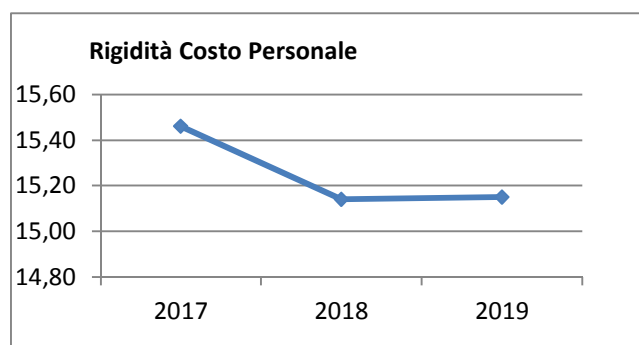
L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

La spesa di personale considerata è solamente quella risultante dalla somma delle spese comprese nell'ex intervento 01 del bilancio, quindi non tiene conto della spesa riclassificata con le voci relative alla spesa per la mensa dipendenti e quelle relative ad eventuale lavoro accessorio

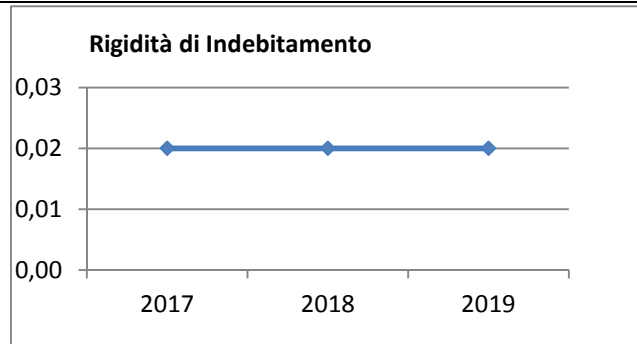
Rigidità strutturale	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	15,49 %	15,17 %	15,18 %



Rigidità costo personale	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	15,46 %	15,14 %	15,15 %



Rigidità indebitamento	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	0,02 %	0,02 %	0,02 %

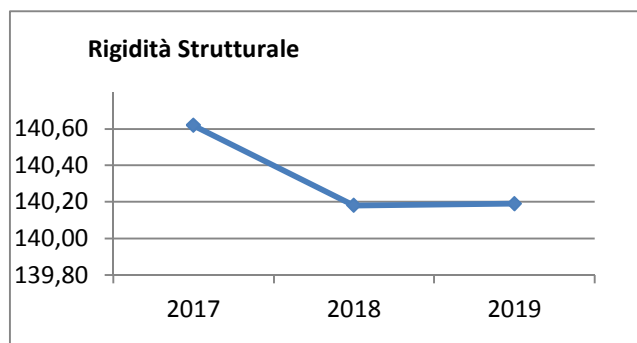


La spesa per rimborso mutui, a seguito dell'operazione di estinzione mutui effettuata nel 2012, non incide sulla rigidità del bilancio

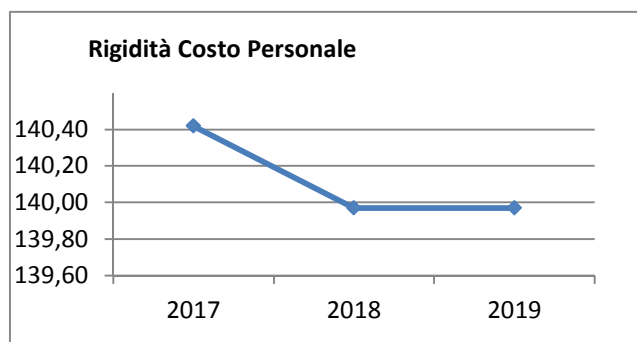
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

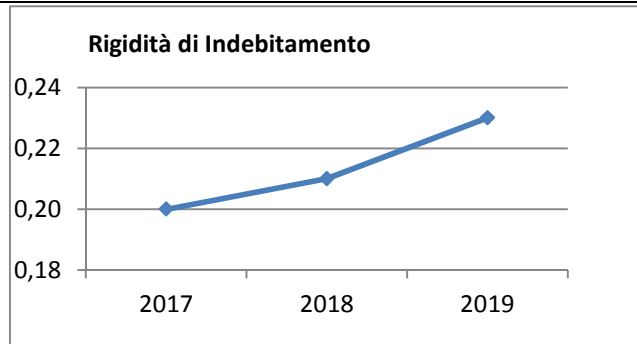
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	140,62 €	140,18 €	140,19 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	140,42 €	139,97 €	139,97 €



Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	0,20 €	0,21 €	0,23 €

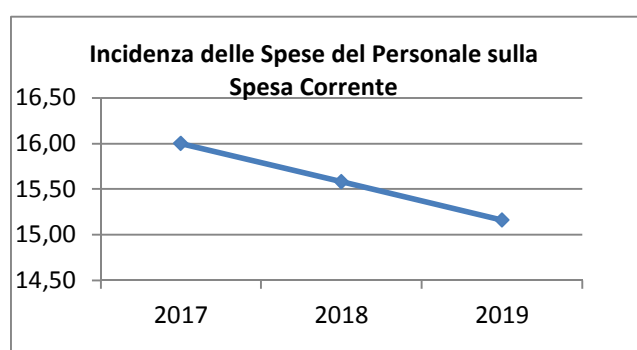


La spesa di personale si riduce dal 2017, in quanto a parità di altre condizioni, il 31.07.2016 è terminata (in anticipo rispetto al previsto), la convenzione con il comune di Carmagnola per il distacco a tempo parziale del comandante Prelato.

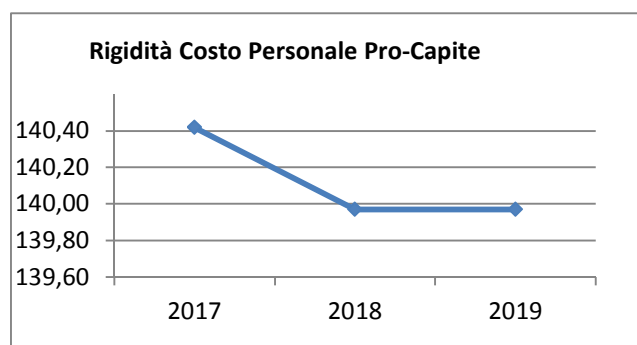
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	16,00 %	15,58 %	15,16 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	140,42 €	139,97 €	139,97 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	15,46 %	15,14 %	15,15 %

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

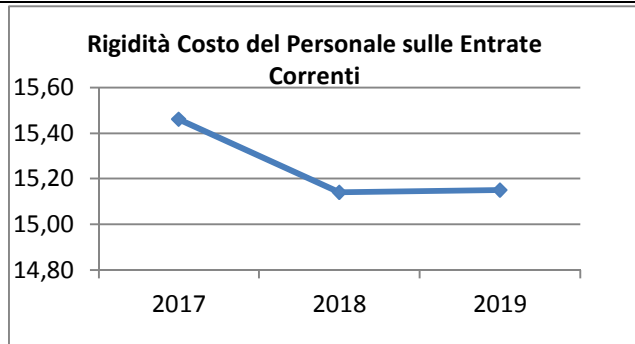


Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Mensa scolastica scuola elementare	SI	Appalto di servizi
3	Trasporto scolastico	SI	
5	Pre e post scuola	SI	
2bis	Mensa scuola materna statale	SI	

Propensione agli Investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno inoltre i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE, LOCALI EX MUNICIPIO E CENTRO POLIFUNZIONALE	- Entrate proprie - Alienazioni	0,00	0,00	93.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	- Entrate proprie - OO.UU.	40.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	150.000,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	60.000,00
	- Entrate proprie - Alienazioni	0,00	0,00	30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	- Avanzo di amministrazione / F.P.V.	400.000,00	0,00	0,00
POTENZIAMENTO RETE GAS IN VIA PO	- Entrate proprie - OO.UU.	30.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	70.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE SOLAI SCUOLA PRIMARIA	- Entrate proprie - Alienazioni	80.000,00	0,00	0,00
RISTRUTTURAZIONE ALLOGGIO VIA VITTORIO VENETO	- Entrate proprie - Alienazioni	80.000,00	0,00	0,00
CREAZIONE AREA ATTREZZATA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	50.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	- Entrate proprie - OO.UU.	20.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ARREDI	- Entrate proprie - Altre	7.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AULE SCUOLA PRIMARIA				
ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA DEI BAMBINI	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	4.500,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie - Altre	5.500,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie - Alienazioni	10.000,00	0,00	0,00
COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO	- Entr.correnti dest. agli investimenti - C.d.S.	0,00	227.500,00	0,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	90.000,00	0,00
	- Entrate proprie - Altre	0,00	12.500,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	- Entrate proprie - Altre	0,00	0,00	9.500,00
	- Entrate proprie - OO.UU.	0,00	0,00	30.000,00

Le opere sopra riportate sono quelle previste dal Piano triennale delle opere pubbliche adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 14.10.2016 con oggetto:

“Programma triennale delle opere pubbliche disposto ai sensi dell'art. 21 del Nuovo Codice dei Contratti D. Lgs 50/2016. Adozione del programma triennale periodo 2017 - 2019 unitamente all'elenco annuale 2017”.

Gli investimenti e le opere pubbliche previsti nel programma di mandato sono i seguenti:

- Urbanizzazioni, mediante asfaltatura e completamento illuminazione pubblica nelle strade comunali, vicinali e private di nuova acquisizione
- Ampliamento scuola materna statale attraverso l'acquisizione dell'area S2
- Scuola elementare: realizzazione progetto per efficientamento energetico
- Scuola media: interventi di ristrutturazione aule, laboratori e spazi connessi; realizzazione spogliatori palestra scolastica.
- Ampliamento cimitero comunale
- Opere fognarie: progettazione e realizzazione fognature in accordo e finanziate con SMAT.

Le opere sopra riportate, realizzate direttamente dall'Amministrazione comunale, sono finanziate con entrate proprie.

Alla luce di quanto previsto nel comma 710 della legge 208/2015, e della legge di bilancio 2017, in corso di approvazione, si prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto destinato agli investimenti, compatibilmente con il rispetto del pareggio di bilancio in vigore dal 2016.

Per l'annualità 2019 non si prevedono al momento opere pubbliche di importo superiore a 100.000.00 euro, vista anche la scarsità di oneri di urbanizzazione che si prevede di introitare a seguito del crollo dell'attività edilizia.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
5870 / 25 / 1	Acquisto licenze Gismaster per gestione Sit	4.426,00	0,00	4.426,00
6430 / 10 / 1	Manutenzione straordinaria palazzo comunale, locali ex municipio e centro polifunzionale	12.000,00	4.134,58	7.865,42
6430 / 90 / 1	Miglioramento funzionale impianti edifici comunali	37.688,16	18.114,56	19.573,60
6470 / 16 / 1	Acquisto software per digitalizzazione e conservazione atti e trasmissione dati BDAP	732,00	0,00	732,00
6770 / 6 / 1	Acquisto e installazione di n° 3 varchi elettronici per controllo viario e videocamere di controllo	3.843,00	0,00	3.843,00
6770 / 22 / 1	Sostituzione radio portatili per polizia locale	4.365,16	0,00	4.365,16
7030 / 20 / 1	manut. straordinaria scuola materna	5.477,80	0,00	5.477,80
7080 / 4 / 1	Incarico professionale per svolgimento indagini diagnostiche sui solai degli edifici scolastici	18.990,21	0,00	18.990,21
7130 / 15 / 1	Adeguamento scuola elementare alle norme di sicurezza.	11.325,60	0,00	11.325,60
7130 / 22 / 1	Ampliamento aule scuola elementare	15.433,69	14.318,55	1.115,14
7130 / 50 / 1	interventi di manutenzione straordinaria scuola elementare (progetto scuole sicure)	244.531,64	202.794,41	41.737,23
7130 / 80 / 1	Realizzazione opere per efficientamento energetico edificio scuola elementare	758.678,25	0,00	758.678,25
7230 / 20 / 1	manutenzione straordinaria scuola media	38.817,60	0,00	38.817,60
7470 / 1 / 1	fornitura di attrezzature informatiche e arredi per scuole presenti sul territorio.	976,00	0,00	976,00
7530 / 1 / 2	Ristrutturazione ex municipio - I lotto - reiscrizione quota a seguito estinzione anticipata mutuo	1.913,41	0,00	1.913,41
7530 / 6 / 1	ristrutturazione ex-municipio - avanzo vinc.	5.630,00	0,00	5.630,00
7830 / 1 / 1	Realizzazione spogliatoi servizi palestra scuola media	23.136,87	13.692,96	9.443,91
8230 / 9 / 1	Lavori manutenzione straordinaria strade comunali	177.365,10	61.380,19	115.984,91
8970 / 1 / 1	creazione area attrezzata per raccolta differenziata.	39.829,60	35.829,60	4.000,00
9030 / 5 / 1	Riqualificazione ambientale giardini Via Morardo - area 12	1.012,11	0,00	1.012,11
9030 / 25 / 1	sistemaz. straordinaria parchi e giardini.	206,53	165,24	41,29
9030 / 35 / 1	Lavori di riqualificazione giardini	17.496,16	10.243,95	7.252,21

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

9530 / 1 / 1	Cesare Pavese manutenzione straordinaria cimitero.	2.440,00	0,00	2.440,00
9530 / 5 / 1	Costruzione di nuovi loculi cimitero comunale (scheda n.2 P. OO. PP. 2012/2014)	2.738,92	0,00	2.738,92
10080 / 5 / 1	incarichi per redazione e aggiornam. piani commerciali	761,50	0,00	761,50
	TOTALE:	1.429.815,31	360.674,04	1.069.141,27

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

- in materia di tariffe scolastiche: impegno per il contenimento di tutte le tariffe scolastiche
- - in materia di politiche fiscali:
 - IMU- TASI impegno per confermare le aliquote vigenti sull'abitazione principale e per contenere la tassazione sulle seconde
 - Addizionale Irpef: proseguimento della politica di limitazione dell'addizionale comunale, senza rinunciare ad alcun servizio finora erogato
 - Riduzione bolletta TARI: impegno per il pagamento di alcune voci della bolletta Covar dal bilancio comunale
 - Contributi alle famiglie: conferma del sostegno alle famiglie meno abbienti e del regime delle riduzioni ed esenzioni finora applicato

Tariffe Servizi Pubblici

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), verrà rivista la disciplina regolamentare con lo scopo di aumentarne il livello di equità.

Si intendono pertanto mantenute le tariffe relative ai servizi scolastici, teatrino e palestre dell' "Istituto comprensivo di La Loggia", impianti sportivi e le relative modalità di esenzione e/o riduzione, approvate con la deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 06.12.2016.

Il dettaglio delle tariffe è riportato nel successivo quadro: Analisi Entrate – Politica tariffaria.

Fiscalità Locale

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche.

Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di La Loggia cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata o, se possibile, riducendo la pressione tributaria.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima Legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2016, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.

Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2016 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2017, con diretta influenza sugli esercizi 2018 e 2019.

Il blocco degli aumenti tributari e delle addizionali previsto dalla legge di stabilità 2016 non pone particolari problemi in quanto le entrate sono state strutturalmente adeguate già negli anni scorsi.

Il calcolo della TARI sarà impostato come lo scorso anno con l'obiettivo di contenere i costi del gestore.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali previste per l'anno 2017, da intendersi al momento confermate per il periodo di riferimento del DUP, sono le seguenti:

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00
Aliquota ordinaria	10,60
Terreni agricoli (ad eccezione di quelli posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali esclusi da IMU)	8,10
Abitazioni e pertinenze possedute dagli enti di edilizia residenziale pubblica che non rientrano nella tipologia degli “alloggi sociali”	4,60
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	0	
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0	
Fabbricati rurali strumentali	1	
Fabbricati costruiti e destinati alla vendita da imprese costruttrici (c.d. “immobili-merce”)	2	

IUC- TARI

Le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche vengono determinate annualmente sulla base del Piano Finanziario redatto dal Covar 14 ed approvato dal Consiglio comunale e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio, in conformità a quanto previsto dell’art. 1, comma 654, della legge n.147/2013.

Vengono utilizzati i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999 nella misura indicate nella Tabelle allegate al D.P.R.

Le voci di costo contenute nel Piano Finanziario complessivo del Covar 14, somma dei Piani Finanziari dei singoli Comuni, sono state suddivise in Parte Fissa e Parte Variabile e tale suddivisione dei costi totali risulta essere rispettivamente del 68% e 32% del suddetto Piano Finanziario complessivo.

Tale suddivisione percentuale viene assunta quale elemento per la determinazione della tariffa in quanto più coerente rispetto la peculiarità dei piani finanziari dei singoli comuni, data la gestione unitaria del servizio da parte del Covar 14.

Il Comune di La Loggia ha ritenuto necessario modificare il metodo utilizzato negli anni precedenti che suddivide i costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche sulla base dei rispettivi pesi del previgente regime TARSU in considerazione dell’esperienza maturata in regime di applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, in riferimento alla realtà socio-economica del territorio consortile, circa la maggiore potenzialità produttiva di rifiuti urbani e assimilati da parte delle utenze domestiche, portando nel 2016, ai fini della determinazione della Tariffa per la gestione del Servizio Rifiuti urbani, l’incidenza percentuale, nel Piano Finanziario generale del Consorzio, dei costi per utenza domestica e non domestica rispettivamente dal 55,50% al 64% e dal 44,50% al 36%. Tale suddivisione è da intendersi confermata per il 2017

Imposta Pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e Tosap

Le tariffe applicate sono indicate nel quadro: Analisi Entrate – Politica fiscale:

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far “quadrare i conti” cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Per il 2017 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell’efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	115.100,00	111.300,00	111.300,00	
		cassa	166.946,25			
	2-Segreteria generale	comp	228.750,00	226.750,00	226.750,00	
		cassa	327.845,36			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	347.000,00	392.100,00	392.100,00	
		cassa	649.150,03			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	28.750,00	25.750,00	25.750,00	
		cassa	53.478,27			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	10.200,00	7.700,00	7.700,00	
		cassa	10.290,73			
	6-Ufficio tecnico	comp	187.717,68	173.150,00	178.150,00	
		cassa	277.291,58			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	197.900,00	197.900,00	197.900,00	
		cassa	280.192,06			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	43.500,00	41.500,00	41.500,00	
		cassa	53.417,25			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	402.150,00	393.150,00	393.150,00	
		cassa	659.650,23			
	Totale Missione 1	comp	1.561.067,68	1.569.300,00	1.574.300,00	
		cassa	2.478.261,76			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		Totale Missione 2	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	1.562.730,00	1.535.630,00	1.534.130,00	
		cassa	1.800.503,10			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	3.000,00	6.600,00	6.600,00	
		cassa	3.000,00			
	Totale Missione 3	comp	1.565.730,00	1.542.230,00	1.540.730,00	
		cassa	1.803.503,10			
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	157.700,00	157.700,00	157.700,00	
		cassa	200.072,93			
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	303.200,00	278.100,00	298.100,00	
		cassa	472.243,16			
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	658.300,00	647.200,00	672.100,00	
		cassa	781.152,58			
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 4	comp	1.119.200,00	1.083.000,00	1.127.900,00	
		cassa	1.453.468,67			
	5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		comp	79.900,00	75.500,00	75.500,00	
		cassa	134.599,19			
Totale Missione 5		comp	79.900,00	75.500,00	75.500,00	
		cassa	134.599,19			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	100.000,00	98.000,00	98.000,00	
		cassa	142.981,15			
	2-Giovani	comp	7.000,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			
	Totale Missione 6	comp	107.000,00	98.000,00	98.000,00	
		cassa	149.981,15			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	129.670,00	129.670,00	129.670,00	
		cassa	219.693,90			
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 8	comp	129.670,00	129.670,00	129.670,00	
		cassa	219.693,90			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	90.900,00	90.900,00	90.900,00	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		cassa	151.427,27		
	3-Rifiuti	comp	1.176.000,00	1.315.500,00	1.315.500,00
		cassa	2.344.921,37		
	4-Servizio idrico integrato	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	10.253,41		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.272.900,00	1.412.400,00	1.412.400,00
		cassa	2.506.602,05		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	428.500,00	435.500,00	438.500,00
		cassa	699.397,71		
	Totale Missione 10	comp	428.500,00	435.500,00	438.500,00
		cassa	699.397,71		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		cassa	22.116,48		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		cassa	22.116,48		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	17.500,00	7.500,00	7.500,00
		cassa	25.000,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00
		cassa	7.500,00		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	80.000,00	80.000,00	80.000,00
		cassa	130.029,40		
	5-Interventi per le famiglie	comp	60.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	74.330,30		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	4.000,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	399.200,00	400.200,00	400.200,00
		cassa	531.347,63		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	3.700,00	3.700,00	3.700,00
		cassa	5.230,39		
	9-Servizio necroscopico e	comp	64.700,00	64.700,00	64.700,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	cimiteriale				
		cassa	89.523,96		
	Totale Missione 12	comp	635.600,00	571.600,00	571.600,00
13-Tutela della salute		cassa	866.961,68		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	11.300,00	11.300,00	11.300,00
		cassa	20.168,87		
	Totale Missione 13	comp	11.300,00	11.300,00	11.300,00
14-Sviluppo economico e competitività		cassa	20.168,87		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		cassa	1.884,94		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	1.700,00	1.700,00	1.700,00
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale		cassa	1.884,94		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		cassa	2.500,00		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche		cassa	0,00		
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali		cassa	0,00		
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
19-Relazioni internazionali		cassa	0,00		
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	Totale Missione 19	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	58.000,00	39.000,00	40.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	762.500,00	957.000,00	1.126.000,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	25.300,00	17.500,00	17.500,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	845.800,00	1.013.500,00	1.183.500,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	Totale Missione 50	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	7.763.467,68	7.948.800,00	8.170.200,00
	cassa	10.359.639,50			

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Il presente documento è costruito “a legislazione vigente”, pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di stabilità (L.208/2015).

Salvo modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2017-2019:

Entrate correnti

Si prefigura il mantenimento del volume di risorse complessivamente previsto nel pluriennale assestato 2017 e 2018 e prospetticamente da assumersi anche per il 2019.

Coerentemente con la legge di stabilità 2016 si deve prevedere il blocco della capacità impositiva comunale in ambito tributario, con il mantenimento delle aliquote IMU e Tasi 2016.

Si provvederà all'aggiornamento dei costi della Tari con conseguente adeguamento della relativa tariffa.

Spesa corrente

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora seppur con margini molto ridotti per non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Entrate in conto capitale

Lo scenario è fortemente condizionato dalla possibilità di effettiva ripresa dello sviluppo e dell'attività edilizia, con riferimento agli oneri di concessione edilizia previsti in bilancio.

Spese in conto capitale

La principale grandezza rilevante è data dall'impatto e dall'evoluzione del patto di stabilità nel 2016 e anni seguenti: la legge di stabilità 2016, abrogando le regole precedenti e introducendo il saldo finale di competenza, ha consentito per il 2016 l'impiego delle risorse di cassa disponibili e l'utilizzo dell'avanzo nei limiti del fondo crediti dubbia esigibilità.

La recente Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio dell'anno 2016.

L'unica variabile rilevante per le spese di investimento la cui realizzazione si protrae di solito per più esercizi è data dalla possibilità di considerare tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata (sia di parte corrente che in c/capitale), al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il FPV di spesa (correlato a capitoli di spese correnti e in c/capitale). Tale possibilità per ora è prevista a decorrere dal 2020, mentre per il triennio 2017/2019 il FPV di entrata e di spesa, sarà

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

inglobato nei calcoli in questione "...compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale".

Pertanto per il triennio 2017/2019 bisognerà necessariamente attendere i tempi della legge di bilancio, che di certo non favoriscono una tempestiva programmazione, per comprendere se i Comuni potranno realmente considerare nei conteggi del pareggio di bilancio anche il FPV ed eventualmente in che misura, anche se in proposito si registra un impegno del Governo a garantire per il prossimo triennio l'utilizzo del FPV, nell'ambito dei conteggi del pareggio di bilancio, in misura pari a quello del 2016.

In attesa dei provvedimenti di legge il presente documento di programmazione e il correlato bilancio di previsione è stato predisposto senza considerare il FPV in entrata e spesa.

Nel caso di investimenti finanziati dall'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2016 occorre chiarire che le modifiche approvate con la Legge n. 164/2016 non ripropongono la situazione favorevole di fine anno 2015 allorché il passaggio dal patto di stabilità 2015 al pareggio di bilancio 2016 aveva sbloccato di fatto tutti gli investimenti previsti in competenza 2015 finanziati con l'avanzo di amministrazione (a condizione però che fossero perlomeno avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori, entro il 31/12/2015)..

L'utilizzo dell'avanzo nel 2016 è di fatto limitato in quanto impatta negativamente sia sul corrente esercizio che su quelli successivi. Infatti l'applicazione dell'avanzo nel 2016 provoca un saldo negativo in quanto l'opera con esso finanziata (sia il capitolo di spesa che l'eventuale correlato FPV) viene considerata nei calcoli del pareggio di bilancio, a differenza della predetta fonte di finanziamento. Tuttavia se la legge di bilancio 2017 dovesse confermare la possibilità di considerare nei conteggi in questione anche il FPV e venisse altresì confermata l'impostazione di quest'anno che considera tale fondo al netto delle sole quote finanziate con l'indebitamento e non anche dell'avanzo come invece avverrà dal 2020, gli investimenti finanziati nel 2016 con l'avanzo di amministrazione non comporterebbero problemi sul pareggio di bilancio del triennio 2017/2019 in caso di esigibilità della spesa su tali anni (a meno di un contingentamento del FPV nei calcoli del pareggio del triennio).

Il Comune di La Loggia non ha opere in corso finanziate con indebitamento e pertanto non rilevano le incertezze normative relative a tale casistica.

La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	584.467,05 322.659,98	261.807,07	3.925,19	0,00	19.753,10	19.753,10	245.979,16 342.413,08
Totale		261.807,07	3.925,19	0,00	0,00	19.753,10	245.979,16
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	11.350.180,90 2.261.972,22	9.088.208,68	207.805,95	0,00	209.581,32	209.581,32	9.086.433,31 2.471.553,54
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	1.383.224,17	1.383.224,17	0,00	0,00			1.383.224,17
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	18.248.757,06 8.159.697,24	10.089.059,82	284.085,03	0,00	343.428,94	343.428,94	10.029.715,91 8.503.126,18
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	321.672,23 309.748,53	11.923,70	2.908,48	0,00	9.778,32	9.778,32	5.053,86 319.526,85
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	590.310,47 572.157,31	18.153,16	71.531,18	0,00	5.994,46	5.994,46	83.689,88 578.151,77
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	405.694,71 405.694,71	0,00	2.851,20	0,00	0,00	0,00	2.851,20 405.694,71
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	697.540,39 639.844,85	57.695,54	26.159,12	0,00	19.521,00	19.521,00	64.333,66 659.365,85
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	9.612,71 6.306,69	3.306,02	0,00	0,00	81,28	81,28	3.224,74 6.387,97
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	17.230,38 15.141,32	2.089,06	0,00	0,00	48,58	48,58	2.040,48 15.189,90
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	842.756,88	842.756,88	0,00	0,00			842.756,88
Totale		21.496.417,03	595.340,96	0,00	0,00	588.433,90	21.503.324,09

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dell'11.10.2016 si è provveduto all'aggiornamento del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio comunale approvato con propria deliberazione n. 8 del 12.04.2016..ai sensi dell'art. 58 del decreto legge 25.06.2008, n. 112.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	274.500,00	227.500,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	274.500,00	227.500,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	272.500,00	102.500,00	222.500,00
	- OO.UU. :	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	170.000,00	0,00	123.000,00
	- Altre :	12.500,00	12.500,00	9.500,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	400.000,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo Debito (+)	9.037,11	7.954,97	6.809,72	5.597,66	4.297,66	2.897,66
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	1.082,14	1.145,25	1.212,06	1.300,00	1.400,00	1.500,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	7.954,97	6.809,72	5.597,66	4.297,66	2.897,66	1.397,66
Nr. Abitanti al 31/12	8930	8874	8874	8874	8874	8874
Debito medio x abitante	0,89	0,77	0,63	0,48	0,33	0,16

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	505,10	441,19	500,00	500,00	500,00	500,00
Quota capitale	1.082,14	1.145,25	1.300,00	1.300,00	1.400,00	1.500,00
Totale fine anno	1.587,24	1.586,44	1.800,00	1.800,00	1.900,00	2.000,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento inizio esercizio	9.037,11	7.954,97	6.809,72	5.597,66	4.297,66	2.897,66
Oneri finanziari	505,10	441,19	500,00	500,00	500,00	500,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	5,59%	5,55%	5,50%	8,93%	11,63%	17,26%

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	505,10	441,19	500,00	500,00	500,00	500,00
Entrate correnti	6.092.451,02	7.580.160,00	9.304.896,64	8.034.700,00	8.177.700,00	8.171.700,00
% su entrate correnti	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %	0,01 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Non si prevede l'assunzione di prestiti nel periodo in esame

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto, per gli enti territoriali, nuove regole di finanza pubblica che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei.

A decorrere dal 2016, gli enti territoriali concorrono al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica con il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La recente Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 e che disciplinano il vincolo di finanza pubblica a partire dal prossimo esercizio finanziario.

Il provvedimento ha allentato sensibilmente i vincoli di finanza pubblica andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio dell'anno 2016.

Per la completa definizione delle nuove regole occorrerà però attendere i tempi della legge di bilancio, che a partire dal 2017 sostituisce la legge di stabilità e a cui la Legge n. 164/2016 rimanda per la definizione di alcuni fondamentali aspetti che illustreremo di seguito

Le nuove regole

L'art. 9 della Legge n. 243/2012 è fortemente ridimensionato dalla Legge n. 164/2016. Infatti spariscono i quattro vincoli di cassa e di competenza della parte corrente e in conto capitale delle entrate e delle spese finali, che ricordiamo sono rappresentate rispettivamente dai primi 5 titoli delle entrate e dai primi 3 titoli della spesa, che vengono sostituiti da un unico e più abbordabile obiettivo rappresentato dal valore non negativo in termini di competenza del saldo tra le entrate e le spese finali. Quindi vengono definitivamente abbandonati dei vincoli, mai entrati in vigore, che rischiavano di creare molti problemi ai Comuni.

Dal 2020 verrà considerato nei calcoli del pareggio di bilancio sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata (sia di parte corrente che in c/capitale), al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il FPV di spesa (correlato a capitoli di spese correnti e in c/capitale), mentre per il triennio 2017/2019 il FPV di entrata e di spesa, con la prossima legge di bilancio, sarà inglobato nei calcoli in questione "...compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale".

Pertanto per il triennio 2017/2019 bisognerà necessariamente attendere i tempi della legge di bilancio, che di certo non favoriscono una tempestiva programmazione, per comprendere se i Comuni potranno realmente considerare nei conteggi del pareggio di bilancio anche il FPV ed eventualmente in che misura, anche se in proposito si registra un impegno del Governo a garantire per il prossimo triennio l'utilizzo del FPV, nell'ambito dei conteggi del pareggio di bilancio, in misura pari a quello del 2016.

In attesa dei provvedimenti di legge il presente documento di programmazione e il correlato bilancio di previsione è stato predisposto senza considerare il FPV in entrata e spesa.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Conclusioni

La Legge n. 164/2016 rappresenta certamente un'apertura importante nei confronti dei Comuni; pur tuttavia, gli enti dovranno attendere la prossima legge di bilancio che stabilirà davvero quanto sia concreta la volontà di sbloccare in particolare gli investimenti locali.

Per quanto concerne il conseguimento del saldo positivo in termini di competenza, da parte del Comune di La Loggia, lo stesso si rileva dal prospetto di seguito indicato, che costituisce un allegato al bilancio finanziario ai sensi dell'art. 1, comma 712 della legge di stabilità 2016.

Negli ultimi anni il comune di La Loggia ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e l'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per il futuro, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione 2017-2019 saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da consentire che venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici dei vincoli di finanza pubblica.

Nella sezione operativa sono riportate le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012, in termini di competenza e cassa (l'equilibrio di cassa è rilevante solo per il 2017).

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		6.780.781,71		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.567,68	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.034.700,00 0,00	8.177.700,00 0,00	8.171.700,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	7.763.467,68 0,00 762.500,00	7.948.800,00 0,00 957.000,00	8.170.200,00 0,00 1.126.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	1.300,00 0,00	1.400,00 0,00	1.500,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		274.500,00	227.500,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+))	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		274.500,00	227.500,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+))	400.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+))	2.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+))	272.500,00	102.500,00	222.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+))	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	949.000,00 0,00	330.000,00 0,00	222.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+))	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-274.500,00	-227.500,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+))	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-	(+))	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

lungo termine				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2017 - 2019**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento alle ricognizioni delle società partecipate sono stati adottati dall'Ente le seguenti deliberazioni:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29/09/2009 - “Ricognizione partecipazioni ai sensi art. 3, comma 27 e seguenti, Legge Finanziaria 2008 (Legge n. 244/2007) e s.m.i.”
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 31/03/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, ai fini della verifica della possibilità di avvio del processo di razionalizzazione di cui all’art. 1, commi 611 e 612 della legge 23.12.2014, n. 190”;
- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29/04/2015 - “Ricognizione società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute”

L'Ente possiede partecipazioni in una società di capitali, due consorzi di funzioni ed un'unione di comuni, che svolgono i seguenti servizi:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COVAR 14	Gestione servizio di raccolta e smaltimento r.s.u	3,16
Agenzia per la Mobilità Metropolitana	Gestione dei trasporti pubblici nell'area metropolitana	0,134025

SOCIETA' DI CAPITALE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT S.P.A	gestione servizio idrico integrato	0.07073

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Unione dei Comuni di Moncalieri, -Trofarello, La Loggia	Gestione dei servizi socio-assistenziali	11,233

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
M.T. s.p.a	Riscossione e accertamento Tosap, ICP e DPA	
Equitalia Nord .s.p.a	Riscossione ruoli coattivi	
Crealux	Riscossione proventi illuminazione votiva	
Nuova società polisportiva loggese	Gestione bocciodromo comunale	
A,S,D, La Loggia – Nuova scuola calcio	Gestione campo sportivo calcio	
MADGE A.S.D. Softball La Loggia	Gestione campo sportivo softball e piastra polivalente	

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Associazione "Amici del Lago"	Gestione Pesca sportiva laghetto "Carpa Diem"	
Cooperativa Sociale Educazione Progetto	Gestione Baby Parking "L'Isola che c'è"	

Per ulteriori informazioni relative alle suddette società si rinvia all'apposita pagina nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. <u> 12,79 </u>		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° <u> 0 </u>	* Fiumi e Torrenti n° <u> 3 </u>	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4,5	* Provinciali Km. 1,3	* Comunali Km. 26
* Vicinali Km. 5	* Autostrade Km. <u> 0 </u>	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	– X	_____
* Piano reg. approvato	X –	D.G.R. n. 28-2229 del 22/06/2011
* Progr. di fabbricazione	– X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– X	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	– X	_____
* Artigianali	– X	_____
* Commerciali	– X	_____
* Altri strumenti (specificare)		_____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) X si no		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	210.652,80	4.567,68	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.040.156,29	2.000,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2017		previsione di cassa	7.817.732,76	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.869.700,69	previsione di competenza	4.567.500,00	4.557.500,00	4.557.500,00	4.557.500,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	36.390,30	previsione di competenza	5.636.222,77	7.427.200,69		
			previsione di cassa	234.650,00	141.150,00	141.150,00	141.150,00
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	110.181,35	previsione di competenza	303.151,18	177.540,30		
			previsione di cassa	2.595.446,64	2.123.250,00	2.123.250,00	2.123.250,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	166.794,59	previsione di competenza	2.746.488,18	2.233.431,35		
			previsione di cassa	720.280,00	370.000,00	370.000,00	0,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	405.273,38	previsione di competenza	879.794,59	536.794,59		
			previsione di competenza	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
			previsione di cassa	1.045.379,63	1.425.273,38		
	TOTALE TITOLI	3.588.340,31	previsione di competenza	9.137.876,64	8.211.900,00	8.211.900,00	7.841.900,00
			previsione di cassa	10.611.036,35	11.800.240,31		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.588.340,31	previsione di competenza	10.388.685,73	8.218.467,68	8.211.900,00	7.841.900,00
			previsione di cassa	18.428.769,11	11.800.240,31		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

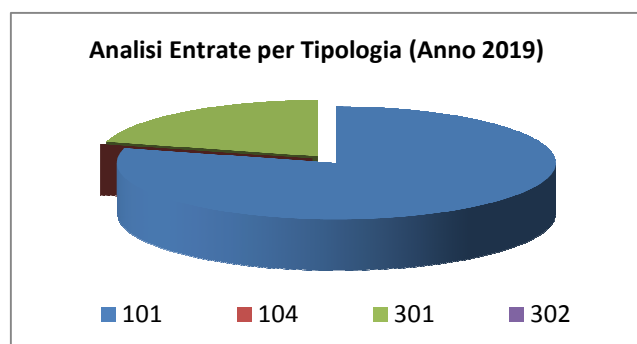
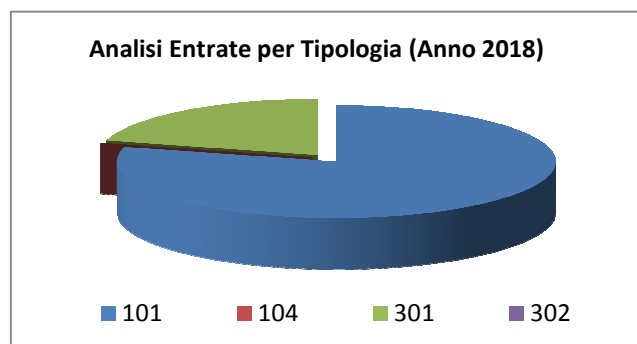
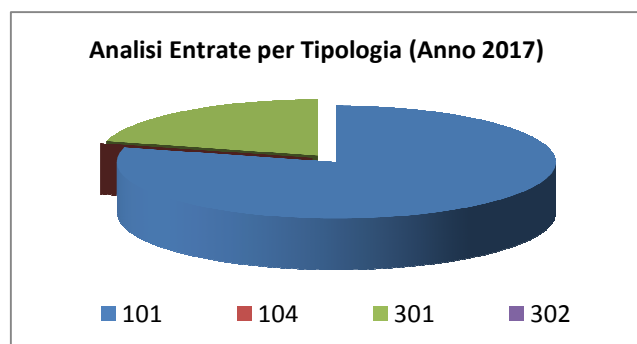
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	3.607.500,00	3.607.500,00	3.607.500,00
		cassa	6.457.271,47		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	950.000,00	950.000,00	950.000,00
		cassa	969.929,22		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	4.557.500,00	4.557.500,00	4.557.500,00
		cassa	7.427.200,69		



IUC: IMU E TASI

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Come indicato nella Ses, alla data odierna tutte le previsioni inserite nella presente sezione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'anno 2016, di cui si riportano di seguito i dettagli.

La legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) ha apportato alcune importanti modifiche alla fiscalità locale. La principale riguarda l'esclusione dalla TASI delle unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

L'altra importante novità riguarda le unità immobiliari concesse in comodato gratuito, per le quali viene eliminata la possibilità di assimilazione all'abitazione principale da parte del comune. È prevista infatti la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

È stata prevista l'esclusione dall'IMU per i terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione.

Viene pertanto incrementato il FSC per compensare il minor gettito derivante dall'abolizione Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli, riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale ed altre casistiche non presenti nel comune di La Loggia.

Prudenzialmente si stima un fondo di solidarietà comunale pari a euro 759.000,00, pari al Fondo 2016.

Altra importante novità è quella relativa ai c.d. "imbullonati". L'art. 1, c. 021 della legge 208/2015 dispone infatti che "A decorrere dal 1° gennaio 2016, la determinazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, censibili nelle categorie catastali dei gruppi D ed E, è effettuata, tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità, nei limiti dell'ordinario apprezzamento". Sono pertanto esclusi dalla stessa stima diretta macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo.

A decorrere dal 1° gennaio 2016, gli intestatari catastali di tali immobili possono presentare atti di aggiornamento ai sensi del regolamento di cui al decreto del Ministro delle finanze 19 aprile 1994, n. 701, per la rideterminazione della rendita catastale degli immobili già censiti nel rispetto dei criteri prima vigenti. Limitatamente all'anno di imposizione 2016, per gli atti di aggiornamento catastale presentati entro il 15 giugno 2016 le rendite catastali rideterminate hanno effetto dal 1° gennaio 2016.

Entro il 31 ottobre 2016 è prevista l'emanazione del decreto per ripartire il contributo annuo di 155 milioni di euro attribuito ai comuni a titolo di compensazione del minor gettito per l'anno 2016.

La legge 208/2015 prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, ad esclusione della TARI.

L'aliquota base della Tasi è pari all'1 per mille, con possibilità per il comune di ridurla fino all'azzeramento o di aumentarla fino all'aliquota massima del 2,5 per mille, rispettando tuttavia il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

L'entrata principale del bilancio comunale è rappresentata dal gettito dell'imposta municipale propria (IMU), che rappresenta così il tributo più importante per l'ente, anche se è stato chiarito che

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

l'IMU va iscritta in bilancio al netto della quota da devolvere all'Agenzia delle Entrate per alimentare il Fondo di solidarietà comunale

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 12.04.2016, sono state determinate le seguenti aliquote IMU, per l'anno 2016:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUOTA IMU 2016	QUOTA COMUNE 2016	QUOTA STATO 2016	NOTE
ABITAZIONI - EQUIPARATE ALLE ABITAZIONI PRINCIPALI – PERTINENZE – USI GRATUITI				
Abitazioni principali (cat A/1, A/8, A/9)	4,00‰	4,00‰		Detrazione euro 200,00
Pertinenze abitazione principale (una per ciascuna categoria catastale C2-C6-C7)	4,00‰	4,00‰		
Abitazioni e pertinenze possedute dagli enti di edilizia residenziale pubblica che non rientrano nella tipologia degli "alloggi sociali"	4,60 ‰	4,60 ‰		Detrazione euro 200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7)	Esenti	Esenti	-	Ai sensi dell'art.1 comma 707 della L. n.147/2013
Abitazioni appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	Esenti	Esenti	-	Ai sensi dell'art.1 comma 707 della L. n.147/2013
Unità immobiliari (non locate) possedute da anziani o disabili con residenza o ricovero permanente in Istituto	Esenti	Esenti	-	Ai sensi dell'art.1 comma 707 della L. n.147/2013
Unità immobiliari abitative (non locate né in date in comodato) possedute da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza	Esenti	Esenti	-	Ai sensi della Legge n.80 del 23.05.2014

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Unità immobiliari (non locate) possedute da cittadini italiani residenti all'estero	10,60‰	10,60‰	
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta (primo grado) escluse quelle di lusso in cat. catastale A1-A8-A9 (abbattimento del 50% della base imponibile)	10,60‰	10,60‰	- Alle condizioni stabilite dal comma 10 Legge 28.12.2015 n.208 (Legge Stabilità 2016) che ha introdotto la lettera 0a) al c.3 dell'art.13, D.L. n. 201/2011
Abitazioni date in uso gratuito a parenti in linea retta o collaterale (fino al secondo grado) non rientranti nelle condizioni di cui alla lettera 0a) del c.3 dell'art.13 del D.L. n.201/2011 introdotta dalla legge di stabilità 2016	10,60‰	10,60‰	
Altre abitazioni (categorie catastali A)	10,60‰	10,60	
Altri fabbricati non pertinenze di abitazione principale (categorie C2-C6-C7)	10,60‰	10,60	

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALIQUTA IMU 2016	QUOTA COMUNE 2016	QUOT A STATO 2016	NOTE
ALTRI FABBRICATI - TERRENI E AREE				
Uffici e studi privati (categoria catastale A10)	10,60‰	10,60‰		
Altri fabbricati gruppo "B"	10,60‰	10,60‰		
Negozi e botteghe (categoria catastale C1)	10,60‰	10,60‰		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Altri fabbricati C3 (laboratori) e C4 (esercizi sportivi)	10,60‰	10,60‰		
Fabbricati gruppo "D" (tranne i D10 fabbricati rurali strumentali)	10,60‰	3,00‰	7,60‰	
Beni merce	Esenti	Esenti	-	Ai sensi dell'art. 13, comma 9 bis, D.L. n. 201 del 2011
Fabbricati rurali strumentali (compresi D10)	Esenti	Esenti		Esenti ai sensi della L. 147/13 c. 708
Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti/imprenditori agricoli professionali iscritti alla previdenza agricola	Esenti	Esenti	-	Legge 28.12.2015 n.208 (Legge di Stabilità 2016)
Terreni agricoli non posseduti e condotti da coltivatori diretti e IAP	8,10‰	8,10‰		
Aree Fabbricabili	10,60‰	10,60‰		

Viene proposto al Consiglio comunale la conferma delle suddette aliquote per l'anno 2017

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 12.04.2016, sono state determinate le seguenti aliquote TASI:

- **ALIQUOTA 2 (due) per mille** da applicare ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
- **ALIQUOTA 0 (zero) per mille** per tutti gli altri immobili e per le aree edificabili;
- **ALIQUOTA 1 (uno) per mille** per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art 9, comma 3-bis del D.L. 557/93;

Viene proposto al Consiglio comunale la conferma delle suddette aliquote per l'anno 2017

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 12.04.2016, sono state confermate le variazioni dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all' I.R.P.E.F. nella misura stabilita con deliberazione del Consiglio comunale 12 del 29.04.2015 e precisamente:

da 0 a 15.000,00 €	→	0,35%
da 15.001,00 a 28.000,00 €	→	0,50%
da 28.001,00 a 55.000,00 €	→	0,70%
da 55.001,00 a 75.000,00 €	→	0,78%
oltre 75.000,00 €	→	0,80%

Con la stessa deliberazione si è istituita una soglia di esenzione per i redditi fino a euro 15.000,99 di imponibile IRPEF e fino a concorrenza di tale importo non è dovuta l'addizionale al Comune. I redditi che superano la soglia, sono interamente assoggettati ad imposizione.

Viene proposto al Consiglio comunale la conferma delle suddette aliquote e della soglia di esenzione per l'anno 2017

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Con deliberazione della Giunta comunale n. 129 del 06.12.2016 si è provveduto a

- confermare per l'anno 2017 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, così come determinate con deliberazione della Giunta comunale n. 205 del 20.12.2001, confermando altresì l'aumento del 50% per le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni applicato ai mezzi pubblicitari di superficie superiore al metro quadrato, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 27.01.2005.

- dare atto che, ai sensi dell'art. 3 bis del Regolamento comunale sull'applicazione dell'imposta sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni ed effettuazione del servizio, nelle zone di categoria speciale, l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni, limitatamente alle affissioni di carattere commerciale, si applica una maggiorazione del 20% della tariffa normale.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro
1 PUBBLICITA' ORDINARIA (art. 12, comma 1) effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi, o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti			
01:01 per ogni metro quadrato e per anno solare	11,36	13,63	17,04
01:02 per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad 1/10 di quella ivi prevista (art. 12, comma 2)	1,14	1,36	1,70
01:03	per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50, la tariffa è maggiorata del 50% (art. 12, comma 4)	17,04		25,56
01:04	per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8.50, la tariffa è maggiorata del 100% (art. 12, comma 4)	22,72		34,09
01:05	qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	22,72	27,27	34,09
		tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro
2	PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE (art. 13, comma 1)			
02:01	effettuata all'interno o all'esterno di vetture autofilotranviarie, battelli, barche e simili di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva e per anno solare (art. 13, comma 1)			
02:02	all'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato	11,36	13,63	17,04
02:03	all'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato	11,36	13,63	17,04
02:04	all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva compresa tra mq. 5.50 e 8.50, è dovuta una maggiorazione del 50%	17,04		25,56
02:05	all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva superiore a mq. 8.50, è dovuta una maggiorazione del 100%	22,72		34,09
02:06	qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%	22,72	27,27	34,09
3	PUBBLICITA' EFFETTUATA SU VEICOLI PER CONTO PROPRIO (art. 13, comma 3)			
03:01	autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000	74,37	89,24	non si applica
03:02	autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000	49,58	59,50	non si applica
03:03	motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1. e 3.2.	24,79	29,75	non si applica

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro
03:04	per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata		
4	PUBBLICITA' EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI (art. 14, comma 1)		
04:01	per conto altrui		
04:02	con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare	33,05	39,66
			49,58
04:03	per la pubblicità di cui al punto 4.1, di durata non superiore a 3 mesi, si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art. 14, comma 2) di	3,31	3,97
			4,96
04:04	per conto proprio		
04:05	la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art. 14, comma 3)	16,53	19,83
			24,79
04:06	la tariffa per esposizione di durata non superiore a 3 mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione	1,65	1,98
			2,48
5	PUBBLICITA' REALIZZATA CON DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O CINEMATOGRAFICHE (art. 14, comma 4)		
05:01	per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione	2,07	2,48
			non si applica
	tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro
05:02	per durata superiore a 30 giorni - indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione - tariffa giornaliera	1,03	1,24
			non si applica
6	PUBBLICITA' VARIA (art. 15)		
06:01	striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	(art. 15, comma 1) per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato	11,36	13,63	17,04
06:02	con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art. 15, comma 2) per ogni giorno	49,58	59,50	non si applica
06:03	con palloni frenati e simili (art. 15, comma 3) per ogni giorno	24,79	29,75	non si applica
06:04	mediante distribuzione, anche con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art. 15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale Distribuito	2,07	2,48	non si applica
06:05	mediante apparecchi amplificatori e simili (art. 15, comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione	6,20	7,44	non si applica
		tariffa base D.Lgs. 507/93 in Euro	tariffa con aumento 20% applicabile a tutto in Euro	tariffa con aumento 50% applicabile a superfici superiori ad 1 mq. in Euro
7	DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19)			
07:01	la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 X 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente: - per i primi 10 giorni - per ogni periodo successivo di cinque giorni o o frazione	1,03	1,24	(*) 1,55
		0,310	0,372	0,465
07:02	per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)			
07:03	per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 3)			
07:04	per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 19, comma 3)			
07:05	per le affissioni richieste: - per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere - entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale			

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- nelle ore notturne, dalle 20.00 alle 07.00
 - nei giorni festivi
- è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10%
con un minimo di € 25,82
per ciascuna commissione (art. 22, comma 9)

(*) SI APPLICA SOLTANTO AI MANIFESTI CON SUPERFICIE SUPERIORE AD UN METRO QUADRATO

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.) fino al 31/12/2018.

Il comma 25 dell'art. 1, della legge 208/2015 ha abrogato la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, relativa all'istituzione, a decorrere dal 2016, dell'imposta municipale secondaria, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni

RISCOSSIONE COATTIVA

Il servizio di riscossione coattiva per i ruoli pregressi è affidato in concessione alla società Equitalia Nord s.p.a. Per gli avvisi di accertamento ICI non pagati si utilizza l'ingiunzione fiscale ex R.D. 639/10, con successivo incarico ad un legale per la fase esecutiva. Per le partite arretrate sanzioni codice strada e non, l'ente si avvale anche della società concessionaria "Areariscossioni s.p.a" che agisce tramite ingiunzione diretta.

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Nel corso del 2017 si potrà accertare la prima annualità IMU (2012), pertanto si dovranno predisporre gli avvisi di accertamento, tenendo presente le novità legislative intervenute in materia di reclamo/mediazione.

Per quanto riguarda la TASI invece, il 2014 è stato il primo anno di applicazione, quindi i termini per la notifica dei primi avvisi di accertamento, scadranno al 31.12.2019

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2017	2018	2019
ICI	10.000,00		
IMU	22.000,00	22.000,00	22.000,00
TASI			20.000,00
TARSU/TARES	1.000,00	1.000,00	1.000,00
ALTRE			

T.O.S.A.P.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 130 del 06.12.2016 si è provveduto a

- confermare per l'anno 2017, le tariffe attualmente vigenti in materia di Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, come da allegato al Regolamento Comunale per l'occupazione di spazi ed

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 17 dell'11.04.2007.

- stabilire che in occasione delle manifestazioni fieristiche, la tariffa di cui sopra è da applicarsi in relazione alla metratura della piazzola assegnata seguendo le caratteristiche dell'espositore. In particolare:

a) se si tratta di titolari di autorizzazione al commercio su aree pubbliche (ambulante), si prevede l'assegnazione di una piazzola di dimensioni minime di circa 7 metri x 4.

b) se si tratta di imprese in genere o hobbisti si prevede l'assegnazione di uno spazio minimo pari a 4 mq indipendentemente dalla dimensione richiesta dal partecipante alla fiera.

Le tariffe applicate sono le seguenti:

TARIFFE RIFERITE ALLE DIVERSE FATTISPECIE DI OCCUPAZIONI **Decorrenza 01.01.2002**

Occupazioni Permanenti

SUOLO PUBBLICO

Tariffa per ogni metro quadrato e per anno

		<i>Cat. 1</i>	<i>Cat. 2</i>
1. Occupazione ordinaria del suolo comunale			
Occupazione di qualsiasi natura di suolo pubblico. Per ogni metro quadrato e per anno	euro	20,66	17,05
Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione ad un terzo)	euro	6,89	5,69
Occupazione con tende fisse e retrattili aggettanti direttamente sul suolo pubblico. Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70%)	euro	6,20	5,12
Occupazioni con passi carrabili. Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 50%)	euro	10,33	8,53
Occupazioni con passi carrabili di accesso ad impianti per la distribuzione dei carburanti. Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 70%)	euro	6,20	5,12
Accessi carrabili non qualificabili come passi carrabili. per i quali, a seguito del rilascio di apposito cartello segnaletico, sia vietata la sosta indiscriminata sull'area antistante gli accessi medesimi Per ogni metro quadrato e per anno (riduzione del 90%)	euro	2,07	1,70

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Passi carrabili costruiti direttamente dal Comune che risultino non utilizzabili e, comunque, di fatto non utilizzati .

Per ogni metro quadrato e per anno
(riduzione del 90%)

euro	2,07	1,70
------	------	------

Occupazione del sottosuolo e del soprassuolo stradale con condutture, cavi, impianti in genere per l'esercizio e la manutenzione delle reti di erogazione di pubblici servizi di cui all'art. 46 del D.Lgs. 507/1993.

La tassa è determinata forfettariamente ed è commisurata al numero complessivo delle relative utenze, per la misura unitaria di tariffa che, per i comuni fino a 20.000 abitanti, è pari a **0,77 euro** per utenza, con un minimo annuo ad azienda pari a **516,46 euro**.

Occupazioni di suolo e soprassuolo con apparecchi automatici per la distribuzione dei tabacchi.

Per ogni apparecchio e per anno:

Centro abitato	euro	12,39
Zona limitrofa	euro	10,33
Sobborghi e zone periferiche	euro	10,33

Occupazioni di suolo e soprassuolo effettuate con le sole colonnine montanti di distribuzione dei carburanti, dell'acqua e dell'aria compressa e i relativi serbatoi sotterranei, nonché con un chiosco che insista su di una superficie non superiore ai 4 metri quadrati.

Per ogni distributore e per anno:

Centro abitato	euro	38,73
Zona limitrofa	euro	32,02
Sobborghi e zone limitrofe	euro	32,02
Frazioni	euro	32,02

Occupazioni Temporanee

SOPRASSUOLO E SOTTOSUOLO

Tariffa finale Giorno

Cat. 1	Cat. 2
--------	--------

2. Occupazioni ordinaria del soprassuolo e del sottosuolo.

Occupazioni temporanee di suolo pubblico

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Tariffa giornaliera per metro quadro	euro	1,56	1,30
--------------------------------------	------	------	------

In rapporto alla durata dell'occupazione e nell'ambito delle categorie in cui è classificato il territorio comunale, la tariffa viene così graduata:

- fino a 4 ore (riduzione del 70%) e fino a 14 giorni	euro	0,47	0,39
- fino a 4 ore (riduzione dell'85%) e oltre i 14 giorni	euro	0,23	0,20
- oltre le 4 ore e fino a 12 ore e fino a 14 giorni	euro	1,01	0,85
- oltre le 4 ore e fino a 12 ore e oltre i 14 giorni	euro	0,51	0,42
- oltre le 12 ore e fino a 24 ore (tariffa intera) e fino a 14 giorni	euro	1,55	1,30
- oltre le 12 ore e fino a 24 ore (tariffa intera) e oltre i 14 giorni	euro	0,78	0,65

Occupazioni di qualsiasi natura di spazi sottostanti e soprastanti il suolo. Tariffa giornaliera per metro quadro (riduzione ad un terzo)

euro	0,52	0,44
------	------	------

Per le occupazioni temporanee del sottosuolo e del soprassuolo stradale, di cui all'art. 47 del D.Lgs. 507/93, la tassa è determinata forfettariamente come segue:

fino ad un km. lineare e di durata non superiore a 30 giorni	euro	10,33	8,53
oltre 1 km. lineare e di durata non superiore a 30 giorni	euro	15,49	12,78

Per le occupazioni di cui ai punti I) e II) di durata superiore ai 30 giorni, la tassa è maggiorata nelle seguenti misure percentuali:

- fino a 90 giorni	+ 30%
- oltre i 90 giorni e fino a 180 giorni	+ 50%
- di durata superiore a 180 giorni	+100%

Il servizio di riscossione e accertamento comunale della pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni è affidato in concessione alla società M.T. s.p.a. (Ex Maggioli Tributi s.p.a.) fino al 31/12/2018.

Non si prevedono aumenti tariffari per il 2017

Il comma 25 dell'art. 1, della legge 208/2015 ha abrogato la disciplina recata dall'art. 11 del d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, relativa all'istituzione, a decorrere dal 2016, dell'imposta municipale secondaria, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni

TARSU-TARES-TARI

La terza componente della IUC è costituita dalla tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare dal 01.01.2014, i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

L'art. 1, comma 704 della legge 147/2013 ha abrogato l'articolo 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 di fatto abolendo tutte le altre imposizioni tributarie o tariffarie inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

L'art. 1 comma 691 della legge 147/2013, come modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 89, così recita: *“I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214..*

L'art. 1, comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che *“Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.”* e cioè dei criteri sin qui utilizzati dal Comune sia per la determinazione della TIA, sia per la determinazione della TARES;

Anche per questo tributo il versamento è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 (mod. F24), ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze.

E' stata quindi prevista nel bilancio di previsione sia l'entrata del Titolo I, categoria 2, sia la spesa del Titolo I, per il servizio di raccolta e smaltimento, pari al totale del piano finanziario predisposto dal Covar 14 e comprendente quindi il tributo ambientale del 5% da devolvere alla provincia, sia il fondo svalutazione crediti, a copertura degli importi non riscossi, quantificato in misura pari al 12% del piano stesso.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n 8 del 13/05/2014 è stato approvato il Regolamento che istituisce e disciplina la TARI nel territorio del Comune di La Loggia e modificato con deliberazione n. 35 del 23/12/2014.

L'art 3, comma 2 del citato Regolamento stabilisce che il Comune ha affidato la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI al Covar 14 in qualità di soggetto al quale risultava attribuito nell'anno 2013 il servizio di gestione dei rifiuti e di accertamento e riscossione della TIA.

Gli importi iscritti in bilancio sono stati quelli risultanti dall'ultimo Piano finanziario proposto dal Covar, trasmesso in data 30.11.2016, ritenuto meritevole di accoglimento da parte della Giunta, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale. L'entrata relativa è destinata alla copertura integrale dei costi del servizio.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

Il comma 17 dell'art. 1, della legge 208/2015 ha introdotto modifiche al Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) in gran parte derivanti dal nuovo assetto delle entrate:.

E' stato incrementato il FSC per compensare il minor gettito derivante dall'abolizione Tasi abitazione principale, esenzione IMU terreni agricoli, riduzione del 50% base imponibile abitazioni date in comodato gratuito registrato a parenti di 1° grado ad uso abitazione principale ed altre casistiche non presenti nel comune di La Loggia (esenzione Tasi inquilini abitazione principali, esenzione IMU per immobili cooperative edilizie adibite ad abitazione principale da studenti universitari, riduzione del 25% dell'IMU e della TASI per immobili locati a canone concordato).

La dotazione del FSC viene assicurata, a decorrere dal 2016, da una quota dell'IMU comunale ridotta di circa 1.950,00 milioni di euro rispetto agli anni 2013-2015, che comporta una variazione della quota di alimentazione del Fondo da parte dei comuni, la cui percentuale può essere ora valutata intorno al 22% del gettito standard IMU.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Prudenzialmente si stima un fondo di solidarietà comunale pari a euro 759.000,00, pari al Fondo 2016..

Non viene al momento prevista l'entrata per il contributo compensativo derivante dalla revisione delle rendite catastali dei c.d "imbullonati", in quanto non è certo che lo stesso venga erogato anche nel 2017.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile ICI/IMU: GENTILI dott.ssa Lorenza

Responsabile IUC: GENTILI dott.ssa Lorenza

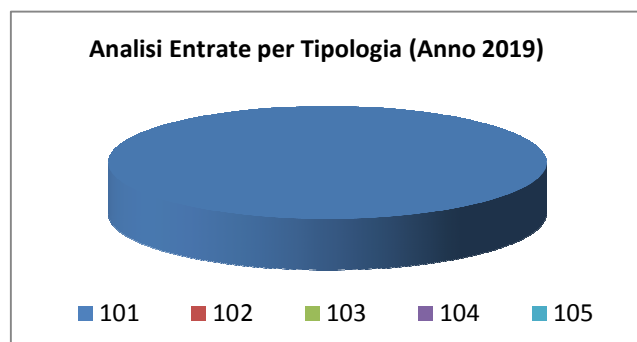
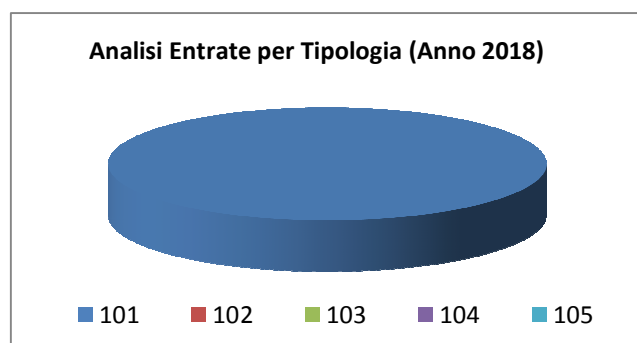
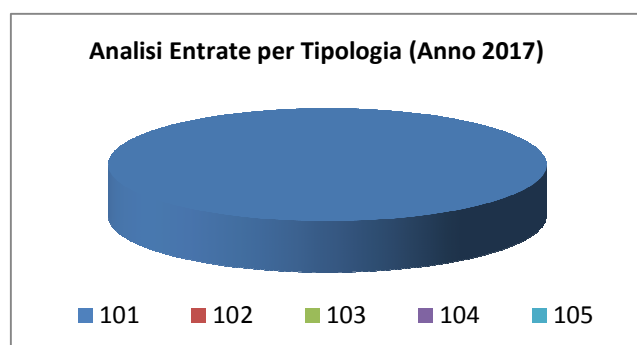
Responsabile TOSAP : M.T. s.p.a.

Responsabile Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni: M.T. s.p.a

Per la riscossione della Tosap, dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 163 del 24.06.2016, si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, del servizio di accertamento e riscossione dei tributi sopra citati alla società M.T. s.p.a, per il periodo 01.07.2016/31.12.2018.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	141.150,00	141.150,00	141.150,00
		cassa	176.250,41		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.289,89		
TOTALI TITOLO		comp	141.150,00	141.150,00	141.150,00
		cassa	177.540,30		



Tra i trasferimenti non fiscalizzati sopravvive il solo **Fondo ex sviluppo investimenti** (ora *Contributo per gli interventi dei comuni e delle province*) pari a € 53.500,00 che in sostanza è l'unico che rimane allocato sul Titolo II delle entrate, atteso che esso costituisce un contributo erariale in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali ed, in quanto tale, rientra nella previsione recata dall'articolo 11, comma 1, lettera e) della legge n. 42 del 2009. Tale trasferimento è anche quello che **rimane confermato nel triennio 2017/2019**.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Sono previsti contributi regionali per:

- sostegno alle locazioni;
- sostegno a scuola paritaria Bovetti (per il quale l'ente funge da tramite tra la Regione e l'istituzione scolastica);
- le spese di assistenza scolastica/diritto allo studio ai sensi della ex L.R. 49/85 ora L.R. 28/2007, che nell'arco del triennio sono previsti costanti;
- funzioni trasferite ex Legge regionale n. 28/07
- l'acquisto di materiale bibliografico destinato alle biblioteche civiche ai sensi LR 58/78 e 78/78.
- la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di primo grado aventi diritto;

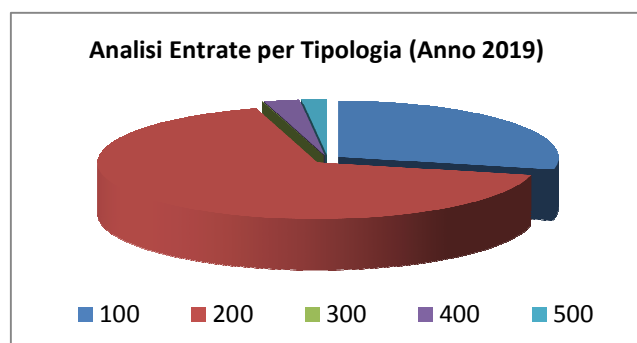
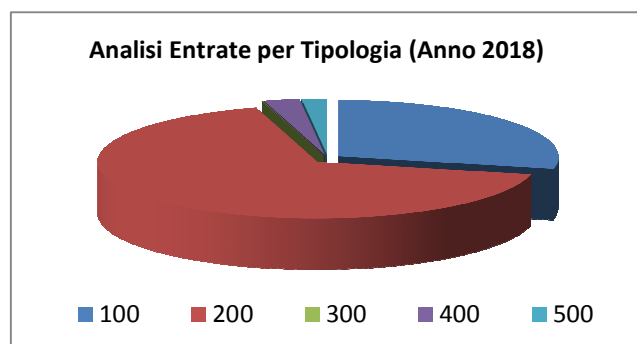
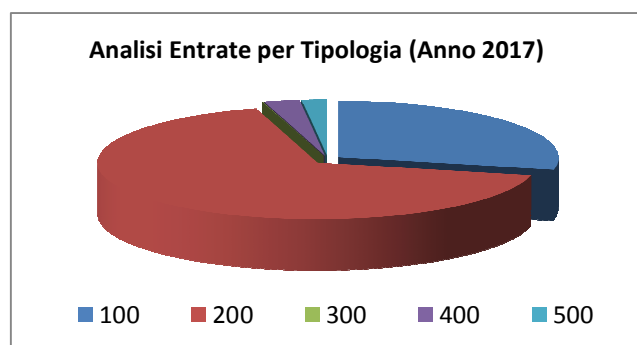
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

Non sono per ora prevedibili contributi per la formazione del personale dell'ente finanziati tramite concorso dei fondi europei e statali.

Sono state iscritte tra i trasferimenti le somme erogate dal MIUR per i rimborsi del servizio mensa offerto alle insegnanti nelle scuole dell'obbligo.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	605.950,00	605.950,00	605.950,00
		cassa	615.700,00		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.422.000,00	1.422.000,00	1.422.000,00
		cassa	1.482.906,29		
300	Interessi attivi	comp	800,00	800,00	800,00
		cassa	1.209,42		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	55.500,00	55.500,00	55.500,00
		cassa	55.500,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	39.000,00	39.000,00	39.000,00
		cassa	78.115,64		
TOTALI TITOLO		comp	2.123.250,00	2.123.250,00	2.123.250,00
		cassa	2.233.431,35		



PROVENTI SERVIZI DELL'ENTE

La voce principale di tale tipologia di entrata è data dai proventi del servizio di refezione scolastica, che si prevedono costanti nel triennio 2017-2019.

Il numero degli iscritti alle scuole pubbliche loggesi attualmente è di 771 unità con un aumento del 1,58% rispetto all'anno precedente, di questi 554 utilizzano il servizio mensa e sono così suddivisi:

- 106 alunni presso la scuola dell'infanzia,
- 448 nella scuola primaria

Gli insegnanti che usufruiscono del servizio mensa sono 8 presso la scuola per l'infanzia e 20 presso la scuola primaria.

Il numero di pasti erogato si attesta su circa 71.000,00.

Le altre entrate comprese in questa tipologia sono:

- i proventi derivanti dal servizio di trasporto scolastico scuolabus, previsti costanti nel triennio, con un numero di utenti al momento pari a 105;
- i proventi derivanti dal servizio di pre-post scuola, previsti costanti nel triennio, con un numero di 68 iscritti al pre-scuola, 43 iscritti al post-scuola e 34 iscritti ad entrambi i servizi;

Con deliberazione della Giunta comunale n. 128 del 06.12.2016 sono state approvate per l'anno 2017 le tariffe per i servizi scolastici ed uso locali a carattere sportivo e ricreativo e definite le fasce ISEE.

La soglia di reddito I.S.E.E., per l'accesso agevolato ai servizi mensa, scuolabus, prescuola, postscuola riservati ad alunni residenti in La Loggia o iscritti alla scuola per l'infanzia statale, primaria o secondaria di I grado di La Loggia, è da individuarsi in € 15.000,00 quale soglia massima ed in € 5.270,00 quale soglia minima;

Per il triennio 2017/2019 non si prevedono aumenti delle tariffe.

Le tariffe massime e minime che gli utenti dovranno pagare sono le seguenti:

MENSA SCOLASTICA (scuola dell'infanzia e scuola primaria)

Tariffa normale costo del singolo buono mensa € 5,00

Tariffa ridotta minima costo del singolo buono mensa € 1,70

Tasso di copertura della spesa previsto: 76,59 %

TRASPORTO SCUOLABUS (scuola primaria e secondaria)

Tariffa normale mesi da settembre a maggio € 30,00

Tariffa ridotta minima mesi da settembre a maggio € 10,50

Tasso di copertura della spesa previsto: 20,33 %

PRE-POST SCUOLA

(avviato solamente nel caso vi sia la frequenza effettiva di almeno 10 alunni)

(scuola primaria)

Tariffa normale costo mensile da settembre a maggio € 22,00

Tariffa ridotta min. costo mensile da settembre a maggio € 7,70

Tasso di copertura della spesa previsto: 36,87 %

Per un ISEE pari o superiore ad € 15.000,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe definite normali, le tariffe inferiori a tale quota, conformemente a quanto disposto dal Regolamento ISEE, saranno

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

determinate sulla base della seguente proporzione, con arrotondamento (data l'esiguità della somma) ai 10 centesimi di euro inferiori:

soglia max derivante dal calcolo ISEE : retta massima = ISEE utente : X(tariffa)
retta massima x ISEE utente

TARIFFA = -----
Soglia massima derivante dal calcolo ISEE

mentre per un I.S.E.E. pari ad € 5.270,00 le tariffe da pagare saranno le tariffe definite ridotte minime, **per un reddito I.S.E.E. inferiore ad € 5.270,00 i servizi scolastici non dovranno essere pagati**, inoltre i servizi vengono pagati nei mesi che vanno da settembre a maggio in funzione dell'utilizzo dello stesso.

Viene inoltre riconosciuta la possibilità di ottenere la riduzione del 50% del pagamento dei servizi scolastici, tralasciando la verifica del reddito, ai soggetti o alle famiglie assistite economicamente dall'Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia su dichiarazione e richiesta dell'assistente sociale.

Le famiglie con minori in affidamento temporaneo, possono richiedere la riduzione dal pagamento dei servizi scolastici presentando una regolare certificazione ISEE che può contemplare, nella composizione del nucleo familiare, il minore in affidamento temporaneo anche se non residente.

Per i soli cittadini residenti in La Loggia, in particolari situazioni di disagio economico conseguente la perdita temporanea del lavoro o a causa di insorgenza di altro fattore socioeconomico di particolare rilevanza, non ancora certificabile con l'ISEE CORRENTE, si potrà procedere, a seguito di relazione e richiesta presentata dall'Assistente Sociale, ad una riduzione del 50%, di durata trimestrale temporanea non rinnovabile, solo ed esclusivamente per le tariffe relative ai servizi scolastici. Tali riduzioni, proprio a causa delle variazioni di reddito intervenute, qualora non già certificabile con l'ISEE CORRENTE, potranno prescindere temporaneamente dalla certificazione ISEE

Sul gettito possono incidere le riduzioni/esenzioni concesse alle famiglie, che, considerando gli effetti della attuale crisi economica, hanno una dinamica poco prevedibile.

Fanno parte di questa categoria i proventi per i servizi funebri, anch'essi ritenuti costanti nel triennio, ma per i quali non si può formulare un'esatta previsione

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Tra i proventi dei beni dell'ente possono essere citati quelli derivanti da :

- affitto locali teatrino scuola elementare, palestra scuola primaria (elementare) e secondaria di I grado (euro 6.000,00 annui);
- canone locali baby-parking (euro 2.000,00 annui);
- canone locazione immobile adibito a farmacia comunale (euro 18.000,00 annui);
- canoni per l'installazione di impianti di telefonia mobile (n.4 convenzioni per euro 35.000,00 annui);
- quota sovra canone per derivazione elettrodotto (euro 10.000,00 annui)
- canoni per la concessione in uso dei locali del centro polifunzionale alle associazioni loggesi (euro 2.000,00 annui)
- diritti derivanti dalle .n. 3 convenzioni con imprese di escavazione (euro 81,000,00 annui)
- proventi delle concessioni cimiteriali, previsti costanti nel triennio, anche se dipendenti da eventi esterni;

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI

A seguito dell'installazione della postazione fissa per il rilevamento in remoto delle violazioni di cui all'art. 142 del codice strada, sulla variante alla S.R. 20 (in gestione/proprietà della Città Metropolitana di Torino), si prevede un andamento costante rispetto al 2016 degli introiti derivanti dalle sanzioni irrogate a seguito delle violazioni sopra descritte. Una quota pari al 50% degli incassi, al netto delle spese di procedura e del canone della postazione fissa viene devoluta alla Città Metropolitana di Torino, in quanto ente proprietario della strada.

Il 50% della quota spettante all'Ente viene destinata, ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada, ad interventi relativi alla messa in sicurezza delle strade e delle infrastrutture stradali.

A fronte di un incasso previsto di euro 2.700.000,00, la quota di spettanza della Città Metropolitana di Torino è preventivata in euro 700.000,00 mentre la quota destinata a spese per messa in sicurezza strade e segnaletica, accertamento violazioni, educazione stradale, canoni alla Motorizzazione, notifiche, progetti pattuglie serali vigili, fondo previdenza vigili, ammonta complessivamente ad euro 886.900,00, a fronte di un minimo di euro 825.000,00

ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE

Tra queste entrate rientrano:

- la partecipazione agli utili della Farmacia comunale, previsti in euro 60.000,00;
- la partecipazione agli utili e dividendi SMAT, previsti in euro 5.000,00

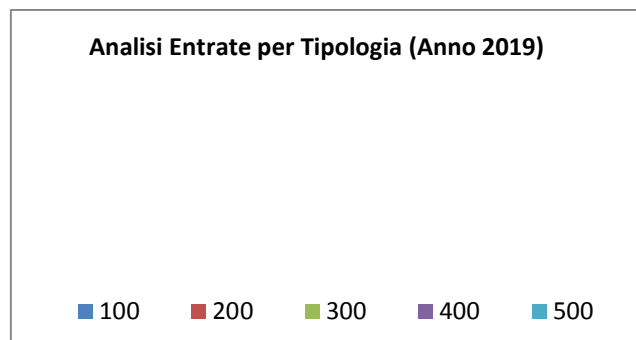
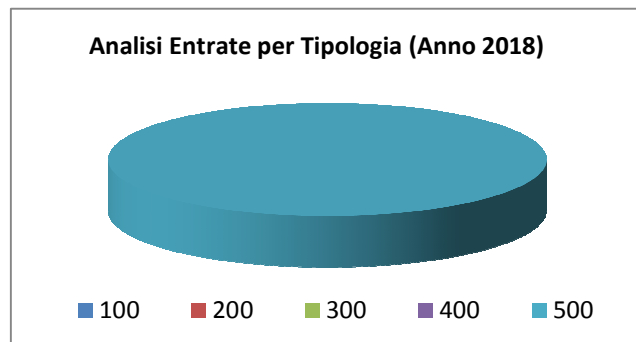
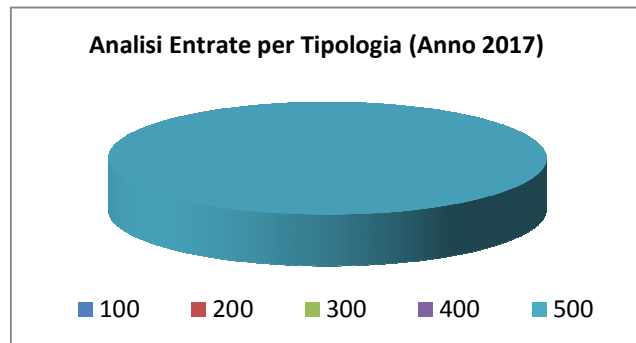
RIMBORSI ED ALTRE ENTRATE CORRENTI

Tra queste entrate le voci principali sono le seguenti:

- il rimborso mutui del servizio idrico integrato da parte della SMAT; (euro 1.600,00)
- introiti e rimborsi diversi (euro 9.500,00)
- la compensazione IVA a credito (euro 10.000,00)
- il rimborso spese per celebrazioni matrimoni civili (euro 1.500,00)

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.280,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	159.514,59		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	370.000,00	370.000,00	0,00
		cassa	370.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	370.000,00	370.000,00	0,00
		cassa	536.794,59		



Documento Unico di Programmazione 2017/2019

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Non sono previsti al momento contributi da parte di altri enti dell'Amministrazione pubblica per il finanziamento di investimenti.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dell'11.10.2016 è stato approvato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale, che nello specifico dispone per le seguenti aree;

- foglio n. 12 mappali n. 1293, 1302, 1304 - destinazione urbanistica "S2 Area a Servizi d'interesse comunale e sanitari" - alienazione prevista per il triennio 2017/2019 per l'anno 2019;
- foglio n. 12 mappali n. 1301 e 1303 - destinazione urbanistica "S2 Area a Servizi d'interesse comunale e sanitari" - alienazione prevista per il triennio 2016/2018 per l'anno 2017, vincolando l'alienazione alla realizzazione ;
- non include beni immobili non strumentali oggetto di valorizzazione.
- di vincolare l'alienazione al rispetto del mantenimento della destinazione urbanistica "S2 Area a Servizi d'interesse comunale e sanitari" consentendo, per il terreno censito al foglio n. 12 mappali n. 1301 e 1303, la realizzazione di una residenza socio assistenziale per anziani e servizi annessi, demandando alla Giunta Comunale e agli Uffici Comunali la formazione degli idonei atti tecnico-amministrativi per la formazione del Bando di Gara di evidenza pubblica.

La previsione di incasso per tale tipologia di entrata è stimata in euro 170.000,00 per il 2017

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizie, costo costruzione e monetizzazione aree a standard. Visto l'andamento delle riscossioni per tale tipologia di entrata fino a questo punto dell'anno 2016, si conferma la misura dello stanziamento per gli anni 2017, 2018 e 2019.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte Corrente			
Investimenti	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<i>Proventi da condono edilizio</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>
Parte corrente			
Investimenti	12.500,00	12.500,00	9.500,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Non si prevede il ricorso a tali tipologie di finanziamento nel corso del triennio

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non si prevede il ricorso ad accensioni di prestiti nel corso del triennio

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

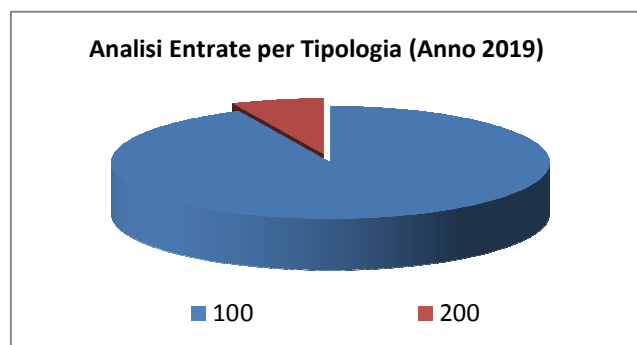
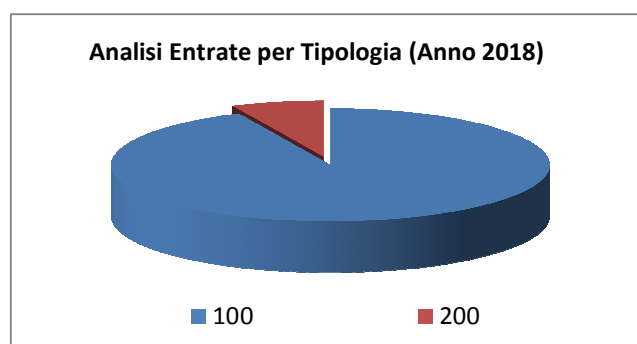
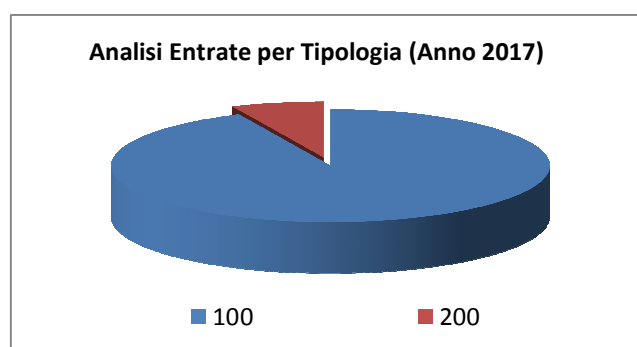
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 6.092.451,02

Limite 3/12 1.523.112,75

Non si prevede di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel periodo interessato

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
100	Entrate per partite di giro	comp	950.000,00	950.000,00	950.000,00
		cassa	1.330.818,38		
200	Entrate per conto terzi	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	94.455,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
		cassa	1.425.273,38		



Il **1 gennaio 2015**, così come stabilito dall'art. 1 comma 632 della Finanziaria 2015, ha visto la discesa in campo dello **Split Payment**, una procedura che va a mutare profondamente il metodo di gestione dei flussi di cassa connessi all'imposta sul valore aggiunto, proponendosi come strumento per la lotta e il contrasto all'evasione.

Questo nuovo modo di trattare l'IVA riguarda i pagamenti di fatture emesse dal 1 gennaio 2015.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Il versamento dell'imposta è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo.

Di conseguenza è necessario prevedere adeguati stanziamenti nelle partite di giro per la corretta contabilizzazione delle operazioni di trattenuta e successivo riversamento dell'imposta.

Le altre voci delle partite di giro sono costituite dalle ritenute per gli oneri previdenziali e fiscali a carico dei dipendenti, dei professionisti e delle associazioni beneficiarie di contributi assoggettati alla ritenuta d'acconto del 4%.

Tra le entrate per conto terzi, lo stanziamento previsto è relativo allo svolgimento di funzioni per conti di altri enti (principalmente rilevazioni per conto dell'Istat)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne) e al quadro Analisi entrate-Politiche fiscali e Analisi entrate - Politiche tariffarie

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.585.615,33
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	198.326,81
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.796.217,86
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.580.160,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	758.016,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	758.016,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2016	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Non si prevede l'assunzione di mutui nel triennio 2017-2019

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.641.067,68	1.569.300,00	1.667.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	4.567,68	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	2.594.261,36		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	1.565.730,00	1.542.230,00	1.540.730,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	1.803.503,10		
		previsione di competenza	1.676.200,00	1.083.000,00	1.127.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	2.904.320,97		
		previsione di competenza	99.900,00	75.500,00	75.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	162.142,60		
		previsione di competenza	147.000,00	98.000,00	98.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	213.118,02		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	129.670,00	129.670,00	129.670,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	219.693,90		
		previsione di competenza	1.322.900,00	1.412.400,00	1.451.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	2.571.709,61		
		previsione di competenza	578.500,00	435.500,00	528.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	975.394,81		
		previsione di competenza	2.100,00	2.100,00	2.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	22.116,48		
		previsione di competenza	655.600,00	901.600,00	571.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	892.140,60		
		previsione di competenza	11.300,00	11.300,00	11.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	20.168,87		
		previsione di competenza	3.700,00	1.700,00	1.700,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.646,44		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.500,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	30.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.000,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	845.800,00	1.013.500,00	1.183.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	1.800,00	1.900,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.800,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.502.036,64		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	9.733.767,68	9.300.200,00	9.414.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	4.567,68	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.919.553,40		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	9.733.767,68	9.300.200,00	9.414.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	4.567,68	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.919.553,40		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

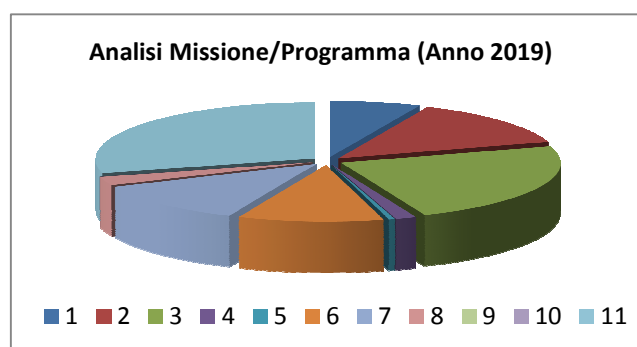
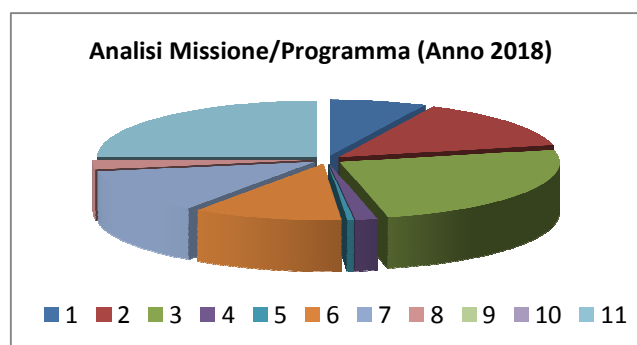
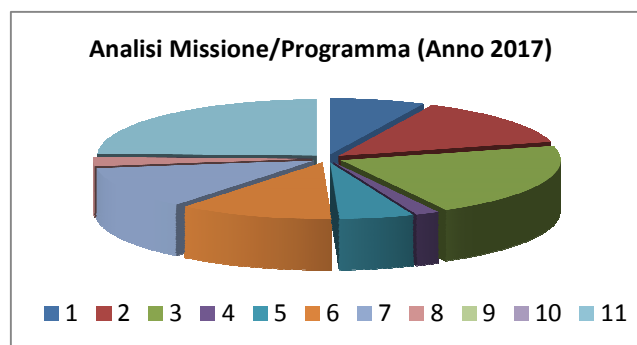
“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Organi istituzionali	comp	115.100,00	111.300,00	111.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	166.946,25			
2	Segreteria generale	comp	228.750,00	226.750,00	226.750,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	332.271,36			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	347.000,00	392.100,00	392.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	649.150,03			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	28.750,00	25.750,00	25.750,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.478,27			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	90.200,00	7.700,00	7.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	109.864,33			
6	Ufficio tecnico	comp	187.717,68	173.150,00	178.150,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	277.291,58			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	197.900,00	197.900,00	197.900,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	280.192,06			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	43.500,00	41.500,00	41.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	53.417,25			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	402.150,00	393.150,00	486.150,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	671.650,23			
TOTALI MISSIONE		comp	1.641.067,68	1.569.300,00	1.667.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.594.261,36			



D.U.P. - Sezione Operativa (SeO)

Missione: 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Responsabili – Tutti i Responsabili

Finalità e motivazione delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione, economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi. Pertanto, le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella partecipazione da parte di cittadini alle attività dell'Ente, comunicazione all'esterno dell'attività, mettendo innanzitutto il punto di vista della comunità al centro delle decisioni dell'amministrazione comunale. Puntare su un apparato comunale trasparente e efficiente per dare risposte soddisfacenti ai bisogni dei cittadini, gestione oculata dei beni patrimoniali e demaniali, miglioramento della politica delle entrate. Semplificazione degli iter burocratici e informatizzazione.

Trattandosi di programmi trasversali, la motivazione delle scelte è individuabile in una lettura complessiva delle linee programmatiche di mandato e in diversi casi trattasi di attività ordinarie la cui dimensione e finalità è stabilita principalmente dalle vigenti disposizioni legislative e

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

regolamentari.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
01.01 – Organi istituzionali
01.01.01 Commissione Elettorale Comunale: gestione del suo funzionamento e del suo rinnovo in occasione delle Elezioni Amministrative previste per il 2017.
01.01.02 Commissione Consultiva Comunale per l'Agricoltura e le Foreste: gestione del suo funzionamento e del suo rinnovo in occasione delle Elezioni Amministrative previste per il 2017.
01.01.03 Prosecuzione pubblicazione notiziario di informazione sull'attività dell'Amministrazione comunale (almeno 2 numeri all'anno)
01.01.04 Posizionamento nuove bacheche luminose in punti strategici del territorio.
01.01.05 Potenziamento servizi offerti tramite il sito web istituzionale e, in particolare, adesione al sistema "PagoPA" e attivazione dei pagamenti online integrati con il nodo "PagoPA".
01.01.06 Valutazione di nuove aree in cui estendere il servizio di connessione internet WI-FI gratuita sul territorio comunale.
01.01.07 Mantenimento delle attuali iniziative di presenza istituzionale in occasione di solennità civili ed eventi commemorativi.
01.01.08 Prosecuzione sostegno ed adesione ad iniziative di cooperazione internazionale, già avviate in precedenza.
01.01.09 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.02 – Segreteria Generale
01.02.01 Proseguimento attività di dematerializzazione e digitalizzazione di documenti, registri e fascicoli.
01.02.02 Prosecuzione organizzazione del sistema di gestione documentale digitale dell'ente e delle modalità di conservazione dei documenti informatici.
01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
01.03.01 Consolidamento del nuovo ordinamento contabile armonizzato
01.03.02 Elaborazione bilancio consolidato
01.03.03 Affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2016, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
01.03.04 Aggiornamento dati pagamento fatture su Piattaforma Certificazione crediti (PCC)
01.03.05 Ricostruzione posizione assicurativa dipendenti tramite Passweb
01.03.06 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
01.04.01 Assistenza fiscale ai contribuenti alla luce delle eventuali novità normative introdotte dalla legge di bilancio 2017
01.04.02 Misure di contrasto all'evasione ed elusione fiscale, compatibilmente con l'impegno richiesto nella continua revisione del sistema di imposizione locale.
01.04.03 Apertura Sportello Catastale Decentrato
01.04.04 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
01.05.01 Alienazione terreno per realizzazione RSA
01.05.02 Ristrutturazione appartamento di proprietà comunale di Via Vittorio Veneto 7
01.06 – Ufficio Tecnico
01.06.01 Supporto utenza ed informatizzazione archivi e procedure per riduzione tempistiche di ricerca delle pratiche.
01.06.02 Adeguamento funzionale e manutenzione straordinaria edifici comunali

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

01.06.03 Manutenzione ordinaria edifici comunali
01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
01.07.01 Elezioni Amministrative 2017: gestione procedimento
01.07.02 Elezioni Politiche 2018 : gestione procedimento
01.07.03 Elezioni Europee 2019: gestione procedimento
01.07.04 Digitalizzazioni fascicoli elettorali personali dei cittadini: inizio operazioni
01.07.05 Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (A.N.P.R.): bonifica dei dati attualmente presenti in A.P.R. ed A.I.R.E. e gestione del passaggio ad A.N.P.R.
01.07.06 Attivazione procedimento per la manifestazione di volontà alla donazione degli organi al momento del rilascio della carta d'identità.
01.07.07 Archivio cartellini carte d'identità rilasciate: digitalizzazione archivio; invio telematico mensile alla questura dei cartellini c.i. rilasciate.
01.07.08 Progetto GISMASTER: georeferenziazione degli immobili con relativo numero civico: controllo dati acquisiti dai rilevatori, risoluzioni problematiche attinenti la numerazione civica, comunicazione di variazione a famiglie/impresе interessate nonché uffici comunali ed enti.
01.07.09 Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.08 – Statistica e sistemi informativi
01.08.01 Separazioni e divorzi in Comune: avviamento procedura invio telematico scheda rilevazione Istat.
01.08.02 Implementazione del sistema informatico comunale, potenziamento delle attrezzature in funzione delle nuove esigenze connesse alla digitalizzazione e gestione informatizzata dei documenti.
01.08.03 Implementazione delle misure atte a garantire il regolare funzionamento del sistema informativo, la continuità operativa e la sicurezza dei dati e delle procedure informatizzate in caso di malfunzionamenti o eventi dannosi. Piano di disaster recovery.
01.08.04 Attuazione piano di informatizzazione dei procedimenti /e-government, mediante implementazione ed interconnessione dei sistemi di back office (software gestionali) e di front office (sito web istituzionale / interfaccia utenti).
01.08.05 Prosecuzione realizzazione S.I.T (Sistema Informativo Territoriale)
01.08.06 Mantenimento dell'attività ordinaria.
01.10 – Risorse umane
01.10.01 Ruolo di impulso per l'avvio e conclusione delle procedure relative alla contrattazione decentrata contestualmente all'iter di approvazione degli strumenti di programmazione generale ed operativa dell'ente.
01.10.02 Previsione di attività formative a livello di ente, previste per legge (prevenzione della corruzione, trasparenza ecc.)
01.10.03 Copertura dei fabbisogni di personale a livello di ente, anche mediante le forme di lavoro flessibile, mediante il pieno utilizzo delle capacità assunzionali dell'ente, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalla normativa vigente.
01.10.04 Previsione di forme incentivanti del personale dipendente di tipo selettivo e/o correlate all'ampliamento dei servizi esistenti od alla razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente.
01.10.05 Mantenimento dell'attività ordinaria
01.11 – Altri servizi generali
01.08.01 Puntuale e costante monitoraggio su regolare esecuzione appalto pulizia edifici comunali.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 1

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 01.01 Organi istituzionali	1 D3	5
	1 C5	20
	1 C5	30
Programma 01.02 Segreteria Generale	1 A1	100
	1 D3	30
	1 C5	55
	1 C5	60
Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	1 D2	50
	1 C5	100
	1 C4	100
	1 C3	100
Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1 D2	50
	1 C4	100
	1 C3	100
Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1 D2	5
Programma 01.06 Ufficio Tecnico	1 D3	50
	1 C5	50
	1 C4	50
	1 D2	15
	1 C5	20
	1 C1	20
	1 C4	20
	1 B6	20
Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	1 D4	43
	1 C5	39
	1 C3	79
	1 B2	78
Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi	1 D3	30
	1 C5	25
	1 C5	25
Programma 01.10 – Risorse umane	1 D3	25
Programma 01.11 Altri servizi generali i	1 D3	10
	1 C5	10

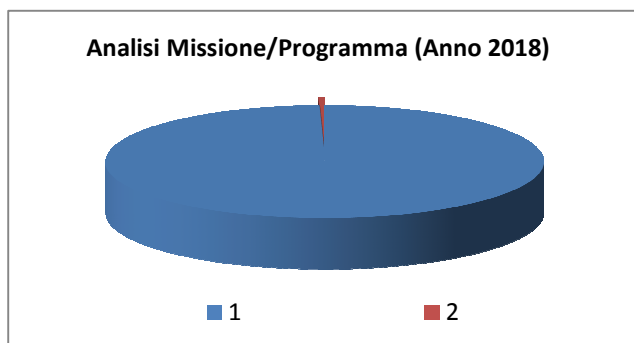
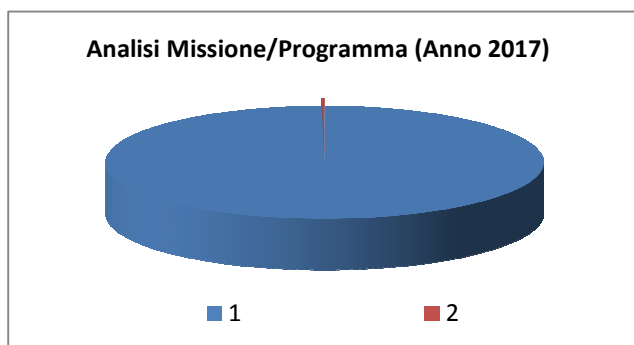
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

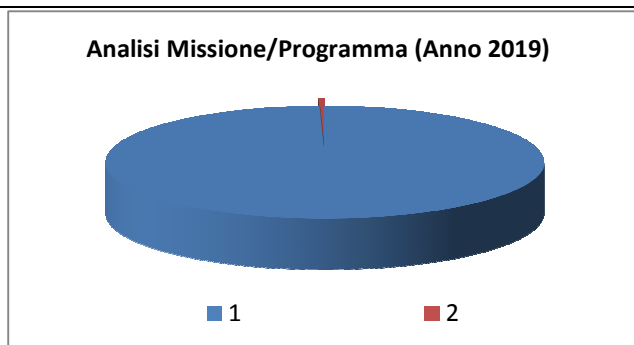
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	1.562.730,00	1.535.630,00	1.534.130,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.800.503,10			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	3.000,00	6.600,00	6.600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.565.730,00	1.542.230,00	1.540.730,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.803.503,10			





Missione: 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Responsabile: Comm. Pierangelo PRELATO

Finalità e motivazioni delle scelte

Promozione della sicurezza in tutte le sue forme: sociale, stradale, territorio, al fine di migliorare la qualità della vita dei residenti, con particolare riferimento al concetto di sicurezza urbana di cui si richiama il Decreto Ministero dell'Interno 5/8/2008 (G.U 9/8/2008 n. 186), ad oggetto "Incolumità pubblica e sicurezza urbana: definizione ed ambiti di applicazione" e per sicurezza urbana va inteso un bene pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza e la cortesia sociale. Le motivazioni delle scelte e le finalità si sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

03.01 – Polizia Locale e amministrativa

03.01.01 - potenziamento dei controlli su strada in particolare sui limiti di velocità mediante l'utilizzo della postazione fissa collocata sulla variante alla S.R. 20 che consentirà altresì, tramite apposita tecnologia applicata al sistema di rilevamento targhe, di sanzionare anche i veicoli in circolazione sprovvisti della copertura assicurativa obbligatoria ovvero non sottoposti a revisione di legge e adeguamento della struttura operativa dell'ufficio verbali. Proseguirà l'attività di difesa in giudizio in modo autonomo, senza l'assistenza di un legale, per le cause di ricorso avverso i verbali per accertate violazioni ai disposti del codice della strada ed ai Regolamenti Comunali e Leggi Varie.

03.01.02-potenziamento dei controlli di polizia stradale(prevalentemente in *orario serale/notturno/festivo*), in particolare garantire una costante presenza in occasione di manifestazioni che comportino un elevato carico antropico. Verranno presidiate aree maggiormente caratterizzate da episodi di vandalismo.

03.01.03 - in materia di sicurezza stradale verranno promossi interventi di educazione stradale presso le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale con l'intento di favorire nei ragazzi l'acquisizione di comportamenti adeguati e sicuri in ambito stradale. L'interiorizzazione di alcune regole fin dalla prima infanzia assume un significato fondamentale nel percorso di crescita degli adolescenti in qualità di futuri cittadini e di utenti consapevoli e responsabili del sistema stradale. Gli obiettivi prefissati si differenziano a seconda dell'età dei ragazzi ed i programmi che verranno tenuti rappresentano un quadro di riferimento generale e specifico inerente gli obiettivi generali dell'educazione stradale.

03.02 – Sistema integrato di Sicurezza Urbana

03.02.01 - verranno effettuati dei corsi di aggiornamento specifici, rivolti a tutti gli operatori al fine di migliorarne la professionalità per lo svolgimento del proprio servizio su materie divenute ormai necessario corredo del background dell'operatore di Polizia Locale come la sicurezza urbana, l'educazione alla legalità e l'etica professionale

03.02.02 - attivazione telecamere di videosorveglianza e sala di controllo ubicata presso il comando Polizia Locale, dotata di opportuna modulistica, per innalzare i livelli di sicurezza nonché migliorare le condizioni di vivibilità nel contesto urbano. Nell'arco del triennio 2017-2019, si procederà ad implementare il servizio di videosorveglianza territoriale mediante installazione di nuove telecamere in punti sensibili del territorio comunale.

03.02.03 - incontri con l'utenza debole (anziani) finalizzati a coinvolgere i partecipanti sulle tematiche delle truffe e borseggio, al fine di rendere edotti delle varie tecniche in uso ai malviventi e gli accorgimenti di autoprotezione da porre in essere. In tal modo si offrirà una presenza qualificata in grado di interagire con i presenti.

03.02.04 - sistema integrato di sicurezza urbana in cui la Polizia Locale propone e promuove interventi finalizzati al conseguimento di significativi risultati di miglioramento della percezione della sicurezza nel territorio cittadino (come anche il semplice rilievo di fronde sporgenti sul suolo pubblico, danneggiamenti vari, buche e scavi mal ripristinati, deiezioni canine, abbandono di rifiuti o mancato rispetto della raccolta differenziata ecc....), al quale concorrono in modo integrato altri settori comunali ed altri soggetti pubblici e privati portatori di diverse competenze e risorse

03.03.05 si procederà all'installazione di varchi elettronici sull'asse viario Nord di strada Nizza e Sud di Strada Carignano (ex. SS 20 del colle di Tenda), nonché sulla via Vinovo (SP 145) in zona di confine con il confinante Comune di Vinovo, per una miglior tutela della sicurezza, in particolare avuto riguardo della sicurezza della circolazione stradale. Infrastrutture che saranno altresì utili per una condivisione di dati con altri Comuni nell'ambito delle politiche di sicurezza integrata.

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 3

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	2 D2	90
	2 C2	90
	2 C1	90
	1 C4	90

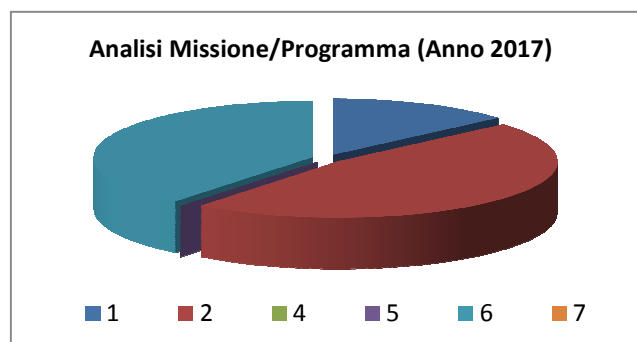
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

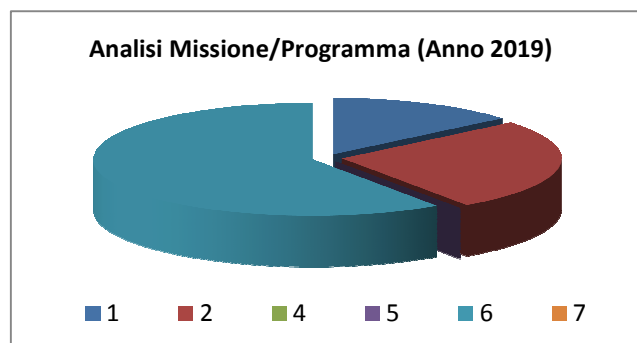
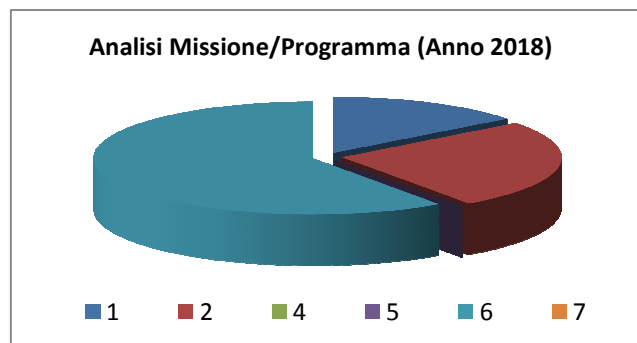
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	227.700,00	157.700,00	157.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	294.540,94			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	790.200,00	278.100,00	298.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.827.651,45			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	658.300,00	647.200,00	672.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	782.128,58			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.676.200,00	1.083.000,00	1.127.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.904.320,97			





D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 04 –ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Responsabili: Arch. Daniela Fabbri, Dott. Walter Bosio
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Garantire alla popolazione il diritto allo studio e alla formazione, mediante valorizzazione e il sostegno alle scuole operanti sul territorio, agli studenti ed alle loro famiglie. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
<p>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</p> <p>04.01 – Istruzione prescolastica 04.01.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo (per quanto attiene l’attività prescolastica) 04.01.02 Mantenimento delle convenzioni con la scuola dell’infanzia non statale (G. Bovetti) presente sul territorio e suo sostegno. 04.01.03 Adeguamento a CPI Scuola materna Bovetti 04.01.04 Acquisizione area S2 per futuro ampliamento scuola materna “Il piccolo principe” 04.01.05 Manutenzione ordinaria scuola dell’infanzia 04.01.06 Mantenimento dell’attività ordinaria</p> <p>04.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria 04.02.01 Sostegno all’Istituto Comprensivo 04.02.02 Altre attività legate al diritto allo studio 04.02.03 Manutenzione straordinaria scuola media L. Da Vinci</p>

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

04.02.04 Manutenzione straordinaria solai scuola elementare
04.02.05 Manutenzione ordinaria edifici scolastici
04.02.06 Mantenimento dell'attività ordinaria
04.06 – Servizi ausiliari all'istruzione
04.06.01 Mantenimento standard qualitativi trasporto scolastico
04.06.02 Mantenimento standard qualitativi mensa scolastica
04.06.03 Progetti per l'informazione e la valorizzazione dei cibi
04.06.04 Sostegno agli studenti ed alle famiglie mediante i servizi di assistenza scolastica
04.06.05 Mantenimento dell'attività ordinaria
04.07 – Diritto allo studio
04.07.01 Istituzione di borse di studio integrative a quelle regionali, per alunni o famiglie bisognose
04.07.02 Contenimento delle tariffe dei servizi scolastici per le famiglie meno abbienti

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Istruzione, sport, politiche sociali e cultura

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	40
	1 C3	40

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 4 – Servizio Tecnico LL.PP

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 4.01 – Istruzione pre-scolastica e 4.02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	1 D2	30
	1 C5	30
	1 C1	30
	1 C4	30
	1 B6	30

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

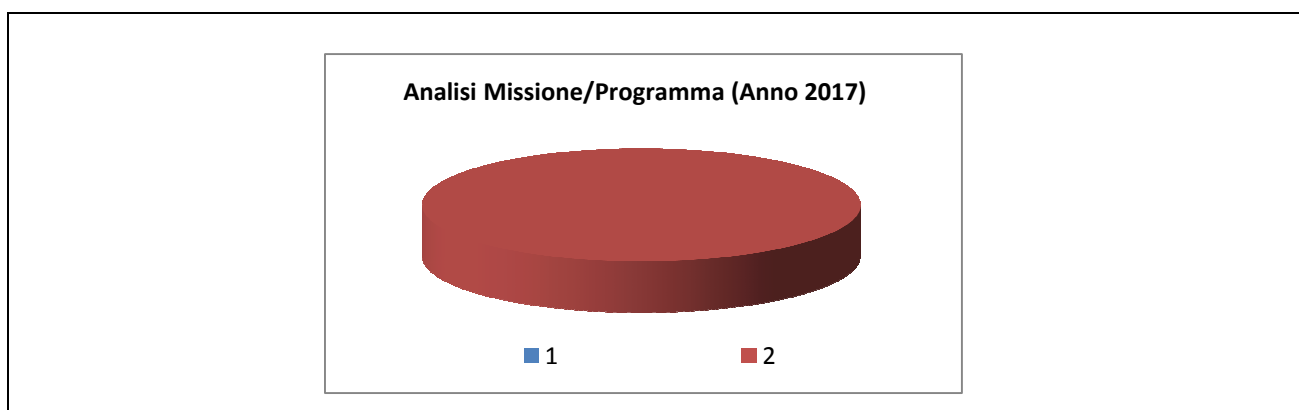
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

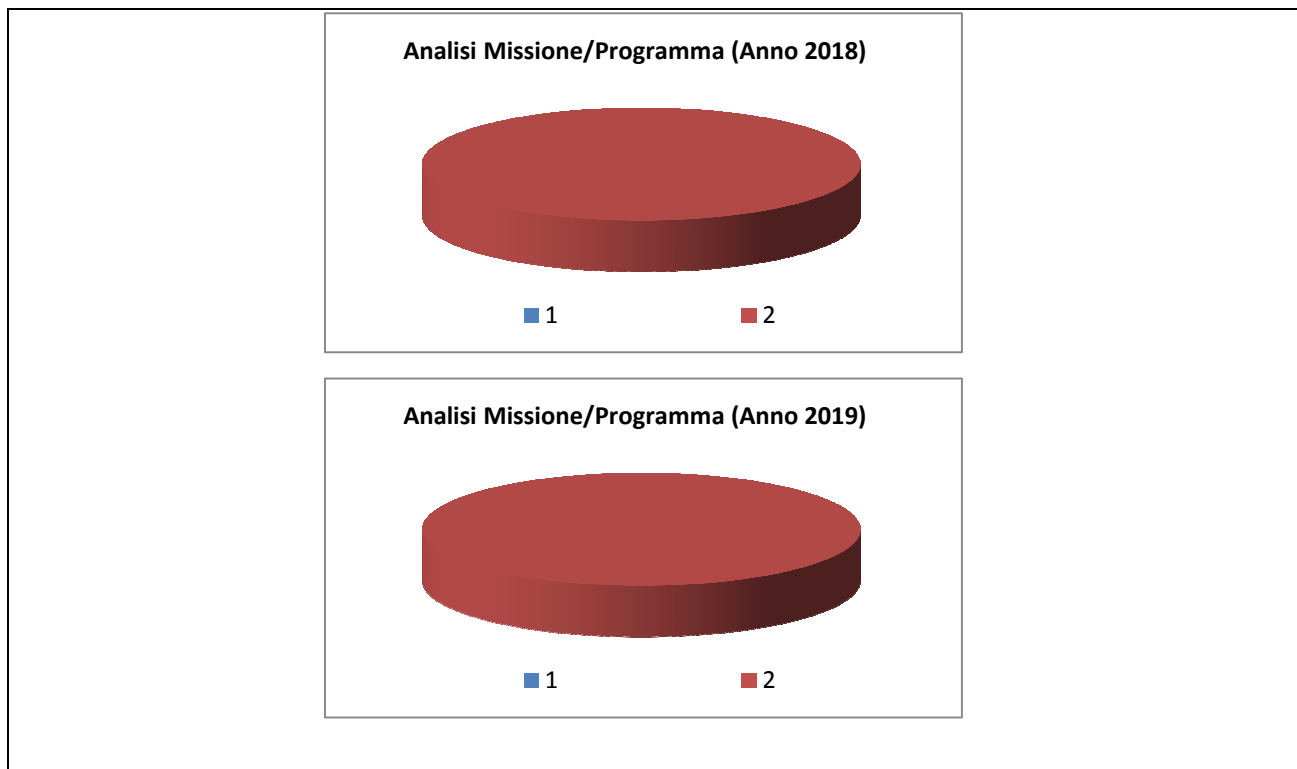
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	99.900,00	75.500,00	75.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	162.142,60			
TOTALI MISSIONE		comp	99.900,00	75.500,00	75.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	162.142,60			





Missione: 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Responsabile: Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Investire nelle risorse culturali al fine di contribuire alla valorizzazione delle stesse, all'ampliamento dei valori della cittadinanza e dell'appartenenza, allo sviluppo locale ed alla promozione dell'immagine del territorio.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

05.02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- 05.02.01 Mantenimento dello standard qualitativo della biblioteca
- 05.02.02 Svolgimento manifestazione ed iniziative di carattere culturale per la collettività
- 05.02.03 Svolgimento iniziative culturali in collaborazione con le scuole del territorio
- 05.02.04 Coinvolgimento di volontari nelle attività culturali
- 05.02.05 Valorizzazione degli artisti e delle associazioni culturali e/o artistiche locali
- 05.02.06 Gestione dei contributi in ambito culturale
- 05.02.07 Mantenimento dell'attività ordinaria

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 5

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	5
	1 C3	5

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	1 C2	100
--	------	-----

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

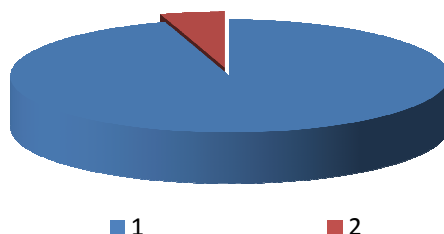
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

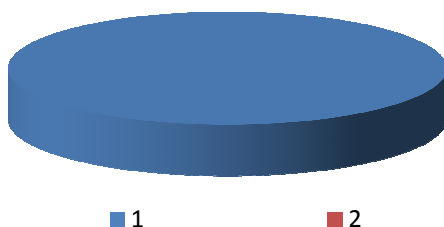
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

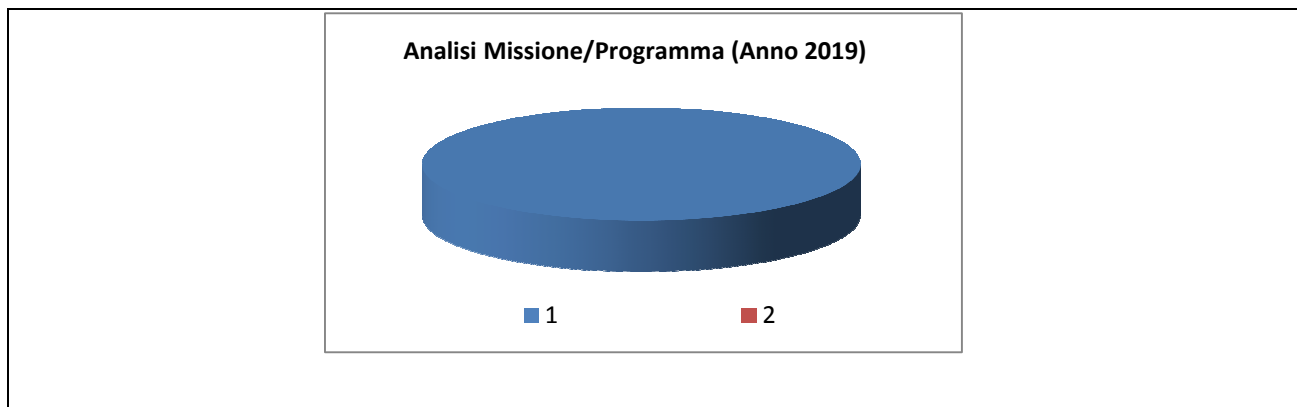
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	140.000,00	98.000,00	98.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	206.118,02			
2	Giovani	comp	7.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	147.000,00	98.000,00	98.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	213.118,02			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Missione: 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri, Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore sport svolge una funzione essenziale a sostegno dello sviluppo e del radicamento delle attività sportive sul territorio, obiettivo essenziale per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, in particolare per le fasce più giovani della popolazione.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

06.01 – Sport e tempo libero

- 06.01.01 Promozione della collaborazione con le società sportive del territorio
- 06.01.02 Svolgimento di manifestazioni a carattere sportivo di risonanza regionale o nazionale
- 06.01.03 Gestione dei contributi in ambito sportivo
- 06.01.04 Assegnazione della gestione degli impianti sportivi
- 06.01.05 Gestione delle ore di fruizione degli impianti sportivi
- 06.01.06 Adeguamento funzionale impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.07 Manutenzione ordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.08 Manutenzione straordinaria impianti ed infrastrutture sportive
- 06.01.09 Mantenimento dell'attività ordinaria

06.02 – Giovani

- 06.02.01 Ampliamento di servizi a favore dei giovani
- 06.02.02 Gestione di iniziative a favore dei giovani
- 06.02.03 Mantenimento dell'attività ordinaria

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 6

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	35
	1 C3	35

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programma 6.01 – Sport e tempo libero	1 D2	5
	1 C5	5

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

	1 C1	5
	1 C4	5
	1 B6	5

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)

Missione: 07 – TURISMO

Responsabile: Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Le azioni che verranno intraprese hanno, quale finalità principale, la valorizzazione del territorio. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

07.01.01 Attuazione di piani integrati di sviluppo turistico a partecipazione pubblico-privata

07.01.02 Progettazione e sviluppo della rete ciclabile

07.01.03 Mantenimento dell’attività ordinaria

N.B. i programmi di cui ai punti 07.01, sono gestiti come Unione di Comuni

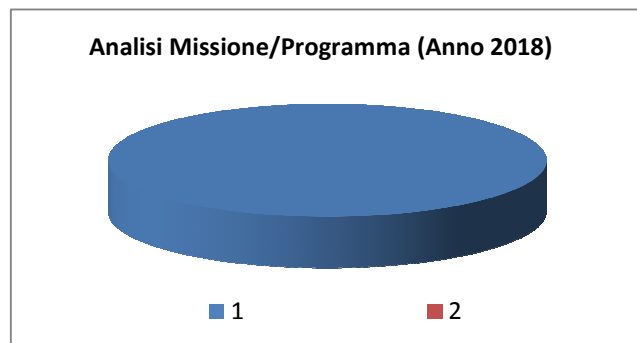
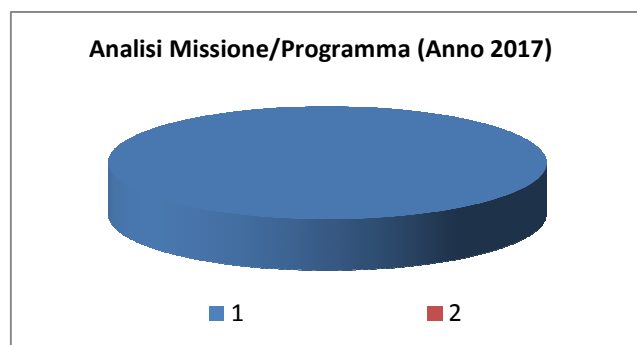
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

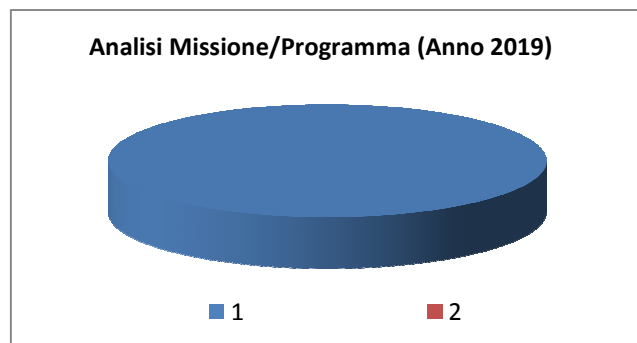
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	129.670,00	129.670,00	129.670,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	219.693,90			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	129.670,00	129.670,00	129.670,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	219.693,90			





In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 08 – ASSETTO TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA
Responsabile: Arch. Gianluca Giachetti
Finalità e motivazione delle scelte Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
08.01 – Urbanistica e assetto del territorio 08.01.01 Attuazione ed adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale e predisposizione regolamenti 08.01.02 Miglioramento dell'impianto urbanistico generale con riferimento alla realtà territoriale locale 08.01.03 Miglioramento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti in materia edilizia 08.01.04 fornire all'utenza il massimo supporto collaborativo possibile in ambito edilizio
08.02 – Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare 08.02.01 Valorizzazione aree a servizi ed opere di urbanizzazione

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 8

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D3	50
	1 C5	50
	1 C4	50

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

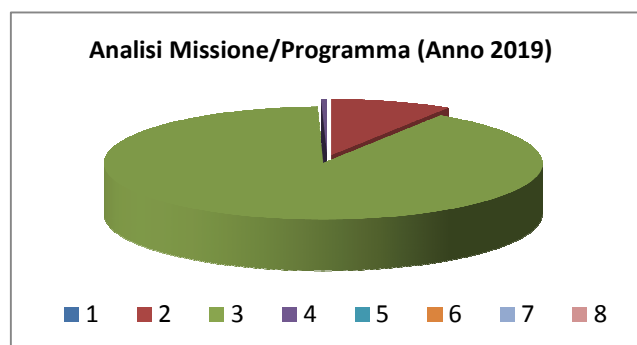
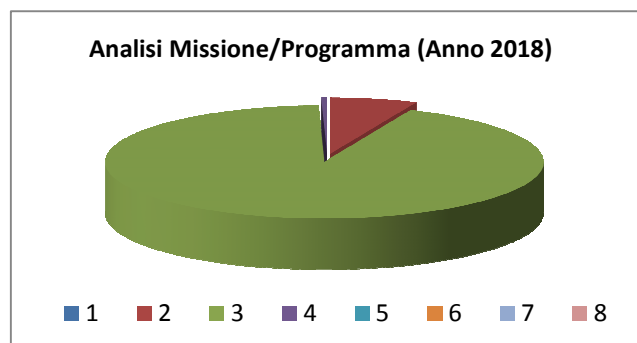
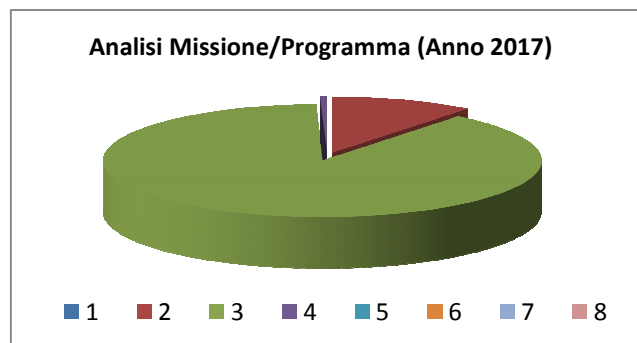
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	140.900,00	90.900,00	130.400,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	206.480,67			
3	Rifiuti	comp	1.176.000,00	1.315.500,00	1.315.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.344.921,37			
4	Servizio idrico integrato	comp	6.000,00	6.000,00	6.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.253,41			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.054,16			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.322.900,00	1.412.400,00	1.451.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.571.709,61			



Missione: 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL’AMBIENTE

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Il settore svolge funzioni di salvaguardia, tutela e valorizzazione dell’ambiente e del territorio comunale per una migliore qualità della vita dei cittadini.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

09.02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

09.02.01 Attività e collaborazione con l’iniziativa di Legambiente “Puliamo il mondo”

09.02.02 Manutenzione ordinaria aree verdi

09.02.03 Riqualificazione aree verdi

09.03 – Rifiuti

09.03.01 Realizzazione Centro di Raccolta Permanente

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

09.03.02 Gestione del servizio di raccolta rifiuti urbani (Covar 14)
09.04 – Servizio idrico integrato
09.04.01 Spese per approvvigionamento idrico fontanelle pubbliche

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 9

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	10
	1 C5	10
	1 C1	10
	1 C4	10
	1 B6	10

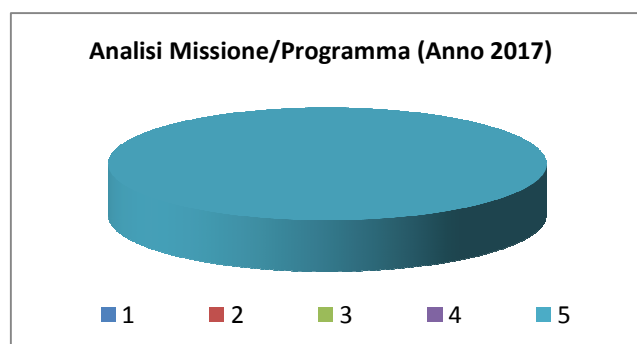
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

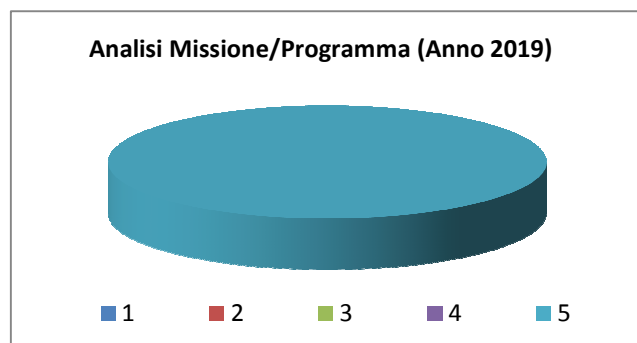
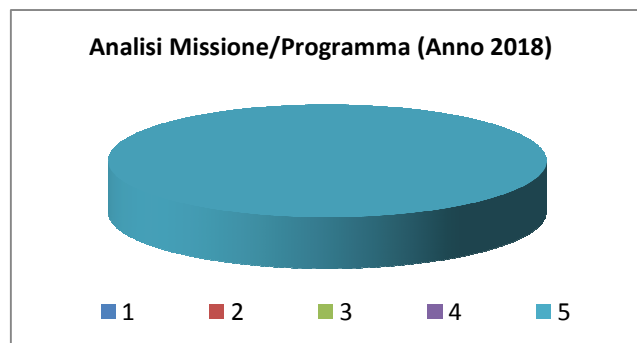
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	578.500,00	435.500,00	528.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	975.394,81			
TOTALI MISSIONE		comp	578.500,00	435.500,00	528.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	975.394,81			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Missione: 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA’
Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Il settore svolge funzioni di pianificazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture viarie presenti sul territorio. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
<p>10.02 – Trasporto pubblico locale</p> <p>10.02.01 Proseguire l’impegno per richiedere all’Agenzia per la Mobilità Metropolitana la riorganizzazione ed il potenziamento dei trasporti extra-urbani”</p> <p>10.02.02 Partecipazione alla conferenza metropolitana.</p>
<p>10.05 – Viabilità e infrastrutture stradali</p> <p>10.05.01 Implementazione del P.U.T.</p> <p>10.05.02 Manutenzione ordinaria strade comunali</p> <p>10.05.03 Manutenzione straordinaria strade comunali</p>

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 10

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della	1 D2	10

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

missione	1 C5	10
	1 C1	10
	1 C4	5
	1 B6	10

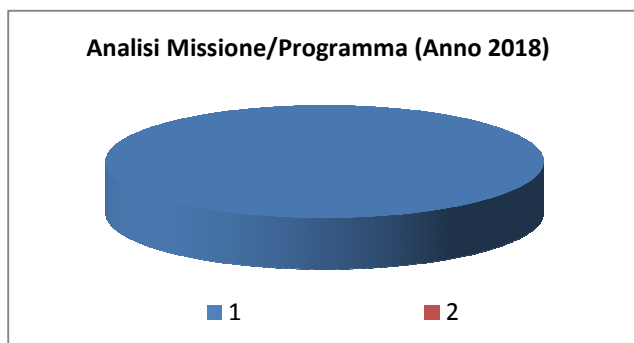
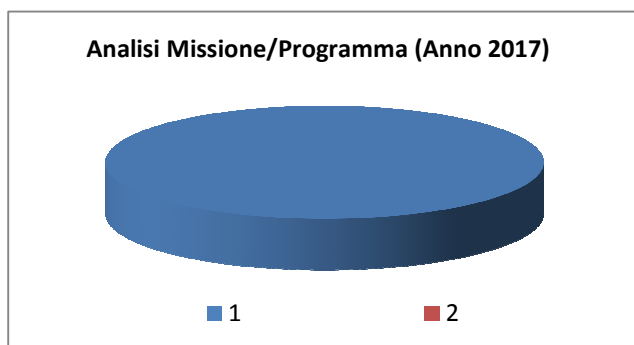
Missione 11 - Soccorso civile

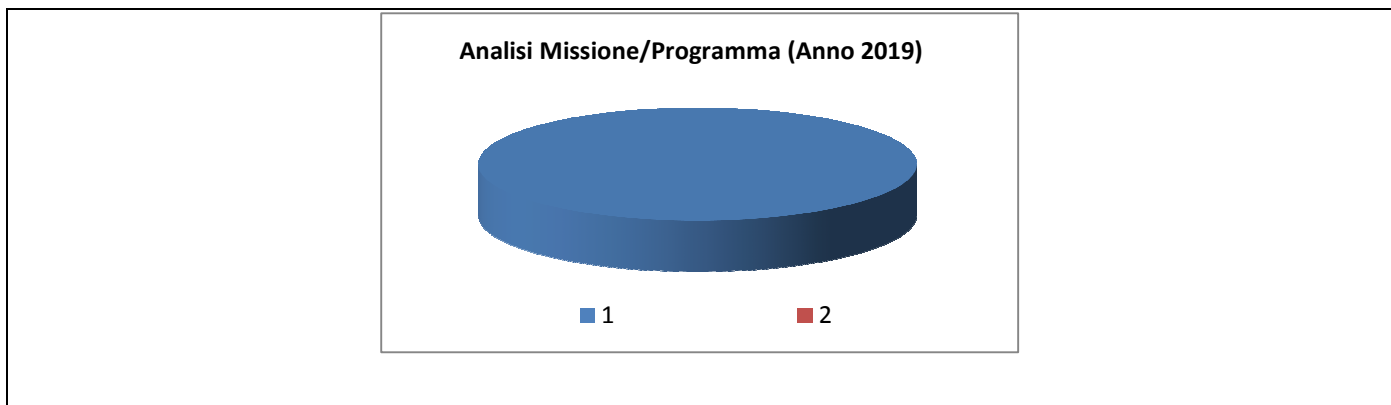
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.116,48			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.100,00	2.100,00	2.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.116,48			





Missione: 11 – SOCCORSO CIVILE

Responsabile: Comm. Pierangelo PRELATO

Finalità e motivazioni delle scelte

Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della protezione civile e consolidare i rapporti di interscambio altre amministrazioni comunali mediante approvazione di uno strumento operativo condiviso per la gestione delle emergenze.

Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali

11.01 – Sistema di Protezione Civile

11.01.01 - predisposizione piano di emergenza intercomunale di protezione civile (comuni di La Loggia e Carignano), in sostituzione dei vigenti piani comunali territoriali di protezione civile (i quali necessitano con urgenza di essere aggiornati in relazione alle sopravvenute modifiche dell'apparato legislativo ed alla modifica delle strutture di protezione civile in termini procedurali, tecniche ed organizzative), previa sottoscrizione di apposita convenzione approvata dai consigli comunali di entrambi gli Enti successivo affidamento delle prestazioni a "*professionista tecnico esterno*" iscritto ad idoneo Albo/Collegio professionale poichè necessitano delle conoscenze specifiche che non si possono riscontrare nell'apparato amministrativo, in quanto non esistono all'interno dei due Enti in convenzione specifiche figure professionali in grado di far fronte all'incarico (approvazione piano intercomunale entro il 31 dicembre 2016)

11.01.02 - Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze In tema di prevenzione e nella gestione delle eventuali situazioni di emergenza importante sarà implementare la collaborazione con i volontari della protezione civile, aumentando la sicurezza e la conoscenza degli operatori con appropriati e frequenti corsi di formazione e aggiornamento, seguiti da addestramenti ed esercitazioni di verifica. L'Amministrazione intende promuovere e sviluppare con efficacia e continuità la cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

_ Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 11

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

Programma	Unità e categoria giuridica	%
01 – protezione civile e volontariato	2 D2	5
	2 C2	5
	2 C1	5
	1 C4	5

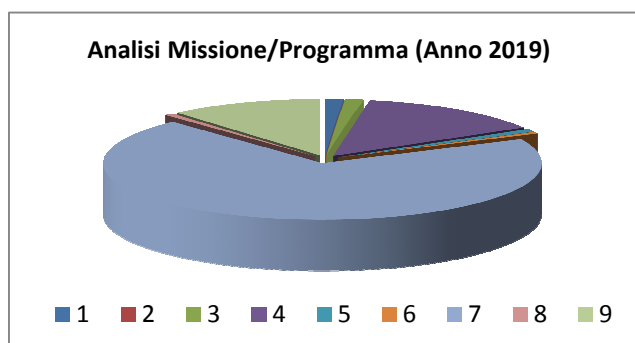
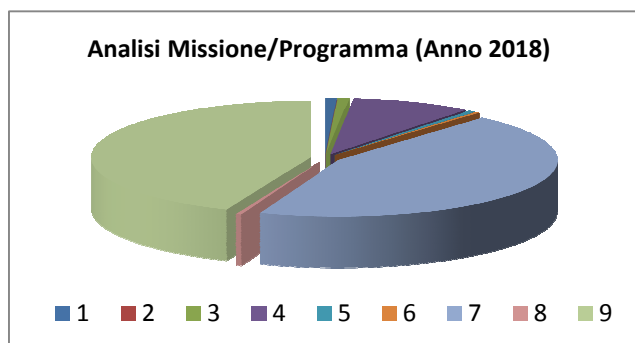
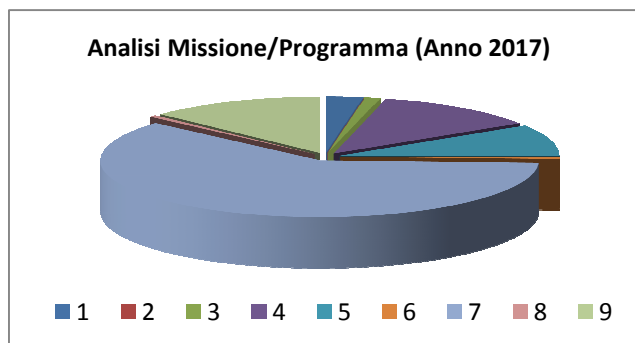
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	17.500,00	7.500,00	7.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	25.000,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	7.500,00	7.500,00	7.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.500,00			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	80.000,00	80.000,00	80.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.029,40			
5	Interventi per le famiglie	comp	60.000,00	5.000,00	5.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	74.330,30			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	399.200,00	400.200,00	400.200,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	531.347,63			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	3.700,00	3.700,00	3.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.230,39			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	84.700,00	394.700,00	64.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	114.702,88			
TOTALI MISSIONE		comp	655.600,00	901.600,00	571.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	892.140,60			



Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Responsabile: Dott. Walter Bosio

Finalità e motivazione delle scelte

Favorire una migliore e piena integrazione della persona nel contesto sociale ed economico in cui vive, facendo fronte ai sempre più variegati bisogni espressi dalla collettività e dalle famiglie in particolare.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

12.01 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

12.01.01 Mantenimento dei servizi a favore dell’infanzia come i “Baby parking” e/o i “Nidi in famiglia”

12.01.02 Gestione di attività e servizi di assistenza ai minori

12.01.03 Gestione di iniziative a favore dei minori

12.02 – Interventi per la disabilità

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

12.02.01 Gestione attività di assistenza: trasporto scolastico
12.02.02 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, borse lavoro, contributi ecc
12.03 – Interventi per gli anziani
12.03.01 Gestione attività di assistenza: assistenza, inserimento in istituti, soggiorni, contributi ecc
12.03.02 Creazione di centri di aggregazione specifica, anche attraverso l'ausilio del volontariato
12.03.03 Gestione di iniziative a favore degli anziani
12.04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
12.04.01 Gestione attività di sostegno e assistenza: assistenza, contributi, borse lavoro ecc
12.04.02 Trasporto sociale
12.04.03 Gestione di iniziative a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale
12.05 – Interventi per le famiglie
12.05.01 Gestione del supporto ed il sostegno alle famiglie
12.05.02 Istituzione di un fondo anti crisi per famiglie in difficoltà
12.05.03 Valorizzazione della famiglia
12.05.04 Gestione di iniziative a favore delle famiglie
12.06 – Interventi per il diritto alla casa
12.06.01 Gestione di contributi per il pagamento degli affitti
12.06.02 Gestione di servizio ed assistenza agli utenti per tutte le problematiche derivanti dalla perdita della casa
12.07 – Programmazione del governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
12.07.01 Trasferimento dei fondi all'Unione dei Comuni per le funzioni trasferite
12.08 – Cooperazione e associazionismo
12.08.01 Rapporti con l'associazionismo sociale

N.B. i programmi di cui ai punti 12.01.02, 12.02.02, 12.03.01, 12.04, 12.08.01, sono gestiti come Unione di Comuni

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile: Antonino Ramognino
Finalità e motivazione delle scelte Garantire alla popolazione il regolare funzionamento dei servizi cimiteriali e necroscopici sul territorio comunale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale
12.09.01 Gestione delle attività legate al servizio necroscopico e cimiteriale
12.09.02 Nuove concessioni cimiteriali: istruttoria, atti deliberativi finalizzati alla determinazione delle tariffe e delle modalità di concessione.
12.09.03 Gestione delle procedure di concessione dei loculi e ossari cimiteriali
12.09.04 Procedura di rinnovo appalto recupero salme sul territorio comunale

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

- | |
|---|
| <p>12.09.05 Procedura per ottenimento autorizzazione ad utilizzo di camera mortuaria in altro territorio comunale</p> <p>12.09.06 Mantenimento dell'attività ordinaria.</p> |
|---|

D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Responsabile: Arch. Daniela Fabbri
Finalità e motivazione delle scelte Manutenzione del cimitero comunale. Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.
Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali
12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale 12.09.07 Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale 12.09.08 Adeguamento area per inumazioni

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 12

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Programmi 12.01 – 12.02 – 12.03 – 12.04 – 12.05 – 12.06 – 12.07 – 12.08	1 D4	20
	1 C3	20
Programma 12.09 Servizio demografico	1 D4	14
	1 C5	12
	1 C3	12
	1 B2	12
Programma 12.09 Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	10
	1 C5	10
	1 C1	10
	1 C4	15
	1 B6	10

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	11.300,00	11.300,00	11.300,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.168,87			
TOTALI MISSIONE		comp	11.300,00	11.300,00	11.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.168,87			

Missione: 13 – TUTELA DELLA SALUTE
Responsabili: Com. Pierangelo PRELATO, Arch. Daniela Fabbri
<u>Finalità e motivazioni delle scelte</u>
Premesso che la Legge Regionale 34/93 <i>“Tutela e controllo degli animali da affezione”</i> promuove comportamenti idonei a garantire forme di convenienza rispettose delle esigenze sanitarie, ambientali e del benessere degli animali, verranno attivate articolate campagne di sensibilizzazione rivolte ai detentori di animali da affezione, finalizzate a dissuadere episodi che poco hanno a che vedere con il senso civico e che arrecano nocimento al decoro urbano (<i>deiezioni canine non raccolte dal proprietario/detentore dell’animale in luoghi di pubblico passaggio</i>) ed iniziative partecipate atte a porre in rilievo il fenomeno del randagismo.
Programmi della Missione e Obiettivi annuali e pluriennali
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria
13.07.01 - <u>servizi mirati al rispetto delle regole</u> predisposizione di appositi servizi, con controlli a campione (anche in abiti simulati) in capo a soggetti proprietari/detentori di cani. Nel corso dei servizi mirati verrà verificata l’ottemperanza all’obbligo di tatuaggio/microchippatura (in conseguenza dell’entrata in vigore dell’L.R 18/2004) nonché il possesso di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni canine.
13.07.02 - <u>campagne di sensibilizzazione e iniziative</u> relativamente al benessere degli animali verranno attivate iniziative che comportino momenti di aggregazione tra le persone ed il loro "ausiliario", in collaborazione con l’associazione <i>Enpa</i> di Vinovo, attraverso la disponibilità dei propri volontari e dei

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

propri mezzi, finalizzate rendere consapevoli i cittadini sulle problematiche del randagismo e incentivare adozioni di cani "custoditi" nei canili rifugio di zona dandone risalto sui giornali locali e sul sito web del Comune

13.07.03. Attivazione progetto regionale "Lotta alla zanzara-tigre"

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato – Missione 13

Programma	Unità e categoria giuridica	%
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Vigilanza	2 D2	5
	2 C2	5
	2 C1	5
	1 C4	5
13.07 – Ulteriori spese in materia sanitaria – Servizio Tecnico LL.PP	1 D2	5
	1 C5	5
	1 C1	5
	1 C4	10
	1 B6	10

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

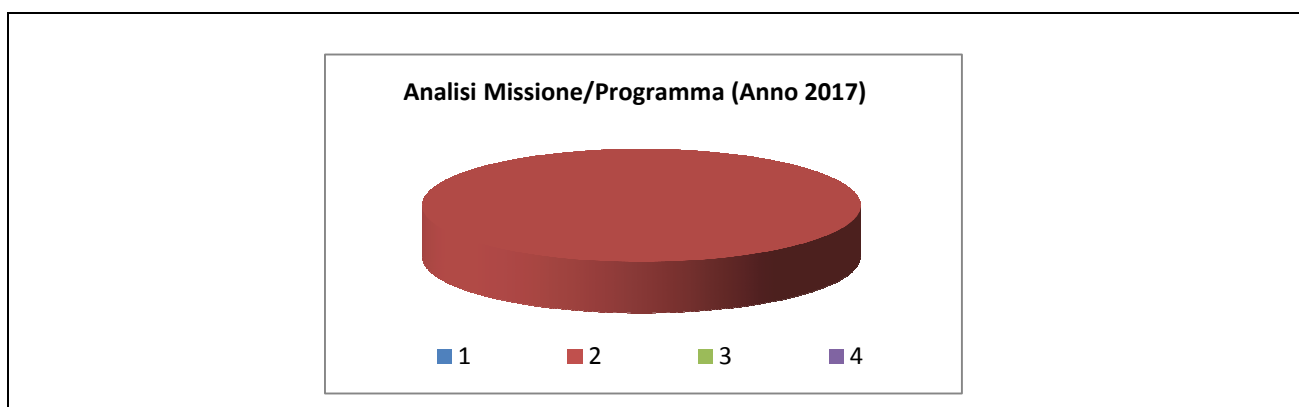
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

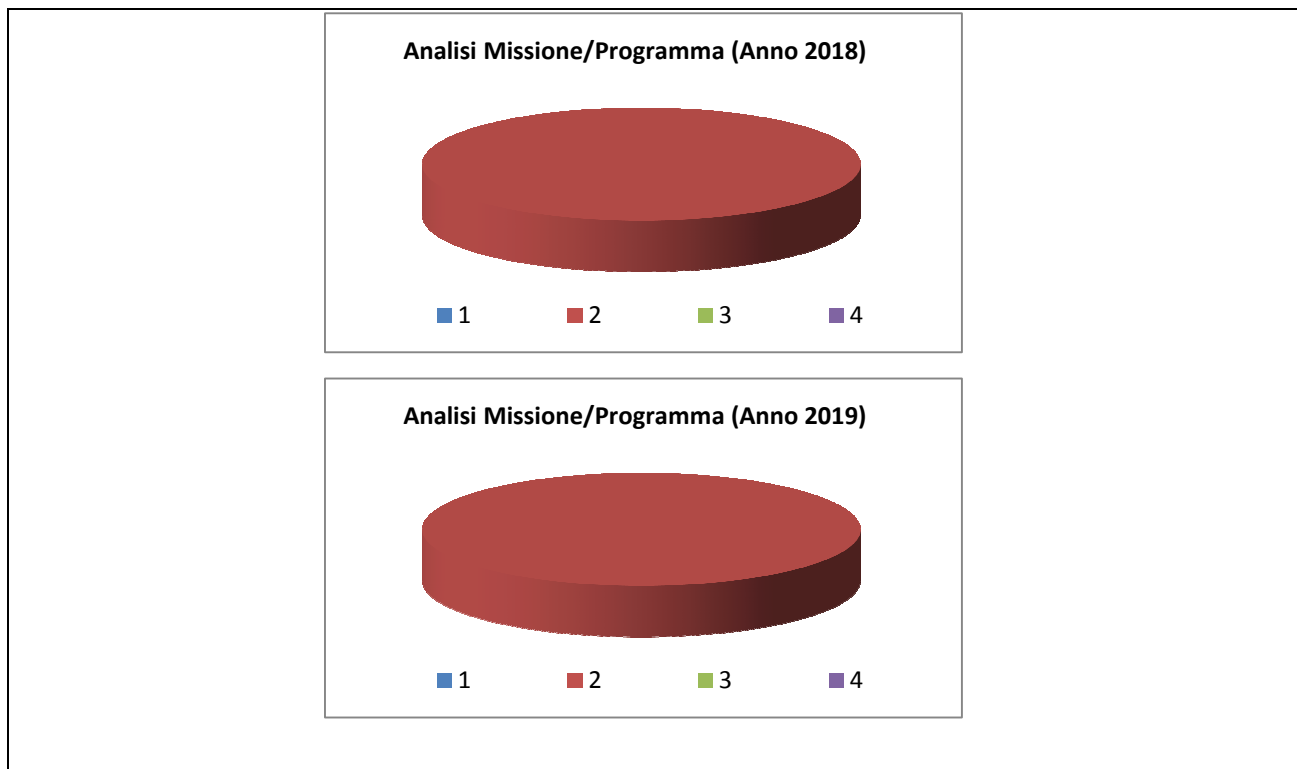
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	3.700,00	1.700,00	1.700,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.646,44			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.700,00	1.700,00	1.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.646,44			





Missione: 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA’

Responsabile: Antonino Ramognino

Finalità e motivazione delle scelte

Favorire lo sviluppo economico locale con la finalità non solo di contrastare l’attuale periodo di crisi economica generale, ma anche di porre solide basi per il rilancio del territorio al fine di renderlo maggiormente competitivo.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

14.01 – Industria, PMI e Artigiano

14.01.01 Organizzazione e potenziamento delle due manifestazioni fieristiche annuali: Fiera dello Zucchini e Fiera d’Autunno nonché coinvolgimento delle Scuole loggesi con Mostra Lavori Artistici.

14.01.02 Mantenimento dell’attività ordinaria.

14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

14.02.01 Collaborazione con le associazioni locali per il loro coinvolgimento nell’operazione di potenziamento delle manifestazioni fieristiche loggesi

14.02.02 Incremento ed aggiornamento della modulistica attinente i vari procedimenti amministrativi commerciali sul sito web comunale.

14.02.03 Aggiornamento degli strumenti di programmazione comunali in materia di Commercio ed Attività Economiche.

14.02.05 Mantenimento dell’attività ordinaria.

14.04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità

14.04.01. Portale Impreseinunigiorno: gestione dei procedimenti trasmessi telematicamente

14.04.02 Mantenimento dell’attività ordinaria.

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 14

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	41
	1 C5	48
	1 C3	9
	1 B2	10

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

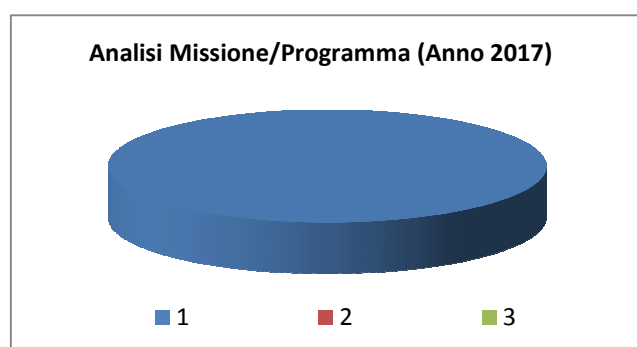
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

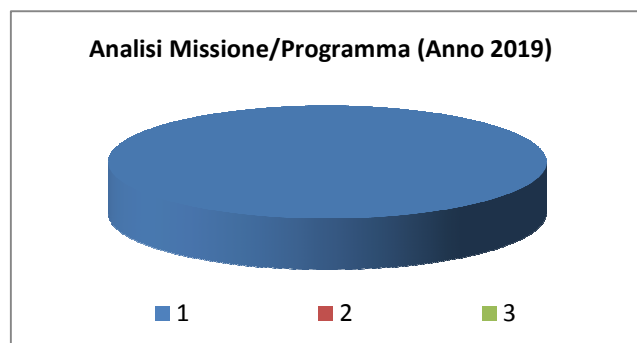
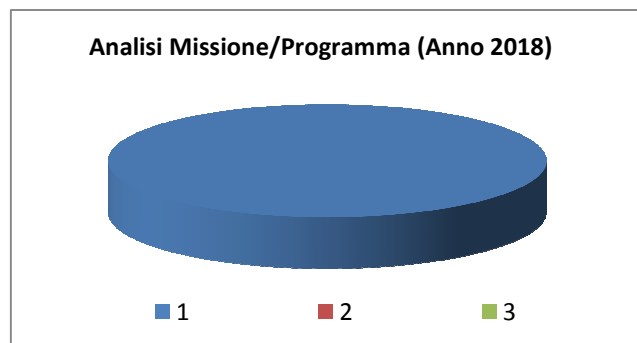
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.500,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



D.U.P. – Sezione operativa (SeO)
Missione: 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Responsabile: Dott. Walter Bosio
<p>Finalità e motivazione delle scelte</p> <p>Sostegno ai giovani e a tutti coloro che hanno perso il lavoro attraverso specifici aiuti, formazione ed informazione.</p> <p>Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.</p>
<p>Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali</p> <p>15.03 – Sostegno all'occupazione</p> <p>15.03.01 Attività di informazione specifica in merito ai canali di occupazione e di formazione</p> <p>15.03.02 Aiuto e sostegno nella ricerca del lavoro attraverso servizi specifici di informazione e di consulenza</p> <p>15.03.03 Adesione e/o promozione di specifici progetti anche sovracomunali volti a sostenere l'occupazione.</p>

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	5
	1 C3	5

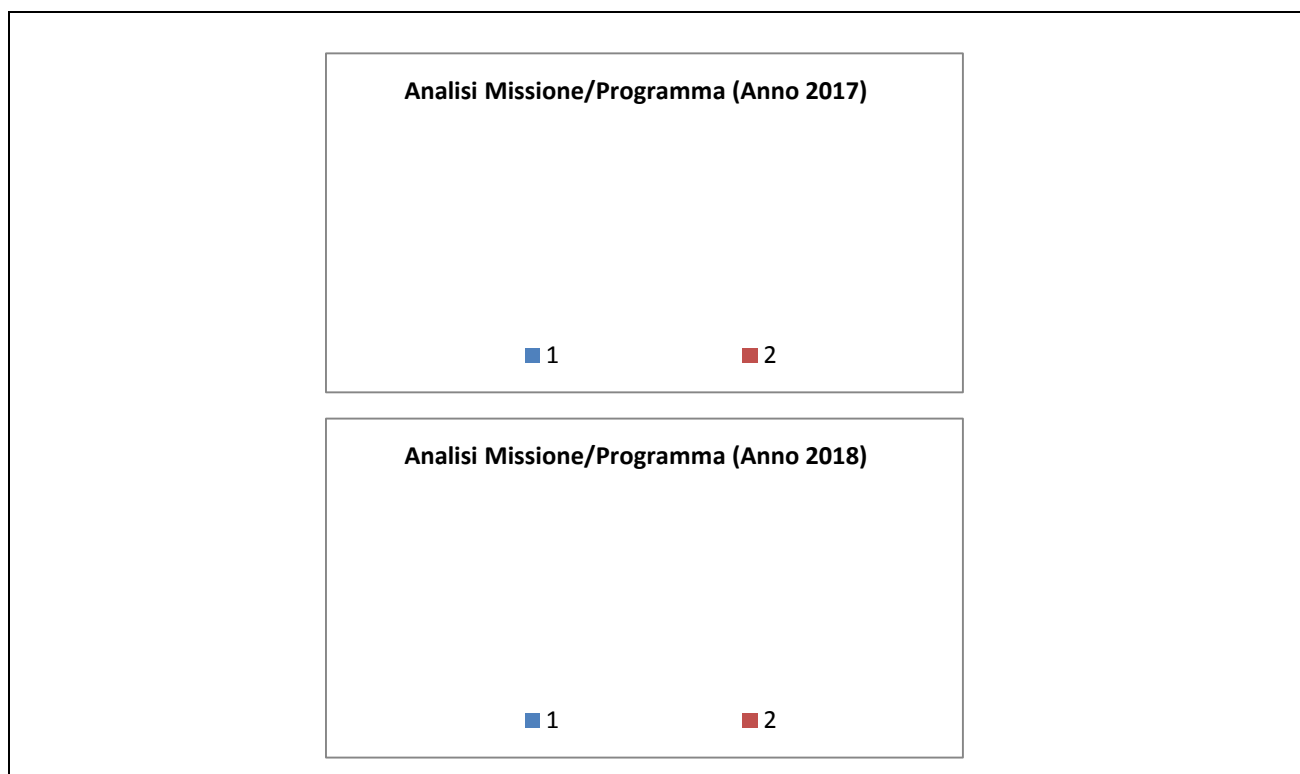
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



<p>Analisi Missione/Programma (Anno 2019)</p> <p>■ 1 ■ 2</p>

Missione: 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Responsabile: Antonino Ramognino

Finalità e motivazione delle scelte
 Valorizzazione del tessuto agricolo presente sul territorio all'interno delle manifestazioni fieristiche comunali.
 Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

16.01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
 16.01.01 Coinvolgimento del tessuto agricolo loggese finalizzato allo sviluppo del settore con particolare riferimento alle manifestazioni fieristiche.
 16.01.02 Gestione del procedimento propedeutico all'eventuale erogazione di indennizzi a seguito di calamità naturali.
 04.01.03 Mantenimento dell'attività ordinaria

16.02 – Caccia e pesca
 04.02.01 Mantenimento dell'attività ordinaria

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 16

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D4	2
	1 C5	1

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	30.000,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	30.000,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.000,00			

Missione: 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Responsabile: Arch. Daniela Fabbri

Finalità e motivazione delle scelte

Promozione e valorizzazione delle fonti energetiche.

Le motivazioni delle scelte e le finalità sono dettagliate nelle linee programmatiche di mandato.

Programmi della Missione e obiettivi annuali e pluriennali

17.01 – Fonti energetiche

17.01.01 Attività di promozione ed efficientamento energetico degli edifici e spazi pubblici

17.01.02 Potenziamento rete gas in Via Po

In riferimento ai programmi, agli obiettivi, all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane a tempo indeterminato - Missione 17

Programma	Unità e categoria giuridica	%
Tutti i programmi della missione	1 D2	10
	1 C5	10
	1 C1	10
	1 C4	5
	1 B6	5

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

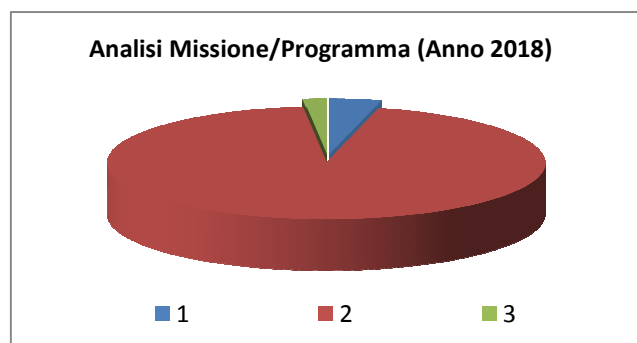
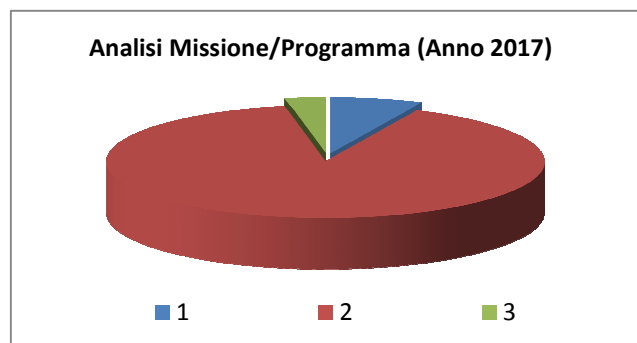
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

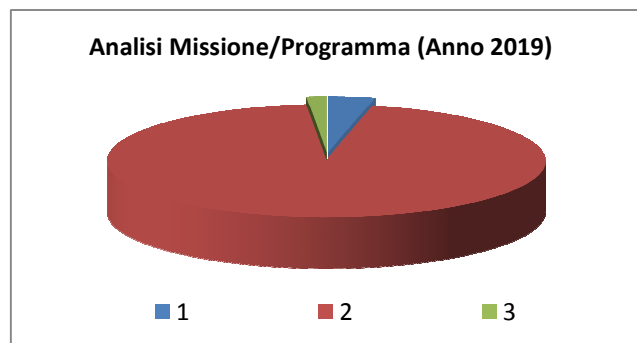
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	58.000,00	39.000,00	40.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	762.500,00	957.000,00	1.126.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	25.300,00	17.500,00	17.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	845.800,00	1.013.500,00	1.183.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2017/2019



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	40.000,00	0,52
2° anno	39.000,00	0,49
3° anno	40.000,00	0,49

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio al netto del Fondo pluriennale vincolato). Nel presente bilancio di previsione è previsto il Fondo di riserva di cassa, come previsione di cassa del fondo di riserva, solo per il primo anno del bilancio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	18.000,00	0,20
2° anno		
3° anno		

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	762.5000,00	70
2° anno	957.000,00	85
3° anno	1.126.000,00	100

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

E' previsto il Fondo perdite società partecipate, come previsto dall'art. 1, comma 550 della legge 147/2013, nella misura di euro 2.500,00, anche se al momento non risultano perdite a carico dei bilanci delle società partecipate dal Comune.

E' stato infine istituito il "Fondo passività potenziali" per l'importo di 20.000,00 euro per tutto il triennio 2017/2019 per cautelarsi contro eventuali soccombenze in giudizi e liti pendenti

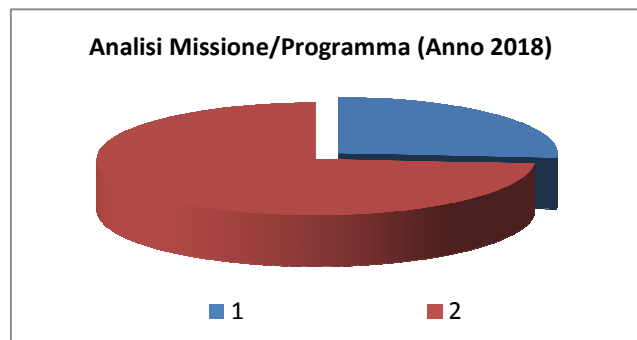
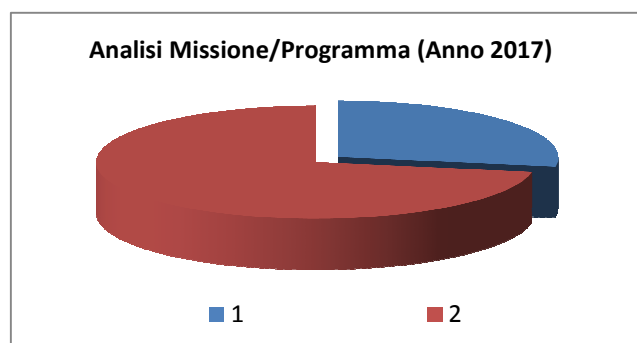
Missione 50 - Debito pubblico

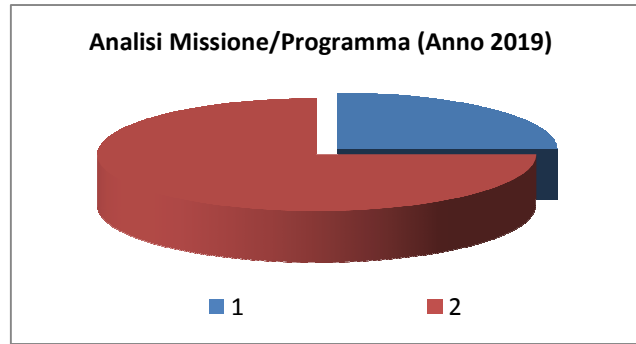
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	500,00	500,00	500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	1.300,00	1.400,00	1.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.300,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.800,00	1.900,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.800,00			





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 99 - Servizi per conto terzi

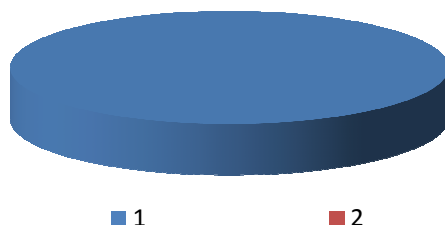
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

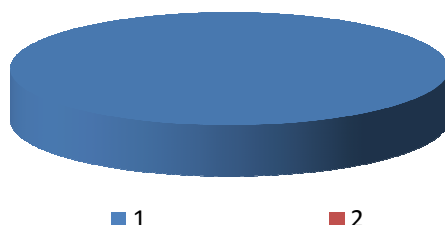
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

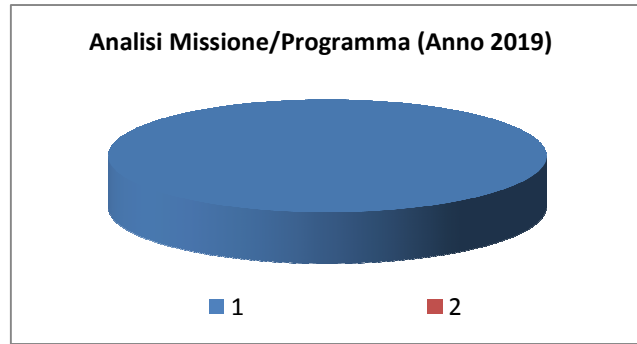
Programma			Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.502.036,64			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.020.000,00	1.020.000,00	1.020.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.502.036,64			

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>
n° 119 - Adesione alla nuova convenzione tra CONSIP s.p.a. e TELECOM ITALIA S.p.A. per la prestazione dei servizi di telefonia mobile per le Pubbliche Amministrazioni - Telefonia mobile 6.	1.190,85	0,00	0,00
n° 167 - Utenze e canoni gas municipio e centro polifunzionale gennaio-maggio 2017	7.548,75	0,00	0,00
n° 168 - Utenze e canoni gas scuola materna comunale gennaio/maggio anno 2017	3.075,42	0,00	0,00
n° 169 - Utenze e canoni gas scuola media comunale gennaio/maggio anno 2017	15.377,08	0,00	0,00
n° 170 - Utenze e canoni gas scuola elementare periodo gennaio-maggio 2017	26.458,75	0,00	0,00
n° 171 - Utenze e canoni gas biblioteca e uff. istruzione periodo gennaio-maggio 2017	1.677,50	0,00	0,00
n° 172 - Utenze e canoni gas bocciodromo periodo gennaio-maggio 2017	2.795,83	0,00	0,00
n° 260 - AFFIDAMENTO SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA DIPENDENTI COMUNALI CON EROGAZIONE BUONI PASTO MEDIANTE CONVENZIONE STIPULATA TRA CONSIP E LA SOCIETA' "QUI GROUP SPA" PER IL PERIODO 23/03/2016-23/03/2017 PROROGABILE DI 12 MESI "BUONI PASTO 7 LOTTO 1".	3.000,00	0,00	0,00
n° 315 - Proroga tecnica dell'appalto relativo al servizio di supporto educativo scolastico ad allievi che si trovano in situazione di menomazione delle attività personali e della partecipazione sociale, al 30.06.2017. Impegni di spesa 2016 e 2017.	30.945,01	0,00	0,00
n° 316 - Proroga tecnica dell'appalto relativo al trasporto scolastico al 30.06.2017. Impegni di spesa 2016 e 2017.	44.933,00	0,00	0,00
n° 356 - Servizio "PAWEB" offerto dal CEL COMMERCIALE srl. Abbonamento biennale giugno 2017 - giugno 2019. Assunzione Impegno di Spesa.	229,36	229,36	0,00
n° 357 - Abbonamento per il periodo giugno 2016/giugno 2019 al servizio "Quotidiano Telematico PaWeb" offerto da CELCOMMERCIALE s.r.l. - Assunzione impegno di spesa.	535,58	535,58	0,00
n° 368 - Servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche per il periodo 01.07.2016/31.12.2018 - Determinazione a contrarre e affidamento	15.372,00	15.372,00	0,00
n° 372 - Affidamento servizio di pubblicazione albo pretorio e storico delibere/determine su area web Siscom anni 2016-2017 - Impegno di spesa - CIG. n. Z0D1A74CE9.	585,60	0,00	0,00
n° 379 - Affidamento fornitura libraria per la Biblioteca Civica anno 2017	4.000,00	0,00	0,00
n° 384 - Adesione alla convenzione CONSIP per il noleggio di n. 2 fotocopiatrici SHARP MX4112N - lotto 1 - Impegno di spesa per il periodo 01/01/2016 - 31/10/2017.	4.117,31	0,00	0,00
n° 385 - noleggio sistema portatile di riconoscimento targhe	1.830,00	0,00	0,00
n° 407 - Trasporto alunne audiolese iscritte all' "Istituto dei sordi di Torino" viale San Pancrazio 6 - Pianezza per l'a.s.	4.150,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

2016/2017. Impegno di spesa.			
n° 427 - Affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01.09.2016-31.12.2020. Aggiudicazione definitiva alla Banca Intesa San Paolo s.p.a. CIG ZEB180ADE4	1.830,00	1.830,00	0,00
n° 428 - Affidamento del servizio di Tesoreria Comunale per il periodo 01.09.2016-31.12.2020. Aggiudicazione definitiva alla Banca Intesa San Paolo s.p.a. CIG ZEB180ADE4	610,00	610,00	0,00
n° 446 - Nomina del Revisore Unico dei Conti per il periodo 11/07/2015-10/07/2018. Assunzione impegno di spesa.	7.411,06	3.895,22	0,00
n° 464 - aggiudicazione definitiva del servizio di gestione globale del ciclo delle violazioni al codice della strada per il periodo di mesi trenta - CIG 624816982A	0,00	0,00	0,00
n° 465 - aggiudicazione definitiva del servizio di gestione globale del ciclo delle violazioni al codice della strada per il periodo di mesi trenta - CIG 624816982A	120.000,00	0,00	0,00
n° 473 - Indizione di nuova procedura di affidamento del servizio "Sportello informativo integrato e Informagiovani" per la durata di anni tre + due nel periodo 1.01.2017-31.12.2019 oltre ad eventuale prosecuzione, in gestione temporanea per altri due anni, con s	79.999,06	79.999,06	79.999,06
n° 481 - AFFIDAMENTO INCARICO ANNO 2015 DEL SERVIZIO DEI SOFTWARE GESTIONALI FINANZIARI E SEGRETERIA	3.494,08	0,00	0,00
n° 486 - Appalto del servizio di manutenzione presidi e impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Affidamento alla ditta FOREVER srl. CIG:Z061586077	1.775,10	1.331,33	0,00
n° 487 - Appalto del servizio di manutenzione presidi e impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Affidamento alla ditta FOREVER srl. CIG:Z061586077	1.775,10	1.331,33	0,00
n° 488 - Appalto del servizio di manutenzione presidi e impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Affidamento alla ditta FOREVER srl. CIG:Z061586077	1.775,10	1.331,33	0,00
n° 489 - Appalto del servizio di manutenzione presidi e impianti antincendio presso le strutture di proprietà comunale. Affidamento alla ditta FOREVER srl. CIG:Z061586077	1.775,10	1.331,33	0,00
n° 508 - Servizio di connessione internet a banda larga per le sedi comunali e di hot spot su aree pubbliche comunali. Periodo 1.1.2017-31.12.2017 - Impegno di spesa. CIG n. Z091B887F1.	13.878,22	0,00	0,00
n° 518 - gestione associata con il Comune di Vinovo del servizio di sensibilizzazione, tutela e prevenzione del maltrattamento degli animali d'affezione - periodo 2016-2018- IMPEGNO DI SPESA	4.000,00	4.000,00	0,00
n° 521 - Servizio di conduzione e manutenzione impianti termici di pertinenza degli edifici comunali con assunzione ruolo di terzo responsabile. Stagioni termiche 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019. Determina a contrarre	10.550,72	10.550,72	7.033,81
n° 527 - Avvio servizio di refezione scolastica a seguito dell'accordo con il Comune di Villafranca Piemonte per l'a.s. 2016/17. Impegno di spesa.	175.500,00	0,00	0,00
n° 529 - Servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio per le stagioni invernali 2016/2017 - 2017/2018. Determina a contrarre	33.110,31	23.110,31	0,00
n° 540 - SERVIZIO DI TENUTA CONTABILITA' FISCALE AI FINI IVA ANNI 2015-2016-2017 ED INVIO TELEMATICO DICHIARAZIONI ANNUALI IVA E IRAP ANNI 2014-2015-2016. AGGIUDICAZIONE ALLA SOCIETA' ENTI REV SRL DI SALUZZO (CN)	4.061,23	0,00	0,00
n° 541 - SERVIZIO DI TENUTA CONTABILITA' FISCALE AI FINI IVA ANNI 2015-2016-2017 ED INVIO TELEMATICO DICHIARAZIONI ANNUALI IVA E IRAP ANNI 2014-2015-2016. AGGIUDICAZIONE ALLA	188,86	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

SOCIETA' ENTI REV SRL DI SALUZZO (CN) n° 542 - AFFIDAMENTO INCARICO SERVIZIO ELABORAZIONE STIPENDI E SERVIZI - COMPLEMENTARI CONNESSI - ANNO 2014	8.522,92	0,00	0,00
n° 557 - Affidamento in gestione temporanea del servizio di noleggio strumentale sistema digitale in sede fissa per l'accertamento automatico delle infrazioni ex. art. 142 del codice della strada - periodo da novembre 2016 a ottobre 2017	36.000,00	0,00	0,00
n° 566 - Appalto biennale per la manutenzione ordinaria delle strade comunali. Affidamento ed impegno di spesa	60.000,00	51.619,30	0,00
n° 567 - Appalto biennale per la pulizia di griglie e caditoie stradali. Affidamento ed impegno di spesa	10.000,00	7.779,40	0,00
n° 571 - affidamento in gestione temporanea del servizio di gestione globale del ciclo delle contravvenzioni al codice della strada	39.894,00	0,00	0,00
n° 574 - Canone di assistenza tecnica per gestione S.I.T e aggiornamento cartografia catastale. Periodo 1.1.2017- 31.12.2017. Impegno di spesa. CIG n.Z5A1C32515.	4.941,00	0,00	0,00
n° 584 - Fornitura di carburante per autotrazione - Adesione alla convenzione CONSIP "Carburanti Rete - Fuel Card 6 - Lotto 1". Impegno di spesa	250,00	250,00	0,00
n° 593 - Fornitura di carburante per autotrazione - Adesione alla convenzione CONSIP "Carburanti Rete - Fuel Card 6 - Lotto 1". Impegno di spesa	10.000,00	10.000,00	0,00
n° 610 - Appalto del servizio di Manutenzione del Verde Pubblico. R.d.O. n. 900686 - Aggiudicazione definitiva	66.204,07	0,00	0,00
n° 628 - Servizio di pulizia degli edifici comunali per il triennio 2016/2018 - CIG N. 6282244FBC - Aggiudicazione definitiva.	37.550,94	0,00	0,00
n° 629 - Servizio di pulizia degli edifici comunali per il triennio 2016/2018 - CIG N. 6282244FBC - Aggiudicazione definitiva.	17.023,27	0,00	0,00
n° 630 - Servizio di pulizia degli edifici comunali per il triennio 2016/2018 - CIG N. 6282244FBC - Aggiudicazione definitiva.	1.048,10	0,00	0,00
n° 631 - Servizio di pulizia degli edifici comunali per il triennio 2016/2018 - CIG N. 6282244FBC - Aggiudicazione definitiva.	490,24	0,00	0,00
n° 654 - Noleggio fotocopiatrici SHARP MX 4140N per gli uffici comunali.	4.356,86	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	925.837,38	215.106,27	87.032,87

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

*(*** Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

**Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale**

Gli investimenti previsti nel bilancio 2017-2019 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2017

Cod	Investimento	Spesa
100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE, LOCALI EX MUNICIPIO E CENTRO POLIFUNZIONALE	0,00
71	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	40.000,00
72	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	150.000,00
89	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	400.000,00
90	POTENZIAMENTO RETE GAS IN VIA PO	30.000,00
91	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	70.000,00
92	SISTEMAZIONE SOLAI SCUOLA PRIMARIA	80.000,00
93	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGIO VIA VITTORIO VENETO	80.000,00
94	CREAZIONE AREA ATTREZZATA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	50.000,00
95	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	20.000,00
96	ACQUISTO ARREDI AULE SCUOLA PRIMARIA	7.000,00
97	ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA DEI BAMBINI	20.000,00
98	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO	0,00
99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	0,00
	TOTALE SPESE:	947.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

Cod	Investimento	Spesa
100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE, LOCALI EX MUNICIPIO E CENTRO POLIFUNZIONALE	0,00
71	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00
72	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	0,00
89	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	0,00
90	POTENZIAMENTO RETE GAS IN VIA PO	0,00
91	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	0,00
92	SISTEMAZIONE SOLAI SCUOLA PRIMARIA	0,00
93	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGIO VIA VITTORIO VENETO	0,00
94	CREAZIONE AREA ATTREZZATA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00
95	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00
96	ACQUISTO ARREDI AULE SCUOLA PRIMARIA	0,00
97	ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA DEI BAMBINI	0,00
98	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO	330.000,00
99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	0,00
	TOTALE SPESE:	330.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2019

Cod	Investimento	Spesa

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

100	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE, LOCALI EX MUNICIPIO E CENTRO POLIFUNZIONALE	93.000,00
71	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	0,00
72	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	90.000,00
89	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA LEONARDO DA VINCI	0,00
90	POTENZIAMENTO RETE GAS IN VIA PO	0,00
91	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	0,00
92	SISTEMAZIONE SOLAI SCUOLA PRIMARIA	0,00
93	RISTRUTTURAZIONE ALLOGGIO VIA VITTORIO VENETO	0,00
94	CREAZIONE AREA ATTREZZATA PER RACCOLTA DIFFERENZIATA	0,00
95	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	0,00
96	ACQUISTO ARREDI AULE SCUOLA PRIMARIA	0,00
97	ACQUISTO ARREDI PER BIBLIOTECA DEI BAMBINI	0,00
98	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERO	0,00
99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI	39.500,00
	TOTALE SPESE:	222.500,00

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio corrispondono ai lavori sono compresi nella seconda annualità del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 93 del 14.10.2016, sulla base del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che dispone all'art. 21, comma 1, che *“le Amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”*, che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In base al disposto dell'art. 21, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il suddetto programma è stata approvato con la deliberazione n. 116 del 18.11.2016.

L'art. 21, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016 e s.m.i. prevede che le disposizioni in tema di programmazione si applicano ai lavori pubblici di singolo importo superiore a 100.000,00 euro.

Non sono previsti al momento lavori di importo superiore a tale importo nell'annualità 2019.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>
A	1(P.T)	1-50%			
B	3	2			
C	24	21			
D	9	8			
Dir.					
Segr.	1 (P.T.)	1 (P.T.)			

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12.2015

di ruolo n. 32

fuori ruolo n. 1

<i>AREA TECNICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B	Esecutore Tecnico	2	1
C	Istruttore Tecnico	4	3
C	Istruttore Amm.vo cont.	2	2
D	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1
D	Funzionario Tecnico	1	1

<i>AREA ECONOMICA-FINANZIARIA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	Istruttore Amm.vo cont.	5	5
D	Istruttore direttivo finanziario	1	1

<i>AREA DI VIGILANZA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
C	Agente di p.m.	5	5
D	Specialista di vigilanza	1	1
D	Comandante	1	1

<i>AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA</i>			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B	Esecutore amm.vo	1	1
C	Istruttore Amm.vo cont.	2	2
D	Istruttore direttivo amm.vo	1	1

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C	Istruttore amm.vo contabile	2	2
D	Istruttore direttivo alla promozione sociale e culturale	2	1

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
A	Ausiliario d'ufficio	1 P.T.	1 P.T.
C	Istruttore amm.vo cont.	3	2
D	Istruttore direttivo amm.vo contabile	1	1

L'attuale quadro normativo, ed in particolare la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che limita per gli anni 2017 e 2018 anche per gli enti c.d. "virtuosi" le possibilità di turnover del personale al 25% della spesa relativa ai cessati nell'anno precedente, non consente di pianificare nuove assunzioni per il triennio 2017 - 2019, anche tenendo conto che, al momento, nell'anno in corso, non sono previste cessazioni di personale in servizio di ruolo presso l'ente, di cui alla vigente dotazione organica.

Allo stato attuale, dunque, la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017 - 2019 non può discostarsi da quella già prevista per il triennio 2016-2018, approvata con deliberazione G.C. n. 134 del 22.12.2015, confermando il fabbisogno ivi previsto, con estensione anche all'anno 2019. Alla luce dell'eventuale evoluzione del quadro normativo in materia di personale e delle eventuali future possibilità assunzionali, si valuteranno specificamente i piani assunzionali annuali, mentre resta confermato quanto previsto dalla programmazione relativa all'anno 2016, vincolata al ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali della Regione Piemonte e degli enti locali che insistono sul suo territorio (assunzione di n. 1 unità di categoria C - Istruttore amministrativo - contabile).

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Al fine di procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco, deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 dell'11.10.2016 è stato disposto:

- di approvare l'aggiornamento della Scheda sulla ricognizione del Patrimonio dell'Ente non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni - che prevede l'inserimento dell'area censita al foglio n. 12 mappali n. 1301 e 1303 nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;
- di approvare l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni immobiliari del patrimonio comunale, che nello specifico dispone per le seguenti aree;
 - foglio n. 12 mappali n. 1293, 1302, 1304 - destinazione urbanistica "S2 Area a Servizi d'interesse comunale e sanitari" - alienazione prevista per il triennio 2017/2019 per l'anno 2019 (valore attribuito euro 123.000,00);
 - foglio n. 12 mappali n. 1301 e 1303 - destinazione urbanistica "S2 Area a Servizi d'interesse comunale e sanitari" - alienazione prevista per il triennio 2016/2018 per l'anno 2017, vincolando l'alienazione alla realizzazione (valore attribuito euro 170.000,00);
- di non includere beni immobili non strumentali oggetto di valorizzazione.
- di vincolare l'alienazione al rispetto del mantenimento della destinazione urbanistica "S2 Area a Servizi d'interesse comunale e sanitari" consentendo, per il terreno censito al foglio n. 12 mappali n. 1301 e 1303, la realizzazione di una residenza socio assistenziale per anziani e servizi annessi, demandando alla Giunta Comunale e agli Uffici Comunali la formazione degli idonei atti tecnico-amministrativi per la formazione del Bando di Gara di evidenza pubblica.

Considerazioni Finali

La programmazione elaborata con il presente documento, propedeutica alla stesura del bilancio di previsione 2017/2019, conferma il percorso compiuto dall'ente nelle recenti amministrazioni.

Sono consolidate le prassi positive sotto il profilo di attuazione politica delle linee di mandato, nonché e di riflesso gli indirizzi che l'organo esecutivo impartisce nei confronti della tecnostruttura nel breve e medio periodo.

Tale strumentazione è coerente rispetto ai piani regionali, là dove vigenti, specie in materia urbanistica, ed alle normative di settore.

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto facendo riferimento agli equilibri costituzionali di cui alla Legge 243/2012 e all'ultima Legge di stabilità (L.208/2005).

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

L' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza di cassa, del:

a) saldo tra le entrate finali e le spese finali;

b) saldo tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Per l'anno 2016, tuttavia, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1, commi 707 e seguenti, della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

La recente Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla Legge n. 243/2012 andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio dell'anno 2016.

L'unica variabile rilevante per le spese di investimento la cui realizzazione si protrae di solito per più esercizi è data dalla possibilità di considerare tra le entrate rilevanti ai fini del pareggio di bilancio sia il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata (sia di parte corrente che in c/capitale), al netto della quota finanziata dall'indebitamento e dall'avanzo di amministrazione, che il FPV di spesa (correlato a capitoli di spese correnti e in c/capitale). Tale possibilità per ora è prevista a decorrere dal 2020, mentre per il triennio 2017/2019 il FPV di entrata e di spesa, sarà inglobato nei calcoli in questione "...compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale".

Pertanto per il triennio 2017/2019 bisognerà necessariamente attendere i tempi della legge di bilancio, che di certo non favoriscono una tempestiva programmazione, per comprendere se i Comuni potranno realmente considerare nei conteggi del pareggio di bilancio anche il FPV ed eventualmente in che misura, anche se in proposito si registra un impegno del Governo a garantire per il prossimo triennio l'utilizzo del FPV, nell'ambito dei conteggi del pareggio di bilancio, in misura pari a quello del 2016.

In attesa dei provvedimenti di legge il presente documento di programmazione e il correlato bilancio di previsione è stato predisposto senza considerare il FPV in entrata e spesa.

Nel caso di investimenti finanziati dall'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2016 occorre chiarire che le modifiche approvate con la Legge n. 164/2016 non ripropongono la situazione favorevole di fine anno 2015 allorché il passaggio dal patto di stabilità 2015 al pareggio di bilancio 2016 aveva sbloccato di fatto tutti gli investimenti previsti in competenza 2015 finanziati con l'avanzo di amministrazione (a condizione però che fossero perlomeno avviate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori, entro il 31/12/2015)..

L'utilizzo dell'avanzo nel 2016 è di fatto limitato in quanto impatta negativamente sia sul corrente esercizio che su quelli successivi. Infatti l'applicazione dell'avanzo nel 2016 provoca un saldo

Documento Unico di Programmazione 2017/2019

negativo in quanto l'opera con esso finanziata (sia il capitolo di spesa che l'eventuale correlato FPV) viene considerata nei calcoli del pareggio di bilancio, a differenza della predetta fonte di finanziamento. Tuttavia se la legge di bilancio 2017 dovesse confermare la possibilità di considerare nei conteggi in questione anche il FPV e venisse altresì confermata l'impostazione di quest'anno che considera tale fondo al netto delle sole quote finanziate con l'indebitamento e non anche dell'avanzo come invece avverrà dal 2020, gli investimenti finanziati nel 2016 con l'avanzo di amministrazione non comporterebbero problemi sul pareggio di bilancio del triennio 2017/2019 in caso di esigibilità della spesa su tali anni (a meno di un contingentamento del FPV nei calcoli del pareggio del triennio).

Il Comune di La Loggia non ha opere in corso finanziate con indebitamento e pertanto non rilevano le incertezze normative relative a tale casistica.

Data 05.12.2016

Il Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Lorenza Gentili
